



COMUNE DI RIMINI

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2004

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Foto Emilio Salvatori

Rendiconto della gestione 2004



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

PREMESSA.....	2
RELAZIONI ASSESSORATI:	
- BILANCIO, TRIBUTI, CONTROLLI DI GESTIONE, PATRIMONIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE	3
- LAVORI PUBBLICI.....	15
- SPORT E TEMPO LIBERO E SERVIZI AL CITTADINO.....	23
- TURISMO.....	27
- SERVIZI SOCIALI E POLIZIA MUNICIPALE.....	30
- CULTURA.....	35
- PUBBLICA ISTRUZIONE.....	36
- ORGANIZZAZIONE E SERVIZI INFORMATIVI.....	37
- EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DECENTRAMENTO, POLITICHE GIOVANILI, SPORTELLI UNICI PER LE IMPRESE.....	40
- PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE.....	47
RELAZIONE TECNICA	
- L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004	2
- PARTE CORRENTE	
- Gestione competenza	8
- Gestione residui	25
- PARTE STRAORDINARIA	33
- PATRIMONIO	44
ALLEGATI	48

PREMESSA

La relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2004 rappresenta la più importante verifica dell'attività complessiva dell'Amministrazione, sia sotto il profilo politico, che amministrativo. Secondo quanto espressamente previsto dalle disposizioni vigenti, esprime valutazioni in merito all'azione condotta in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni sia con riferimento alla gestione corrente che agli investimenti.

Per dare continuità alle precedenti elaborazioni, ci atterremo a tale indicazione suddividendo l'esposizione in una parte di taglio politico cui seguirà l'analisi di carattere tecnico, rappresentativa dei movimenti finanziari di entrata e di spesa che hanno determinato il risultato della gestione, nel rispetto dei principi contabili contenuti nel Testo Unico (leggibilità, continuità, chiarezza, specificità, motivazione). Un momento importante quindi di esame complessivo dello stato di avanzamento del programma di mandato e di riflessione su come la spesa pubblica può costituire un valido strumento di accelerazione dei processi di sviluppo economico e sociale.

Informazioni ulteriori saranno desumibili dagli altri documenti contabili allegati (conto economico e conto del patrimonio), nonché dal consuntivo del controllo di gestione sia per quanto riguarda lo stato di attuazione degli obiettivi che l'economicità dei singoli servizi come elaborati sui dati di contabilità economico-analitica.

Crediamo importante sottolineare due aspetti.

- L'esercizio 2004 è stato un anno molto impegnativo in quanto anche di fronte ad una congiuntura economica negativa e con normative statali alquanto penalizzanti di tagli alle risorse, l'Amministrazione Comunale ha voluto tenacemente mantenere fede agli impegni programmatici garantendo maggiori risorse alle fasce più deboli della popolazione, portare avanti l'ambizioso piano degli investimenti, senza l'introduzione di nuove imposte (Addizionale Irpef), unico Comune capoluogo dell'Emilia Romagna;
- Il patto di stabilità interno, al rispetto del quale il comparto delle autonomie nel suo complesso ha contribuito in modo determinante con una sensibile riduzione della spesa corrente, è stato ancora una volta ampiamente rispettato e non ha rappresentato un alibi od un freno alla realizzazione dei programmi, bensì una ulteriore sfida a compiere maggiori sforzi in direzione di una gestione della cosa pubblica sempre più efficace.

ASSESSORATO

BILANCIO, TRIBUTI, PATRIMONIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

BILANCIO

Il Rendiconto 2004 fornisce obiettivi e dati che testimoniano un'azione di governo improntata alla crescita, allo sviluppo, ed alla coesione sociale. Le linee programmatiche alle quali si è rivolta l'azione dell'Assessorato al Bilancio ed alla programmazione economico-finanziaria nel corso del 2004, sono state la seguenti:

- aumento delle risorse da destinare alle fasce più deboli della popolazione (anziani e prima infanzia);
- prosecuzione nell'opera di infrastrutturazione della città, con politiche di crescita e di sviluppo realizzate attraverso un elevato livello di investimenti;
- invarianza della pressione tributaria e rafforzamento dei criteri di equità fiscale;
- contenimento delle tariffe dei servizi entro il tasso di inflazione programmato, ma incrementando le agevolazioni a tutela dei cittadini e delle famiglie a basso reddito ;
- garantire solidità ed equilibrio al Bilancio

Il tutto in presenza di una congiuntura nazionale 2004, certificata dall'Istat, non certamente favorevole: rapporto deficit/PIL pari al 3% in linea con il tetto imposto dal Patto di Stabilità e crescita, ma ben superiore alla stima del DPEF pari all'1,2%, inferiore alla stima di settembre dell'1,4%. Produzione industriale in costante flessione (-0,4%, una diminuzione che segue quella dello 0,6% registrata nel 2003). Tasso di inflazione "Ufficiale" al 2,2% rispetto a quello programmato dell'1,7%. In grande affanno anche i consumi, influenzati più dall'inflazione "percepita" rispetto a quella "ufficiale". La sensazione diffusa di una perdita di competitività del sistema Italia non solo in rapporto alla locomotiva asiatica e statunitense ma anche rispetto agli altri paesi industrializzati europei.

Oggi possiamo affermare che il lavoro svolto, seppur impegnativo, è stato positivo in quanto gli obiettivi predeterminati sono stati raggiunti.

Esaminiamo i singoli interventi.

POLITICHE DI BILANCIO

Il consuntivo 2004 presenta **per il terzo anno consecutivo** un avanzo di bilancio di buona entità, in parte derivante da economie di parte corrente ed in parte da risorse vincolate, dato questo che va rimarcato alla luce della scelta compiuta dall'Amministrazione Comunale di non aumentare, per il secondo anno consecutivo, la pressione tributaria.

Questo risultato è stato raggiunto grazie ad un buon gettito delle entrate tributarie, ad un buon governo della spesa ed ad una **oculata e dinamica gestione dell'indebitamento** che pur aumentando i fondi necessari agli investimenti, ha messo in campo azioni positive, quali l'estinzione anticipata di mutui a tassi piuttosto elevati con la Cassa DD.PP, ed operazioni di "ristrutturazioni dell'indebitamento, che ne hanno ridotto ulteriormente il costo fino a portare il tasso medio del 2004 al 3,05% (rispetto al già buon 3,48% del 2003), certamente fra i più bassi dei Comuni emiliani romagnoli.

I suddetti interventi hanno consentito di poter destinare maggiori risorse in direzione delle politiche sociali ed economiche, nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI .

L'ammontare delle risorse destinate nel 2004 agli investimenti, pari ad oltre 77 milioni di euro, è il più elevato degli ultimi 10 anni. Nello specifico il 46% degli investimenti è stato finanziato con entrate proprie dell'Ente; il 45% dalla contrazione di mutui od emissioni di Boc; il rimanente 9% con contributi pubblici. In particolare, un così alto valore di risorse deriva da:

- l'introito derivante dalla vendita di patrimonio immobiliare per oltre 18 milioni di euro;
- l'incremento delle altre fonti di entrate proprie, fra le quali segnaliamo gli oneri di urbanizzazione, le concessioni cimiteriali, il recupero dei maggiori oneri dei Peep, che hanno complessivamente raggiunto un ammontare di risorse di oltre 13 milioni di euro;
- l'elevato ammontare di Boc e mutui che si sono potuti contrarre per un importo di circa 35 milioni di euro, reso possibile grazie alle operazioni effettuate per abbassare il costo

dell'indebitamento;

- la destinazione agli investimenti di circa 3 milioni di euro dell'avanzo di bilancio dell'esercizio 2003;
- il sostegno di 15 milioni di euro derivanti da contributi di altri enti pubblici (Regione, provincia, Università).

E' slittato invece al 2005 la privatizzazione di "Rimini Terme" che era stata inizialmente prevista nel 2004 per un ammontare di entrate pari ad 9 milioni di euro.

Agli investimenti finanziati con le risorse di cui sopra deve aggiungersi un importo di altri 15 milioni di euro di opere pubbliche realizzate direttamente da privati in virtù di accordi di pianificazione, convenzioni urbanistiche o in regime di project financing (costruzione e gestione), come ad esempio la realizzazione della nuova ala del cimitero per 9 milioni di euro, e parcheggi a "Miglioramento dell'accessibilità e parcheggio a servizio del Centro storico".

Vanno inoltre considerati anche gli ulteriori 5 milioni di euro destinati alla manutenzione ordinaria delle strade, della segnaletica e della pubblica illuminazione.

TRIBUTI

POLITICA TRIBUTARIA

Così come nel 2003, anche nel 2004 l'Amministrazione Comunale ha perseguito la scelta di non aumentare la pressione tributaria e di non applicare l'addizionale Irpef. Il mantenimento del livello di gettito tributario, ad invarianza di aliquote e tariffe, è stato realizzato per il buon andamento del gettito derivante dall'I.C.I. ed all'attività di controllo e insieme di informazione e sollecitazione ai cittadini sugli adempimenti tributari che continua ad essere prestata con impegno dagli uffici tributari.

- **Tariffa rifiuti**

Dopo il primo anno di applicazione (2003) della nuova Tariffa per il servizio dei rifiuti urbani, sostitutiva della Tassa rifiuti, la gestione 2004 ha consolidato il nuovo sistema con adeguamento della prestazione da parte del gestore (Hera S.p.A.); a fronte del mantenimento del livello di entrata, e quindi del peso sull'utenza, invariato nel primo anno di applicazione, anche per l'anno 2004 va positivamente evidenziato il contenimento delle tariffe, con incremento nella misura del tasso di inflazione programmato (1,7%).

Deve confermarsi positivamente la scelta dell'avvio graduale del nuovo metodo tariffario, con l'applicazione sulle utenze sia domestiche che non domestiche di criteri di applicazione volti ad evitare incrementi di impatto traumatico. Il gestore (Hera) è stato coinvolto nella politica di sollecitazione della raccolta differenziata, incrementando la quota degli incentivi previsti per i conferimenti presso i centri-ambiente.

Elemento particolarmente caratterizzante per il Comune di Rimini resta l'impegno finanziario (€ 290.000) delle agevolazioni ed esenzioni previste per le famiglie in situazione di disagio economico. Le agevolazioni vengono riconosciute attraverso l'applicazione dell'indicatore economico della situazione familiare (ISEE).

- **I.C.I.**

Il principale tributo comunale mantiene un andamento crescente pur ad invarianza di aliquote, grazie a diversi fattori: l'allargamento della base imponibile dato da nuovi insediamenti, l'attenta informazione ai cittadini, il costante controllo pur riducendosi ormai il margine di possibile recupero di evasione ed elusione; ciò nonostante l'elemento tendenzialmente negativo dato dalla riduzione spesso significativa delle rendite catastali.

Anche nel campo I.C.I. sono stati mantenute agevolazioni di diverso tipo (tra le principali: aliquote ridotte per contratti di locazione "a patti concordati"; maggiore detrazione per pensionati anziani in condizioni svantaggiate) con minore gettito quantificato in euro 700.000 ca.

- **PUBBLICITA'**

Il gettito tributario è stato mantenuto anche grazie al controllo fiscale (risultanze del censimento 2002/2003), pur riducendosi la base imponibile causa il ridimensionamento delle tipologie soggette al tributo.

In questo campo l'impegno si è concentrato sugli impianti pubblicitari con riferimento al loro impatto sull'arredo urbano, sulla sicurezza stradale, sul contesto territoriale: è stata affrontata la progettazione del nuovo Piano degli Impianti di Affissione che vedrà le prime installazioni entro il 2005; è stato portato a compimento il progetto delle nuove preinsegne, per il quale è previsto un nuovo stralcio affrontando il contesto del centro storico.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso del 2004 l'ufficio è stato fundamentalmente impegnato su due nuove attività: il Bilancio Sociale ed i controlli interni di carattere amministrativo istituiti dal "decreto taglia spese".

A) Bilancio Sociale.

Per quanto riguarda la predisposizione del Bilancio Sociale, conformemente a quanto indicato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del PEG 2004, si sono presi in considerazione le attività e i servizi posti in essere da tre settori/servizi: il Sociale, lo Sport e le Attività Economiche. È stato prevalentemente un lavoro di impostazione, attuato insieme ai consulenti dell'Università di Bologna, Polo Scientifico Didattico di Rimini, e poi di sperimentazione alla luce delle particolarità dei servizi indagati. Alla fine dell'anno si è organizzato un convegno per lanciare pubblicamente l'iniziativa e coinvolgere ulteriormente i collaboratori interni. È prevista, dopo la fase di attivo coinvolgimento dei c.d. "portatori di interesse", la presentazione del documento finale nel maggio del corrente anno, conformemente agli obiettivi indicati dal Sindaco.

Si deve rilevare che il grado di partecipazione da parte dei settori coinvolti è stato differenziato ma complessivamente buono; molto buono il coinvolgimento del livello politico.

L'impegno profuso è stato notevole; nel corso del 2004 sono stati fatti n. 31 incontri a prescindere da quelli dedicati alla preparazione del convegno.

Il giudizio è assolutamente positivo in merito alla filosofia del Bilancio Sociale; "rendere conto in modo responsabile e trasparente" è essenziale per qualsiasi azienda ma soprattutto per un ente pubblico. L'approfondimento operato con i colleghi in merito alla "vision" e alla "mission", nonché ai programmi e agli obiettivi specifici, è stato un lavoro di grande significato; l'apporto degli assessori coinvolti, dopo l'incertezza iniziale, è stato sentito e significativo.

Prima di allargare tale metodologia a tutto l'ente è però doveroso valutare tali risultati positivi con il grande impegno profuso e con lo scetticismo diffuso che l'ha accompagnato un po' a tutti i livelli.

Per quanto riguarda la realizzazione della piattaforma informatica, si è proceduto all'analisi congiuntamente alla Società INFOR s.r.l., fornitrice del programma di contabilità integrata individuando la possibile soluzione nell'adattamento e personalizzazione del "procedura obiettivi", integrata con la contabilità finanziaria e il controllo di gestione. Il perfezionamento contrattuale non è potuto avvenire nei termini previsti a seguito dell'emanazione del D.L. 168/'04 (decreto taglia spese); una soluzione è stata individuata solo a fine anno con l'utilizzo di economie in parte straordinaria. Si sta procedendo in questi giorni al perfezionamento del contratto.

Un analogo slittamento è avvenuto per la redazione del bilancio di genere – donna, per la quale si era da tempo individuata una collaborazione esterna; anche tale problema è stato superato a fine anno; l'attività viene diretta dall'Ufficio Pari Opportunità.

B) Controlli interni di cui alla legge 191/2004.

Come si ricorderà il D.L. 168 del 12 luglio 2004, poi convertito nella legge 191/2004, ha previsto una serie di compiti di controllo amministrativo sugli acquisti dell'ente per beni e servizi e su alcuni particolari tipologie di spese (in particolare gli incarichi per studi, ricerche e consulenze). L'attività di rendicontazione relativa a tali compiti verrà espletata temporalmente nel 2005 (vedasi referto anno 2004 alla Corte dei Conti).

È noto come le disposizioni legislative si siano impattate in modo molto problematico sugli enti, per di più nella seconda parte dell'esercizio. Lo sforzo maggiore, non è incoraggiante ammetterlo, è stato di livello interpretativo tanto che, in assenza di circolari ministeriali, ci si è adeguati all'interpretazione dell'ANCI, forse opinabile ma almeno un punto di riferimento. Poi si è dovuto assicurare un minimo di organizzazione procedurale e interna all'ufficio (il cui organico era costituito, a quel tempo, di una sola unità); a ciò è seguita l'ampia fase di preventiva "consulenza ai colleghi" ai quali non si poteva certo richiedere applicazioni lineari e ineccepibili di norme di difficile e controversa interpretazione.

Alla fine, si deve registrare comunque una graduale presa di coscienza in merito all'assunzione delle spese discrezionali o, meglio, delle spese non direttamente operative, presa di coscienza che troverà un riscontro più puntuale alla luce delle nuove disposizioni contenute nella finanziaria 2005.

PATRIMONIO

Il Settore Patrimonio nell'anno 2004, in coerenza con le previsioni di Bilancio ed in attuazione del Peg, ha svolto una serie di attività in parte tese al reperimento di risorse finanziarie necessarie all'esecuzione del programma degli investimenti ed in parte rivolte alla gestione del patrimonio immobiliare comunale nonché al perseguimento di obiettivi ed alla realizzazione di progetti specifici in sinergia con altri settori dell'Amministrazione e con altri Enti Pubblici.

Le principali attività svolte di cui si rende conto a consuntivo sono le seguenti:

ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Sono state realizzate numerose alienazioni immobiliari, in esecuzione del Piano delle

Alienazioni 2004 ed a completamento del Piano delle Alienazioni 2003.

A fronte di una Previsione di Bilancio 2004 iniziale di Euro 18.323.930,00, in seguito assestata contabilmente in Euro 20.630.446,50, è stata realizzata una entrata complessiva di Euro 18.140.720,11 derivante dalle sottoelencate alienazioni ed in parte minima alla costituzione di diritti reali altrui.

ALIENAZIONI 2004:

- Palazzo Ghetti	€ 8.750.000
- Palazzinia Milano	€ 6.020.000
- Giardino Grand Hotel	€ 709.000
- Aree ed immobile di Via Beccadelli; aree di V. Settembrini, Via Duca D'Aosta e Marina Centro	€ 2.076.000

Inoltre, nell'entrata accertata sopraindicata è ricompresa l'alienazione di n. 221 unità immobiliari ubicate all'interno dei Peep Marecchiese e Miramare ai privati superficiari ex art. 31 della legge 448/98. L'introito riscosso è di Euro 128.149,00 (gli importi non sono calcolati a valore di mercato).

Ulteriori alienazioni sono quelle relative degli immobili di edilizia residenziale pubblica, gestiti dall'Acer Rimini, per i quali nel 2004 è stata realizzata un'entrata di Euro 1.336.076,00 caratterizzata da specifica ed autonoma destinazione e finalità, sempre nel campo dell'edilizia convenzionata.

AFFITTI E CONCESSIONI PASSIVE

Le attività di competenza gestite in via ordinaria sono le seguenti:

locazioni e vari contratti attivi e passivi

concessioni attive di beni patrimoniali indisponibili

concessioni passive

riscossione dei canoni di affitto a vario titolo e delle indennità di occupazione senza titolo (entrata accertata pari ad Euro 1.101.420,00)

rapporti con Agenzia del Demanio per regolarizzare l'occupazione e/o l'utilizzo da parte del Comune di Rimini di aree appartenenti al Demanio dello Stato.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (COSAP)

L'attività consiste nel rilascio di autorizzazioni e/o concessioni per l'occupazione e/o l'utilizzo di spazi pubblici appartenenti al demanio e/o al patrimonio indisponibile comunale.

Nell'esercizio 2004 sono state rilasciate oltre 2000 autorizzazioni riguardanti varie tipologie di occupazioni ed è stato riscosso un canone complessivo di Euro 1.612.960,93., rispettando le previsioni.

DEMANIO MARITTIMO E PORTUALE

L'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo, conferite alle Regioni ex art. 105 del D.Lgs. 112/98, è stato parzialmente delegato dalla Regione Emilia-Romagna ai Comuni ai sensi della legge 31.05.2002, n.9.

Per assolvere le funzioni di competenza comunale oggetto di tale decentramento amministrativo, nel 2004 si sono completate la costituzione dell'Ufficio, la predisposizione degli atti e delle procedure propedeutiche alla gestione, la riscossione dei canoni statali e dell'imposta regionale (imposta regionale accertata di Euro 7.366,96).

ATTIVITA' ECONOMICHE

Interventi maggiormente rilevanti, attuati nello scorso anno 2004 a sostegno della riqualificazione, dell'ammodernamento e del rilancio delle Attività' Economiche e del Commercio: -

Consorzi Fidi

- in coerenza con l'obiettivo di sostenere le attività che possano contribuire a favorire lo sviluppo economico della città, si e' provveduto ad intervenire, mediante l'erogazione di contributi economici, a favore delle Cooperative di Garanzia operanti nei comparti artigiano, industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi;

Centro Vivo (Estate 2004)

- similmente a quanto avvenuto lo scorso anno, si e' data attuazione a gran parte degli interventi indicati nel "Protocollo d'Intesa per la Valorizzazione del Centro Storico", sottoscritto con le Associazioni di Categoria Confcommercio, Confesercenti, Ceto Medio, Confartigianato e CNA in data 19 aprile 2002; per di più, tra gli interventi finalizzati alla valorizzazione, al rilancio ed alla qualificazione del Centro Storico, sono stati realizzate

numerose iniziative, nell'ambito del progetto di animazione denominato "Centro Vivo Estate 2004"; in particolare si e' contribuito alle seguenti iniziative di carattere spettacolare:

- ⊗ "Anno Domini 1475 – Il Matrimonio di Roberto Malatesta e Elisabetta da Montefeltro", organizzata dall'Associazione "Piazza Ferrari-Castellaccia", svoltasi nel periodo 13-18 luglio 2004;
- ⊗ "Il Ponte tra Suoni e Lumi", organizzata da "Atlante – Piccola Società Cooperativa arl", svoltasi nel periodo 3-31 luglio 2004;
- ⊗ "La Moda Scende in Piazza", organizzata da "Riviera delle Mode – Consorzio Moda della Riviera Adriatica", svoltasi nel periodo 1-12 agosto 2004;
- ⊗ "Rimini in Danza", organizzata dalla Società "GTR srl", svoltasi nel periodo 19-22 luglio 2004.

Oltre a cio', si e' contribuito alla realizzazione della ormai da tempo consolidata iniziativa denominata "Le Cose Diverse" e "I Ricordi in Soffitta", costituita dallo svolgimento nella centralissima Piazza Cavour, nelle giornate dei mercoledì comprese nel periodo 7 luglio – 25 agosto 2004, di un mercatino dedicato ai bambini. Tale insieme coordinato di iniziative e' stato adeguatamente supportato da una capillare campagna di comunicazione, che ha interessato tutta la Riviera;

Natale 2004 " Luci in Città" " Centro Facile"

- per promuovere la realizzazione di eventi mirati a favorire l'apprezzamento della Città da parte dei visitatori abituali ed occasionali, in occasione delle Festività Natalizie e di Fine Anno, si e' significativamente contribuito a realizzare il progetto di "Luci in Città" unitamente ai Comitati ed Associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale; nella medesima ottica si e' partecipato ad una iniziativa di valorizzazione dell'ambito commerciale della Via Bertola, che si e' concretata nell'organizzazione di mostre, nell'allestimento di un Presepe, nell'allestimento natalizio delle vetrine dei negozi della zona e nello svolgimento di un concerto di musiche natalizie. Per di piu' nel mese di dicembre 2004 e' stata messa in campo l'iniziativa "Centro Facile", diretta ad agevolare l'accessibilità al Centro Storico allo scopo di dare un concreto sostegno alle attività commerciali ed artigianali ivi presenti;

Centro Vivo “ Carnevale 2004”

- si e' anche provveduto alla realizzazione dell'iniziativa di animazione denominata “Color Coriandolo”, che si e' concretata nella realizzazione di un nutrito insieme di appuntamenti spettacolari, indirizzato in primo luogo ai più piccini, nelle Piazze e Vie del Centro Storico durante le giornate di fine Carnevale 2004;

Gestione Commercio su aree pubbliche

- nel quadro degli interventi finalizzati ad addivenire ad una più funzionale ricollocazione dei posteggi degli operatori del comparto commercio su aree pubbliche, si è collaborato alla predisposizione di specifico progetto relativo al rilievo dei luoghi ed alla relativa rappresentazione, nonché alla redazione dello studio esigenziale e conseguente soluzione fattibile per la riorganizzazione, con adeguamento alle norme, del Mercato Ambulante Centrale Cittadino bisettimanale di Piazza Cavour. Si e' per di più provveduto ad apportare modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche ed all'elenco delle aree pubbliche per l'esercizio del commercio. E' stata inoltre rilasciata concessione per un posteggio relativo ad un punto di ristoro nel parco ad uso plurimo di Miramare;
- per conferire organicità e qualità alle occupazioni di spazi pubblici, sono stati presi contatti con alcuni esercenti, operanti nel comparto del commercio su aree pubbliche, allo scopo di conferire un aspetto più decoroso agli arredi dai medesimi utilizzati per l'esercizio della propria attività. Ciò ha interessato gli interventi di rifacimento del Piazzale Adamello di Rivabella, n. 2 operatori hanno posizionato chioschi, le cui caratteristiche sono state concordate con il progettista del piazzale, ed i chioschi dei fiorai posti nel piazzale antistante l'ingresso monumentale del Cimitero Urbano.
- si e' fattivamente collaborato con il C.O.C.A.P. (Consorzio Operatori Commercio su Aree Pubbliche), affidatario della gestione dei servizi relativi ai mercati ed alle fiere del Comune di Rimini, nell'esecuzione di tutte quelle verifiche e controlli, peraltro già' previsti nella relativa convenzione di incarico, indispensabili per il buon funzionamento dei mercati medesimi;

- parimenti, per quanto concerne la struttura costituente il Mercato Centrale Coperto, sin dal 2001 affidata in uso, unitamente alla gestione dei servizi inerenti al suo funzionamento, al Consorzio Operatori del Mercato Centrale Coperto, si e' fattivamente collaborato con l'affidatario nell'esecuzione di tutte quelle verifiche e controlli, peraltro già previsti nella relativa convenzione di incarico, indispensabili per il buon funzionamento del mercato medesimo, valutando per di più l'eventualità di apportare rilevanti modifiche agli orari di apertura della struttura stessa a vantaggio della collettività;

- nel settembre 2004 si e' provveduto a disdettare la convenzione stipulata con la Cooperativa Lavoratori del Mare per la gestione del locale Mercato Ittico all'Ingrosso; tale decisione avrà efficacia non appena verranno concordate con le Cooperative dei Pescatori le modalità della collocazione del Mercato medesimo in una nuova struttura

Valorizzazione e riqualificazione commercio in sede fissa

- per quanto concerne la valorizzazione degli assi commerciali della costa, in data 29 gennaio 2004 si e' provveduto, unitamente agli Enti interessati ed alle Associazioni di Categoria, alla sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa, denominato appunto "Assi Commerciali di Costa", concernente n. 2 aree commerciali di costa, una nella zona Sud e l'altra nella zona Nord. Ciò premesso, si rileva che sussiste ora idoneo strumento attraverso il quale si interverrà alla ristrutturazione urbanistica ed alla riqualificazione commerciale, pensate anche in termini di ottimizzazione dell'arredo, di snellimento funzionale della viabilità, di cura uniforme delle vetrine e tende degli esercizi, di corretto posizionamento di chioschi, edicole e di mirato utilizzo degli spazi pubblici esterni; nella medesima ottica, si e' provveduto ad inoltrare alla Provincia di Rimini specifica domanda di contributo, ai sensi della previsione di cui all'art. 10 della L.R. n. 41/97, per gli interventi costituiti dal recupero del Vecchio Lavatoio e dalla sistemazione del tratto di strada e marciapiede in via Lavatoio, siti nell'area costituita dal Borgo S. Andrea/Piazza Mazzini. Si e' inoltre provveduto a sottoscrivere specifica convenzione con l'Associazione Temporanea d'Impresa denominata "Rimini Centro", finalizzata ad instaurare una forma di collaborazione avente quale scopo la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed ammodernamento delle attività commerciali del Centro Storico medesimo, per consentire all'Associazione in argomento di accedere ai benefici previsti dalla suddetta L.R. n. 41/97;
- si e' provveduto ad inoltrare alla Provincia di Rimini specifica domanda di contributo, ai sensi della previsione di cui all'art. 10 della L.R. n. 41/97, per gli interventi costituiti dal

recupero del Vecchio Lavatoio e dalla sistemazione del tratto di strada e marciapiede in via Lavatoio, siti nell'area costituita dal Borgo S. Andrea/Piazza Mazzini. Si e' inoltre provveduto a sottoscrivere specifica convenzione con l'Associazione Temporanea d'Impresa denominata "Rimini Centro", finalizzata ad instaurare una forma di collaborazione avente quale scopo la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed ammodernamento delle attività commerciali del Centro Storico medesimo, per consentire all'Associazione in argomento di accedere ai benefici previsti dalla suddetta L.R. n. 41/97;

Regolamento Sale Giochi

- nell'ambito dell'attività programmatica che fa capo alle Attività Economiche, si e' inoltre provveduto a predisporre ed adottare un nuovo Regolamento disciplinante gli esercizi di sala giochi, allo scopo di soddisfare la sentita esigenza di aggiornare la normativa di riferimento;

- nell'ambito dell'esercizio delle attività di acconciatura ed estetista, la relativa Commissione ha operato, di concerto con le Associazioni di Categoria, nello svolgimento dei numerosi compiti alla stessa attribuiti dal vigente Regolamento Comunale, con particolare riguardo all'esame delle domande di nuove autorizzazioni, ai subingressi ed alle sospensioni di attività;

- circa gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici, si e' provveduto ad aderire in qualità di Socio Ordinario all'Associazione Nazionale Città del Vino nonché a seguire l'attività svolta dal Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Rimini, al quale il Comune di Rimini aveva aderito nell'anno 2001 in qualità di Socio Sostenitore;

Disciplina orari ed utilizzo fonti emissioni sonore

- allo scopo di contenere l'inquinamento acustico, sulla base delle indicazioni contenute in specifico Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20 aprile 2004, avente ad oggetto la disciplina degli orari di utilizzo delle fonti di emissione sonora nei pubblici esercizi di somministrazione, ricettivi e balneari, e' stata emanata specifica ordinanza che fissa gli orari e le modalità per lo svolgimento di spettacoli con uso di strumenti musicali, amplificatori e simili nei locali in argomento. Per di piu' e' attualmente in via di definizione il regolamento comunale che disciplina le norme sul procedimento concernenti l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nell'ambito degli interventi a tutela dall'inquinamento acustico, si e' inoltre provveduto ad approvare specifico progetto di

ARPA – Sezione Provinciale di Rimini – per il monitoraggio del rumore in ambiente esterno, appunto prodotto in pubblici esercizi. In ultimo e nella medesima ottica, con un ulteriore Protocollo d’Intesa, sottoscritto in data 11 giugno 2004 unitamente ai Sindaci della Costa, avente ad oggetto la disciplina degli orari di utilizzo delle fonti di emissione sonora nei pubblici esercizi di somministrazione, ricettivi e balneari, si e’ provveduto a definire un quadro comune e condiviso di regole sul territorio costiero che va’ da Cattolica a Bellaria-Igea Marina sul problema dei rumori che si propagano all’esterno dei locali;

- in applicazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6/2004, si e’ provveduto ad aggiornare gli importi minimi e massimi delle sanzioni amministrative pecuniarie previste nei casi di violazioni ai Regolamenti ed alle Ordinanze di pertinenza del Settore;

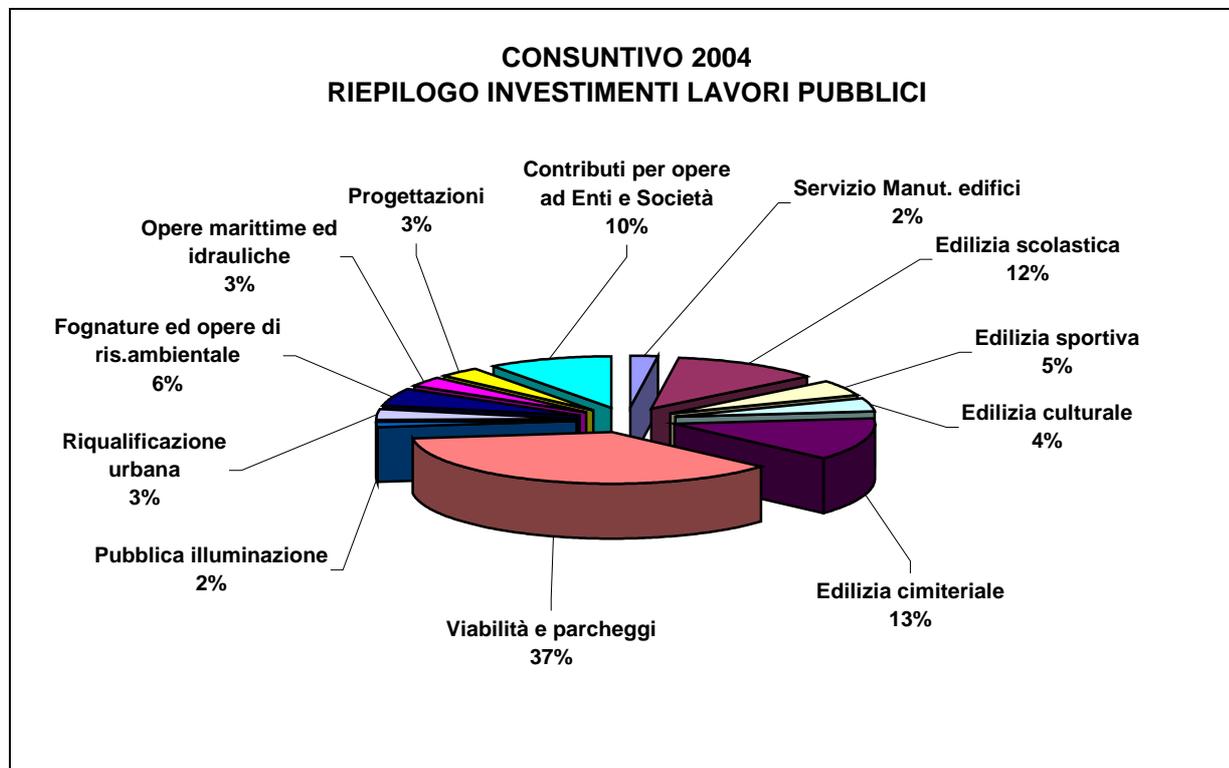
L’Assessorato ha ricevuto delega a seguire l’iniziativa emerita coordinata dalla Regione Emilia-Romagna, e il Comune di Rimini ha aderito, in qualità di socio fondatore alla “Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati”, il cui compito è quello allo scopo di fornire concrete risposte al bisogno di sicurezza dei cittadini e di intervenire economicamente a favore delle vittime dei reati qualora da delitti non colposi commessi nel territorio regionale ovvero nei confronti di cittadini ivi residenti derivi la morte od un danno gravissimo alla persona;

- infine fra gli interventi mirati ad assolvere funzioni di utilità sociale, gli uffici dell’Assessorato hanno assunto il servizio pubblico a domanda individuale costituito dal servizio igienico automatizzato sito presso il Palazzo dell’Arengo, prevedendone la gestione in economia mediante l’utilizzo dell’apparato organizzativo comunale; contestualmente si e’ provveduto ad adottare specifico Regolamento Comunale per la gestione dei servizi igienici automatizzati.

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

L’esercizio finanziario 2004 conferma il trend degli anni precedenti di effettivo avvenuto impegno di tutte le risorse di parte straordinaria disponibili nell’anno complessivamente ammontanti in 82,2 milioni di euro di cui 63,6 milioni per entrate proprie e ricorso al credito pari al 77,4 % delle risorse complessivamente disponibili.

Il restante 22,6% (18,6 milioni di euro) è stato finanziato con contribuzioni regionali (1,5 milioni di euro), provinciali (1,3 milioni di euro), da altri enti (1,1 milioni di euro) e “contributi da privati” (14,6 milioni di euro) gestiti extracontabilmente.



Dal punto di vista quantitativo si può cogliere un notevole impegno finanziario sulle opere a rete ed in particolare su quelle della viabilità e parcheggi di complessivi 30 milioni di euro.

In questa tipologia di interventi, oltre al costante impegno profuso negli ultimi anni dell'amministrazione sugli interventi manutentivi (oltre 5 milioni di euro) e di risistemazione, si segnala l'attivazione di diverse opere di natura strategica che consentiranno la riorganizzazione dell'intera viabilità cittadina quali:

- il sottopasso di via Popilia (3 milioni di euro) la cui realizzazione completa la soppressione di tutti i passaggi a livello nella zona di Rimini nord;
- il prolungamento di via Roma fino a Riccione (9,1 milioni di euro);
- la nuova viabilità di Corpò (2 milioni di euro);
- la viabilità dell'ipermercato (2,1 milioni di euro);
- il completamento di via Diredaia (1,5 milioni di euro);
- il potenziamento dei parcheggi del centro storico (1,3 milioni di euro).

La concentrazione nel corrente esercizio di tali opere è conseguente alla particolare articolazione e complessità dei procedimenti amministrativi che li hanno preceduti, consistenti nell'attivazione di specifiche varianti e dalla definizione di rapporti convenzionali, anche all'entrata in vigore della nuova disciplina sugli espropri (L.R. 37 del 19/12/2002) che, disciplinando diversamente il procedimento, ha comportato una dilatazione dei tempi a suo tempo ipotizzati.

A tali interventi occorre aggiungere il contributo stanziato per la soppressione dei passaggi a livello di via Lagomaggio, Rimembranze e Portofino (5,1 milioni di euro). ricompreso nei contributi per opere ad enti e società.

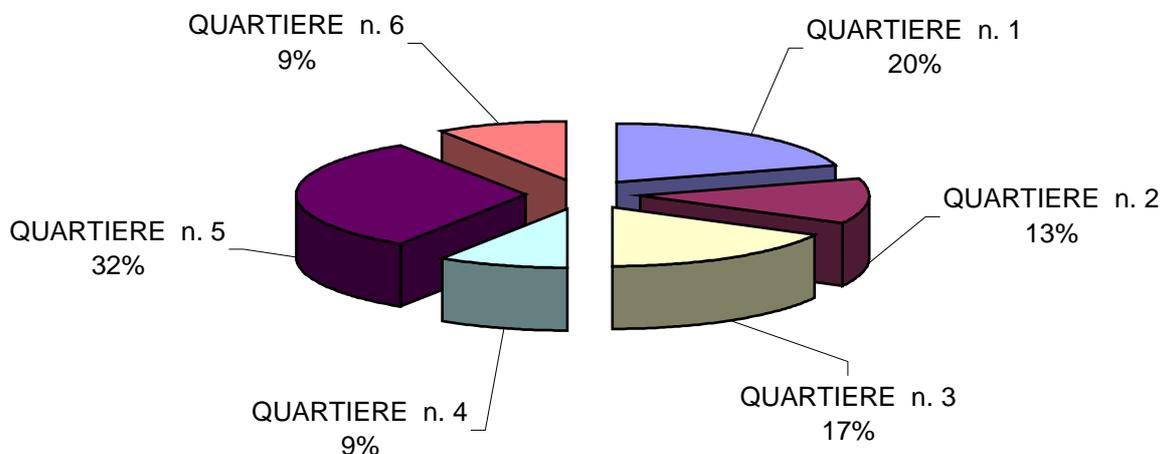
Le risorse finanziarie destinate alla pubblica illuminazione ed alla riqualificazione urbana (3,9 milioni di Euro) devono essere intese quale stanziamento ulteriore rispetto a quanto già destinato alla viabilità in considerazione del fatto che gli interventi sulla viabilità esistente prevedono il rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione e la riqualificazione delle aree oggetto d'intervento.

Per quanto riguarda le opere puntuali quote significative delle risorse sono state destinate alla manutenzione ed adeguamento degli edifici pubblici esistenti (1,8 milioni di Euro), all'edilizia scolastica (9,9 milioni di Euro) ed all'edilizia sportiva (4 milioni di euro).

Per l'edilizia scolastica si segnala l'intervenuto impegno delle risorse per la ristrutturazione della scuola media n. 1 (2 milioni di euro) e lo slittamento al 2006 della realizzazione dell'asilo nido di via di Mezzo; intervento subordinato al perfezionamento di uno specifico accordo di pianificazione in variante agli strumenti urbanistici, propedeutico all'approvazione delle varie fasi progettuali, che consente di acquisire gratuitamente al patrimonio comunale le aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

Fra gli interventi di edilizia culturale si segnala che pur in assenza della prevista contribuzione da parte della Fondazione CARIM il Comune sta procedendo al recupero della Domus romana in Piazza Ferrari facendosi carico del totale finanziamento della spesa passata dagli iniziali 2,7 milioni di euro agli attuali 3,2 milioni.

CONSUNTIVO 2004 - RIEPILOGO QUARTIERI



Il riepilogo per quartieri ha valenza di rappresentazione indicativa della distribuzione degli interventi sul territorio in quanto alcune opere quali prolungamento via Roma fino a Riccione (9,1 milioni di euro) e l'ampliamento cimitero urbano da attuarsi con project financing (9 milioni di euro) ancorché geograficamente assegnati ad uno specifico quartiere (rispettivamente 3 e 5), stante la loro rilevanza ed utilizzo da parte della collettività, potrebbero essere attribuiti ad un più ampio bacino territoriale.

Si segnala inoltre che le spese non direttamente imputabili ad uno specifico quartiere sono state ripartite ed attribuite in ugual misura ai vari quartieri.

In ordine alla realizzazione di opere pubbliche mediante "contribuzioni da privati" va richiamata l'applicazione della sentenza della Corte di Giustizia Europea, peraltro già recepita nelle modifiche apportate alla normativa sui LL.PP., in materia di realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei privati a scomputo parziale e/o totale del pagamento dei relativi oneri.

Di tale normativa si era data iniziale applicazione nello scorso esercizio tramite la stipula di convenzioni attuative per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione dell'ipermercato e delle opere viarie e fognarie del nuovo PEEP di Viserba per importi complessivi (rispettivamente) di 5,9 milioni di euro e di 2,6 milioni di euro ed è proseguita nel corrente esercizio con il completamento della nuova viabilità

dell'ipermercato, interventi di potenziamento dei parcheggi nel centro storico nonché la prima fase della soppressione dei passaggi a livello nella zona di Rimini sud.

Il ricorso ad uno specifico accordo di pianificazione ha consentito l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree da destinare a parcheggio della nuova sede dell'Istituto Professionale per il Commercio "Einaudi" (1,1 milioni di euro).

L'Amministrazione Comunale intende incentivare e stimolare ulteriormente il coinvolgimento del capitale privato nella realizzazione di opere pubbliche con l'utilizzo del project financing il cui iter procedimentale, già attivato per gli interventi cimiteriali, sarà esteso al campo dell'impiantistica sportiva.

SPESA CORRENTE

I capitoli di spesa corrente del Settore Lavori Pubblici hanno previsto per l'anno 2004 risorse finanziarie per una cifra di € 11.541.518,41 quasi completamente impegnate per le attività e i servizi resi.

Infatti come si desume dal conto consuntivo gli impegni assunti hanno riguardato somme per € 11.351.792,84 che rappresenta circa il 100% di quello a disposizione.

Tutti i capitoli di spesa riportati nel conto possono essere raggruppati nei due strumenti operativi a disposizione dell'Amministrazione per la gestione del proprio patrimonio: l'affidamento della gestione e manutenzione del patrimonio edilizio in Global Service e il Servizio Gestione Globale del Territorio per la gestione e la manutenzione ordinaria strade, illuminazione pubblica e segnaletica affidata alla Società H.E.R.A S.p.A. .

Vediamo più in dettaglio questi due ambiti e i risultati conseguiti:

Global Service edifici – Gestione e manutenzioni a canone

Cap. 5910.0 Global Service (Oneri)	€ 1.250.000,00
Cap. 5920.0 Global Service	€ 887.818,00
Cap. 5930.0 Fondo revisione prezzi Global Service	€ 46.481,00

	€ 2.184.299,00

Il finanziamento è relativo alla gestione e alla manutenzione ordinaria dei fabbricati (canoni di gestione tecnica, edilizia ed impiantistica) che per l'anno 2004 ha comportato una spesa di € 2.179.747,02 (IVA e revisione prezzi compresa).

L'importo anzidetto, che presenta una economia di gestione pari a € 4.551,98 comprende anche tutte le gestioni del nuovo Palazzo di Giustizia effettuate durante l'anno 2004

Global Service edifici - Fornitura combustibili – Artt. 24 di vari capitoli di spesa

Cap. xxxx.24 Spese per riscaldamento	in totale	€ 1.879.619,00
Cap. 8000 Spese per gestione acqua calda		€ 30.000,00

		€ 1.909.619,00

Per detto servizio l'importo complessivo della spesa ammonta, per l'anno 2004, a € 1.826.682,00 già comprensivo di IVA e revisione dei prezzi contrattuali, con una economia di esercizio pari quindi a € 82.937,00.

Detta economia deriva dal fatto che:

- il costo del combustibile (in massima parte gas metano) non ha subito gli aumenti previsti anche grazie al sistema di calcolo della revisione prezzi (1° gennaio e 1° luglio) pertanto gli aumenti, avvenuti nel secondo semestre 2004 non sono ancora stati presi in considerazione.
- le favorevoli condizioni meteorologiche hanno permesso di posticipare di 3 giorni l'accensione degli impianti.

Consumi Energetici (ENEL)– Artt. 23 di vari capitoli di spesa

Cap. xxx.23 Spese per consumi energetici	in totale	€ 2.332.687,00
--	-----------	----------------

di cui € 70.000,00 con finanziamento aggiuntivo per il Nuovo Palazzo di Giustizia

suddivisi tra i consumi relativi ai fabbricati per un importo di	€ 1.150.687,00
ed i consumi relativi a Segnaletica e Pubblica Illuminazione pari a	€ 1.182.000,00

• **consumi energetici (ENEL) Fabbricati**

La CO.GE.IM. ha completato il passaggio di intestazione delle utenze relative ai fabbricati, come contrattualmente previsto.

Nell'anno 2004 detti pagamenti hanno comportato, da parte di CO.GE.IM. un esborso di € 875.323,02 direttamente a favore di ENEL S.p.A. che ovviamente vanno rimborsati alla ditta.

Il Comune ha pagato i consumi, relativi ad alcune utenze non di pertinenza CO.GE.IM, per un importo di € 153.741,54, compreso i consumi del Nuovo Palazzo di Giustizia, pertanto la spesa complessiva ammonta a € 1.029.064,56 con una economia, salvo le verifiche ed eventuali conguagli da parte di ENEL, di € 121.622,44

- **consumi energetici (ENEL) per Segnaletica e Pubblica Illuminazione**

Il rendiconto dei servizi di gestione della pubblica illuminazione e segnaletica gestiti direttamente da HERA S.p.A., presenta una spesa di € 1.278.638,60 con un maggior esborso rispetto alla disponibilità concessa in Bilancio di € 96.638,60 dovuti ai consumi per illuminazione pubblica, anche in ragione di ampliamenti e potenziamenti degli impianti.

Complessivamente per i consumi energetici (ENEL) risulta una spesa di € 2.307.703,16 con una economia complessiva di € 24.983,84 pur comprendendo la spesa relativa al Nuovo Palazzo di Giustizia.

Consumi Idrici – Artt. 45 di vari capitoli di spesa

Cap. xxxx.45 Spese per consumi energetici idrici in totale € 367.938,00

Compreso un finanziamento aggiuntivo di € 4.000,00 per il Nuovo Palazzo di Giustizia.

Nell'anno 2004 i pagamenti eseguiti da CO.GE.IM., hanno comportato, un esborso di € 399.646,27 direttamente a favore di HERA S.p.A. che ovviamente vanno rimborsati alla ditta.

Il Comune ha pagato i consumi relativi alle utenze non di pertinenza CO.GE.IM, per un importo di € 30.177,94, pertanto la spesa complessiva ammonta a € 429.824,21 con una maggiore spesa, salvo verifiche in corso con HERA e CO.GE.IM., di € 61.886,21.

La maggior spesa non è dovuta ha maggiori consumi, ma alle modifiche introdotte da HERA nel sistema di fatturazione che ha comportato negli ultimi mesi dell'anno scorso una mancata fatturazione dei consumi 2003 che sono poi stati addebitati nell'anno 2004.

(Tale maggior esborso, relativo a consumi effettivamente avvenuti nel 2003 ma fatturati nel 2004, ammonta presuntivamente a € 108.000 circa)

Cap. 23400 - Manutenzione impianti di sollevamento nei sottopassi (affidati ad HERA con aggiornamento della convenzione Del. C.C. n. 95 del 13.07.2000)

Per le gestioni a canone (D.D. 510 del 07/04/2004) € 67.825,41

Per questo servizio sono state liquidate, a tutt'oggi, fatture per € 66.624.98,00 per le gestioni, mentre non si sono avute necessità di spesa per imprevisti e lavori.

Cap. 24660 - Spese per le fontane pubbliche Manutenzioni (affidati ad HERA con aggiornamento della convenzione Del. C.C. n. 95 del 13.07.2000)

Per le gestioni a canone (D.D. 429 del 25/03/2004) € 86.150,00

Sono state liquidate, a tutt'oggi, fatture per € 75.720,49 per le gestioni e sono stati autorizzati lavori, ancora non fatturati, fino all'importo totale della somma stanziata per altri lavori e imprevisti.

Nell'anno 2004 non sono stati effettuati impegni per interventi straordinari ed imprevisti in quanto pur presentando, con nota n° 85900 del 12.50.04, la necessità di disporre di tali fondi non si è avuta notizia della effettiva disponibilità di Bilancio.

Pertanto si è avanzata, solo di recente, la proposta di impegno della somma di € 70.000, disponibile al Capitolo 42050 del Bilancio 2004, per provvedere alle necessità già definite ed a quelle che emergeranno nel corso del 2005

PARTE STRAORDINARIA - INVESTIMENTI

Nell'ambito dell'Appalto di Global Service per la gestione degli immobili comunali sono stati realizzati interventi di adeguamento alla normativa antincendio nei fabbricati scolastici e diversi interventi di manutenzione straordinaria nelle altre tipologie di fabbricati, come indicato nel sottostante prospetto

Codice Finanziamento 9

Cap. 41870 Adeguamento antincendio fabbricati scolastici € 1.239.498,00

Cap. 41870 Interventi straordinari nei fabbricati € 484.748,00

Codice Finanziamento 1

Cap. 42630 Interventi vari diffusi ed imprevisti € 135.000,00

Per un totale di € 1.859.46,00.

La contabilità dei lavori di che trattasi è in fase di completamento da parte della ditta CO.GE.IM., per cui non si ha ancora conoscenza dell'importo esatto, che è comunque contenuto nella somma stanziata.

ASSESSORATO
SPORT E TEMPO LIBERO E SERVIZI AL CITTADINO
SPORT E TEMPO LIBERO

□ Creazione del portale internet dell'Assessorato e messa in rete impianti sportivi

L'Assessorato, grazie ad un'attenta indagine e numerosi sopralluoghi, ha realizzato una nuova codificazione degli impianti sportivi, che sono poi stati inseriti nel portale internet. Nel sito web è possibile quindi avere una panoramica di tutte le strutture sportive comunali e provinciali (in gestione comunale) ed ottenere una vera e propria carta d'identità dell'impianto (ubicazione, proprietà, gestione, vocazione, servizi offerti, dotazioni interne, periodi ed orari di apertura, foto descrittive). Il lavoro di codificazione è avvenuto senza dispendio di mezzi finanziari dell'Assessorato in quanto sia il monitoraggio in loco sia la realizzazione fotografica degli impianti è stata effettuata da personale di questo Assessorato. Lo spirito che ha animato questo servizio alla realizzazione di un sito web è sintetizzabile nel desiderio di consolidare la "vicinanza virtuale" con l'utente finale, creando una struttura virtuale capace di convogliare le informazioni al cittadino. Il portale è strutturato in diverse aree: oltre alla già citata area dedicata agli impianti sportivi, vi sono anche le aree dedicate alla modulistica, agli sportivi di Rimini, ai progetti e al calendario delle manifestazioni sportive. Soprattutto quest'ultima area è di forte impatto e di grande interesse al fruitore finale e questo è riscontrabile non solo dalle notevoli telefonate provenienti da tutta Italia che richiedono un calendario delle manifestazioni sportive della nostra città ma anche dal notevole numero di accessi che già il portale riscontra in questi pochi mesi di vita. La farraginoso procedura di messa on-line dei dati (CED understaffing) è auspicabile termini a breve grazie alla "rivoluzione" informatica che da qui a fine 2005 dovrebbe prevedere una gestione autonoma dei contenuti web di ogni singolo servizio, e la nascita di una redazione interna ad ogni settore.

□ Progetto Rimini x lo Sport 2004-2005

Rimini x lo Sport è giunto alla terza edizione e quella del 2004 è risultata la più sorprendente nei numeri e nelle cifre: sono 34 le aziende sponsor che hanno finanziato questo progetto per un totale di Euro 131.400,00 e sono ben 32 le società vincitrici della graduatoria per l'erogazione del contributo a fondo perduto. La campagna pubblicitaria oltre ai tradizionali mezzi di comunicazione (giornali, radio, cinema) si è arricchita anche di un divertente spot pubblicitario in onda sulle reti televisive locali. Ovviamente il risultato

ottenuto è molto gratificante per l'Assessorato e ciò ripaga il sapiente ruolo di intermediario svolto in questo periodo tra le società sportive e l'imprenditoria locale, il tutto per aiutare concretamente il mondo sportivo giovanile non professionistico.

□ Eventi sportivi

L'Assessorato ha percorso anche per il 2004 l'indirizzo del cosiddetto binomio sport-evento, che tanta rilevanza ha nell'affluenza turistica. Su tutte spicca la realizzazione per il secondo anno consecutivo del **Pasolini Day**, manifestazione che ha visto concretizzarsi un interessante gemellaggio sportivo con l'Isola di Man. Il Lungomare di Rimini è stato palcoscenico di due grandi manifestazioni collaterali, una rievocazione storica con moto d'epoca e una gara di minimoto che ha coinvolto ragazzi appassionati delle due ruote. L'evento ha avuto una notevole cassa di risonanza mediatica (giornali di settore, telegiornali locali e Rai Regionale) e al maggior dispendio di mezzi finanziari dell'Amministrazione rispetto l'anno precedente (circa 130.000,00 Euro) è corrisposto un notevole afflusso di pubblico riscontrabile sia dalle presenze a bordo pista, sia dal numero di partecipanti, anche a livello internazionale. L'impegno profuso dall'Assessorato per la realizzazione di questo happening sportivo risponde pienamente a quelli che sono gli obiettivi generali della P.A. che nel settore sport consistono nella promozione e nello sviluppo delle attività sportive concepite come momento di elevazione della qualità della vita associata. Oltre all'appuntamento con le due ruote, l'Assessorato si è reso promotore in prima persona della manifestazione **Una città per giocare**, che sensibilizzando le federazioni sportive locali ha promosso e dato vita quindi ad uno dei momenti più intensi e significativi della vita sociale e sportiva della nostra città. A fronte di un impegno finanziario relativamente modesto (i mezzi finanziari impegnati sono stati poco più di 7.000,00 Euro), l'Assessorato ha animato e colorato le piazze del centro storico di bambini e genitori in festa, piazze che sono divenute tanti campi da gioco; è un appuntamento calorosamente atteso per i bambini della città e lo dimostra il numero sempre maggiore di affluenza. È stata l'ennesima occasione per avvicinare i bambini, i ragazzi ma anche i genitori allo sport, facendo loro conoscere molteplici discipline. La visibilità della manifestazione è stata resa possibile grazie alle migliaia di magliette che l'Assessorato ha acquistato e distribuito gratuitamente, che sono divenute il segno distintivo della partecipazione. L'impegno finanziario dell'Assessorato si è profuso anche per due importanti eventi di carattere mondiale svoltisi a Rimini: la **Federation Cup Italia-Francia** (Euro 15.000,00) e la **Rimini Marathon** (Euro 15.000,00). Il Servio Sport ha collaborato con l'A.S. Circolo Tennis Rimini

nell'organizzazione, nelle giornate del 10-11 luglio, dell'incontro di tennis tra Italia e Francia; la città è stata al centro dell'attenzione del tennis mondiale con la presenza di media nazionali ed internazionali e di tutte le testate giornalistiche sportive ed emittenti televisive quali RAI, RAI Sat Sport e Eurosport. Il 6 giugno si è corsa in notturna la Rimini Marathon – Memorial Gianni Fabbri – organizzata dall'A.S. Libertas Olimpia Amatori. Le difficoltà nell'affrontare l'evento sono state molteplici (chiusura strade, coordinamento forze dell'ordine) ma sono state ripagate dalla spettacolarità e suggestività di una corsa che ricordava il fascino della più celebre Maratona delle olimpiadi di Roma in notturna. L'impegno dell'Assessorato si è profuso ulteriormente per altre grandi iniziative, ricordiamo a luglio la tappa del **Beach Volley** (che ha radunato migliaia di atleti provenienti da tutto il Mondo sulla spiaggia di Rimini a cimentarsi nella acrobatiche sfide di pallavolo), ad ottobre prima il **Rimini Kart** (divertenti gare di supermotard sul Lungomare Tintori) al quale abbiamo erogato un contributo di Euro 10.000,00 e poi il **Campionato di Triathlon Duathlon** (il nostro Lungomare oramai è divenuto palcoscenico abituale di questa corsa alla quale partecipano i migliore iron men da tutta Europa) manifestazione sovvenzionata con Euro 10.000,00 ed infine a dicembre il **Rimini Roller Festival** (gala al quale partecipano i migliori campioni di pattinaggio artistico che ripropongono l'esibizione del Campionato del Mondo svoltosi poco prima) evento che ha ricevuto Euro 5.000,00 di contributi.

□ Manutenzione impianti sportivi

L'impegno dell'Assessorato per garantire la concreta possibilità di tutti di fare sport, si è concretizzata in un'azione amministrativa volta alla tempestiva manutenzione e alla realizzazione di migliorie agli impianti sportivi. In tale logica si sono acquistate nuove tribune per diversi impianti sportivi (Campo Baseball Rivabella, Pattinodromo Viserba Monte, Palestra Spadarolo), sistemato o ampliato l'impianto di illuminazione (Campo Calcio Rivabella e Miramare, Stadio Baseball), acquistato nuovi arredi (Pattinodromo Lagomaggio, Pal. Pesisti), allestito nuovi campi (attrezzatura per volley presso il Pattinodromo Lagomaggio, attrezzatura per basket e volley presso Pal. Di Duccio), acquistato 1 defibrillatore per la sicurezza degli atleti e degli spettatori (presso Palasport Comunale) e realizzato tutto ciò che l'ordinaria manutenzione necessitasse.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

La Pubblica Amministrazione è stata interessata da un incisivo processo di rinnovamento, che ha visto in prima linea gli uffici a più diretto contatto con i cittadini ed ha riguardato, soprattutto, l'implementazione dei sistemi informatici di comunicazione e trasmissione dei dati, le modalità di accesso ai servizi e di comunicazione delle informazioni. In questo contesto, il Settore Demografico si è impegnato nella realizzazione, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:

□ CARTA DI IDENTITÀ' ELETTRONICA (CIE)

Il Servizio Anagrafe ed il Ced, ciascuno per la propria competenza, hanno predisposto ed implementato la postazione per il rilascio della Carta di Identità Elettronica, già a partire dall'anno 2001. Nell'anno 2004 è stato avviato il rilascio, in via sperimentale, a circa 300 cittadini. Anche se la fase di sperimentazione ha evidenziato difficoltà tecniche legate ai programmi di collegamento, che non sempre è garantito, ed alle strumentazioni fornite dal Ministero, che risultano lente e complicate da utilizzare, si ritiene di poter addivenire al rilascio della CIE, a regime, già nel corso del prossimo anno.

□ RECUPERO E RIUSO DELLE TOMBE ABBANDONATE PRESSO IL CIVICO CIMITERO

Con questo obiettivo ci si proponeva di rientrare in possesso di un congruo numero di manufatti cimiteriali abbandonati, per poterli poi cedere a nuovi concessionari, al fine di migliorare la consistenza del patrimonio cimiteriale attraverso le manutenzioni straordinarie effettuate alle tombe da parte dei nuovi concessionari e di recuperare spazi per le sepolture. Nell'anno appena concluso sono state recuperate e quindi riassegnate n. 3 tombe di famiglia, n. 52 loculi e n. 129 ossari con un risultato pienamente soddisfacente, sia per i cittadini, i quali hanno visto soddisfatte le loro richieste, sia per l'Amministrazione, che ha ottenuto un miglioramento della situazione cimiteriale, in termini di qualità e di efficienza.

□ Attivazione ufficio unico polifunzionale presso le circoscrizioni comunali

L'unificazione, in capo al medesimo soggetto, delle funzioni attribuite alla segreteria del quartiere con quelle di anagrafe ha permesso aumentare le prestazioni rese all'utenza e di ridurre il personale addetto attraverso un recupero dei margini di produttività ed efficienza. Già dal primo trimestre dell'anno 2004 il personale delle segreterie dei quartieri n. 3 e 5 ha

acquisito la necessaria formazione per il disbrigo delle pratiche anagrafiche, provvedendo pertanto ad erogare direttamente i documenti richiesti dai cittadini. Il progetto, di carattere biennale, verrà esteso nel corso del 2005, anche ai quartieri n. 1 e 2.

□ Ampliamento attività rilevazione prezzi ed avvio rilevazione prezzi alla produzione e ingrosso

Il campione di rilevamento è stato portato a n. 477 unità di rilevazione e questo ha permesso una analisi sull'andamento dei prezzi al consumo qualitativamente migliore, in quanto, avendo rilevato n. 3694 variazioni di prezzo, è stato possibile elaborare e confrontare un maggior numero di dati rendendo così più significative le informazioni sull'andamento dell'indice di inflazione in ambito comunale.

ASSESSORATO TURISMO

L'attività svolta dall'Assessorato al Turismo nel corso del 2004, è stata improntata alla valorizzazione dell'economia turistica del territorio in quanto al Comune viene riconosciuto dalla recente normativa statale e regionale in materia di turismo, il ruolo di soggetto attivo per le attività turistiche e quello di primo destinatario dei finanziamenti in materia di promozione turistica locale.

Preliminarmente si evidenzia che le attività dell'Assessorato al Turismo hanno avuto come comune denominatore lo sviluppo qualitativo della promozione di prodotti turistici di eccellenza (golf, percorsi enogastronomici, storico-culturali, entroterra, benessere, nautica, fiere e congressi); la valorizzazione della tradizione e dell'ospitalità tipiche della realtà turistica riminese, attraverso la ricerca di mezzi di sostegno al comparto alberghiero di qualità ed al rilancio di immagine della spiaggia.

Nello specifico le azioni di questo Assessorato sono state dirette verso i settori dell'accoglienza e dell'organizzazione degli eventi, del raccordo con gli altri soggetti istituzionali e gli operatori economici, dell'informazione attraverso gli uffici IAT e della comunicazione.

L'attività di comunicazione, in particolare ha mirato alla valorizzazione dei diversi prodotti turistici e delle attività tipiche del territorio, al recupero di quote sul mercato italiano

attraverso campagne di comunicazione dirette verso determinate aree geografiche ed al mantenimento della quota di mercato straniero con il contestuale sviluppo dei mercati esteri nel centro e nord Europa ed nell' Europa dell'est. Nel corso del 2004 ha avuto piena realizzazione il progetto denominato «Rimini -Ambasciate d'Italia nei paesi scandinavi» e nelle quattro capitali scandinave, in collaborazione con le rispettive Ambasciate, l'ENIT, l'ICE l'Agenzia per il Marketing della Provincia e l'Unione di Prodotto Costa sono stati organizzate le seguenti iniziative:

- organizzazione di work-shop con la partecipazione di tour operator e organi di informazione italiani e stranieri;
- allestimento stand per la distribuzione di materiale promozionale appositamente realizzato;
- organizzazione di cene di gala presso le sedi delle Ambasciate con degustazione di piatti e vini tipici romagnoli cucinati da cuochi riminesi.

Grande rilievo ha avuto la partecipazione continuativa alle più importanti fiere e saloni del turismo nazionali ed internazionali, quali la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la Fiera di Berlino (IBT) e la Fiera di Mosca (MITT) dove stato presentato il materiale promozionale realizzato per l'anno 2004, contraddistinto dall' immagine realizzata dall'artista Milo Manara.

Ciò premesso, le azioni concretamente poste in essere dall' Assessorato al Turismo nel 2004 sono state:

- attività di promozione, di informazione e comunicazione verso organi di informazione locali, nazionali o internazionali (stampa, radio, TV, WEB);
- organizzazione di conferenze stampa in ambito locale e nazionale relative alle manifestazioni organizzate direttamente dall'Amministrazione Comunale (trasmissioni televisive: 50 Canzonissime e Stasera Gianni Morandi, Capodanno);
- gestione ed aggiornamento del Sito Internet www.riminiturismo.it;
- invio periodico di newsletter;
- partecipazione a fiere del settore;
- realizzazione di nuovi materiali di comunicazione (guide, volume degli eventi, cartoline, locandine, manifesti);
- promozione della destinazione Rimini verso quei mercati esteri dove si sono perse quote di mercato (es. campagna di promozione verso i paesi scandinavi);
- organizzazione di educational tour e work-shop mirati a giornalisti specializzati e ad

operatori del settore.

Una particolare attenzione e' stata posta inoltre nei servizi di informazione ed assistenza al turista. L'importanza ed il ruolo dell'informazione in loco, intesa come capacita' di saper soddisfare le richieste del cliente, costituisce un elemento strategico per l'immagine del sistema turistico. A tale fine, in attuazione della citata legge quadro sul turismo, e' stata predisposta la «Carta dei diritti del Turista», che vuole essere uno strumento utile per il turista e per il consumatore in genere con il duplice scopo di aiutarlo a conoscere meglio i propri diritti e conseguentemente a superare quelle difficoltà che talora si possono incontrare in vacanza. L' introduzione della «Carta dei diritti del Turista» riveste un ruolo importante anche per perseguire obiettivi di miglioramento dei servizi offerti dalle molteplici imprese private operanti nel comparto turistico.

Altro aspetto da sottolineare e' rappresentato dagli eventi realizzati nel corso del 2004. Gli eventi sono una grande ricchezza per il territorio, sia per il settore alberghiero e ricettivo, sia per tutti gli altri settori: sviluppano l'accoglienza, promuovono il turismo e possono diventare argomento di vendita dell'offerta turistica. Recenti indagini hanno messo in luce che le prenotazioni alberghiere raggiungono il loro apice in concomitanza con i grandi eventi . Da questo punto di vista una città come Rimini, per la sua importanza, non può rinunciare ad una efficace politica degli eventi che costituisca sia una valida opportunità di marketing, sia un'importante occasione di risalto dell'immagine nell'opinione pubblica, sulla stampa e sui vari organi di informazione.

L'attività dell'Assessorato al Turismo ha perseguito la politica degli eventi in un'ottica volta quanto più possibile a stimolare il passaggio da «evento» di sola immagine a «evento» programmato e gestito come un «prodotto» che ha l'obiettivo di aumentare l'appeal dell'offerta, contribuendo così al suo posizionamento e di diventare argomento di penetrazione nei mercati e di vendita.

Per lo scenario particolarmente articolato e complesso della realtà di Rimini, l'ottica di fondo nell'organizzazione degli eventi è quella di sistema e coordinamento dei vari soggetti: l'Unione di Prodotto Costa e le altre Unioni (Città d'arte, Terme e benessere), Apt Servizi, Assessorato al Turismo Provinciale e Agenzia di Marketing di Distretto, gli altri settori del Comune quali Cultura, Sport, Politiche giovanili, Sportello Europeo, Ambiente, gli operatori turistici della ricettività, gli operatori di strutture del tempo libero e divertimento, gli

organizzatori privati di eventi, i Comitati turistici. Grande attenzione è rivolta anche ai villaggi di animazione commerciale: sono sempre numerose le « grandi marche» che scelgono Rimini come vetrina ideale per lanciare prodotti per tutti i gusti e per tutte le età (dai gelati al beverage, dalle nuove tecnologie informatiche e di rete al food), alternando sulle spiagge e sul lungomare testimonial, allestimenti e divertimenti di notevole impatto.

Fra le manifestazioni piu' rilevanti si ricordano:

la settima edizione di «Gradisca...l'estate»; Cento Giorni in Festa; Paganello 2004; Blu' Rimini; 50 Canzonissime; Stasera Gianni Morandi ed alcuni tornei sportivi a livello internazionale quali il Beach Volley, il Pasolini Day ed il Triathlon.

Un discorso a parte meritano le iniziative poste in essere durante le festività natalizie e di fine anno. Infatti , anche quest'anno Rimini ha ripetuto l'esperienza del Capodanno di bambini, una due giorni indimenticabile con i beniamini dei più piccoli: Giovanni Mucciaccia della nota trasmissione televisiva ART-ATTACK ed i personaggi del Fantabosco della trasmissione televisiva MELEVISIONE. L'anno nuovo e' invece stato salutato con un grande spettacolo lirico messo in scena dal «Coro Galli»: il Nabucco di Giuseppe Verdi. Infine il capodanno 2005, la grande kermesse televisiva trasmessa in diretta su RAI UNO, che ha portato nel Piazzale Fellini circa trentamila persone, catalizzate da uno spettacolo di alto livello.

In conclusione si può affermare che le manifestazioni organizzate in occasione delle festività natalizie e del Capodanno hanno portato a Rimini tanti turisti con ricadute benefiche sull'intero comparto turistico tanto che proprio il «Capodanno RAI» potrebbe diventare un appuntamento fisso nel palinsesto RAI al pari del Festival di Sanremo e del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore.

ASSESSORATO
SERVIZI SOCIALI E POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZI SOCIALI

Nella nostra città cresce il disagio abitativo in parte legato alla forte immigrazione extracomunitaria ed in parte alle questioni legate al mercato immobiliare che mantiene

una tendenza alla crescita dei canoni; canoni che non sono sostenibili da una larga fascia di popolazione soprattutto quella composta da anziani, famiglie numerose o monoreddito. Ciò è confermato dai dati degli sfratti che sono costantemente in crescita, soprattutto quelli causati da morosità. A partire dalla fine dell'anno 2005 e poi negli anni 2006 – 2007 assisteremo alla consegna di un cospicuo numero di nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica; ma nel frattempo l'Amm.ne Comunale, dovendo rispondere al disagio abitativo con un insufficiente numero di alloggi "popolari", è costretta a porre la sua attenzione principalmente sul problema "caro affitto", cercando di integrare i redditi delle famiglie meno abbienti in modo da consentire loro di affrontare l'ingente spesa per i canoni.

L'attività del "servizio casa" si può sinteticamente così riassumere:

- *Gestione procedura per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica:* le domande per ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. risultano in continuo aumento. Il vigente Regolamento Comunale che disciplina l'accesso all'E.R.P. (C.C. n. 101/02) ha introdotto la modalità della "graduatoria aperta" con aggiornamenti semestrali. Le domande inserite nelle graduatorie dell'anno 2004 sono state: n. 1337 nell'aggiornamento di marzo e n. 1503 nell'aggiornamento di settembre. Le domande escluse per carenza di requisiti sono state rispettivamente 15 e 36. Nel corso dell'anno 2004 sono stati assegnati n. 16 alloggi;
- *Gestione procedura Fondo Locazione:* contempla l'erogazione di sussidi economici a sostegno del reddito a favore di cittadini che conducono in locazione alloggi nel mercato privato della locazione. E' un fondo istituito dalla legge 431/98, la cui erogazione è disciplinata in forma decentrata dalle Regioni. Sulla base delle direttive regionali ogni anno viene indetto dai Comuni un apposito bando di concorso. Nel corso dell'anno 2004 il Ns. Comune ha ricevuto n. 1502 domande di cui n. 1345 sono state ammesse al beneficio per una spesa totale di Euro 1.541.192,17 di cui Euro 1.134.071,16 a carico della Regione ed Euro 407.121,00 a carico del Comune;
- *Servizio di Emergenza Abitativa:* consiste nel reperimento, mediante stipula di apposita convenzione con l'ACER della Provincia di Rimini, di alloggi nel mercato privato della locazione da assegnare a soggetti che versano in gravi situazioni di emergenza abitativa. Gli alloggi in carico al 31/12/2004 sono complessivamente n. 68, di cui n. 11 reperiti nel corso nell'anno 2004, per una spesa complessiva per canoni di locazione di Euro 449.818,95. I canoni incassati dai sub-conduttori ammontano ad Euro 331.685,85.

- *Reperimento di soluzioni logistiche d'emergenza*: consiste nel reperimento di soluzioni logistiche d'emergenza (albergo, residence) a favore di nuclei familiari sfrattati o privi di una qualsiasi abitazione. Tali soluzioni abitative temporanee vengono finanziate in tutto o in parte (a seconda delle condizioni economiche della famiglia) per un periodo di tempo limitato per dare la possibilità alla famiglia di reperire autonomamente una soluzione al proprio problema abitativo. Allo scopo di favorire l'ingresso nelle abitazioni in locazione possono essere erogati alla famiglia aiuti per sostenere il pagamento del deposito cauzionale. L'U.O. Emergenza Abitativa, su apposita richiesta dei Servizi Sociali in rete, ha autorizzato infine l'erogazione di contributi economici, quale compartecipazione finanziaria ad uno specifico progetto assistenziale predisposto dalle competenti Assistenti Sociali. Gli interventi autorizzati nel corso dell'anno 2004 sono stati complessivamente n. 39 per una spesa totale di €63.312,41.

POLIZIA MUNICIPALE

L'anno 2004 ha rappresentato, per il Corpo di Polizia Municipale riminese, un periodo di transizione nel corso del quale sono state tracciate le linee, regolamentari ed organizzative, preordinate a dare concretezza agli obiettivi della nuova disciplina regionale in materia di polizia amministrativa locale e di promozione di un sistema integrato di sicurezza.

Per quanto riguarda il nuovo Regolamento del Corpo, dopo aver collaborato al confronto regionale fornendo il canovaccio di base, siamo in attesa che sia emanata la prevista direttiva regionale per sottoporlo all'approvazione della Giunta Comunale.

Nel contempo è stato approntato anche il Progetto di riorganizzazione del Corpo. Concluso il confronto attualmente in atto con le OO.SS., sarà immeditamente reso operativo.

Nell'ambito dell'obiettivo più generale individuato dalla L.R. 24/2003, che è quello di una polizia municipale qualificata, coordinata a livello regionale, «interfaccia autorevole», in Emilia-Romagna, delle Forze di Polizia nazionali a competenza generale, il progetto di riorganizzazione si muove su due precisi filoni: il primo è quello di riqualificare la presenza nei quartieri avendo come elemento di centralità <<il bisogno di sicurezza dei cittadini>>; il secondo è quello di incrementare qualitativamente l'operatività sul territorio.

Il primo filone sarà perseguito attraverso due distinte azioni, tra di loro correlate:

- ⑩ la prima azione consiste nel caratterizzare l'attuale rete dei «Vigili di Quartiere», come un Nucleo specializzato nella lettura del territorio;
- ⑩ la seconda azione consiste nell'attivare un «Nucleo di prossimità», operante in sinergia con la rete dei «Vigili di Quartiere», preordinata a costituire una rassicurante vicinanza ed un momento di compartecipazione ai problemi del cittadino. Tale attivazione è anche preordinata all'attuazione sul territorio comunale del progetto regionale «Rilevazione fenomeni degrado urbano», denominato con l'acronimo RIL.FE.DE.UR., scaturito dall'accordo sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Dipartimento di pubblica sicurezza e Giunta Regionale Emilia-Romagna, nell'anno 2001.

Il secondo filone sarà perseguito attraverso più azioni tra di loro correlate:

- ⑩ la prima azione consiste nell'attivazione, mediante aggregazione di Nuclei preesistenti, di un Reparto specificatamente preordinato al controllo della mobilità e sicurezza stradale su tutto il territorio comunale, a sua volta articolato in nuclei specializzati (Nucleo Mobilità e Sosta, Nucleo Motorizzato e Nucleo Infortunistica);
- ⑩ la seconda azione consiste nell'attivazione di Nuclei specializzati per le singole attività individuate dall'art.14 della L.R.24/2003, cui si aggiunge l'attività di polizia amministrativa sull'uso delle concessioni in aree appartenenti al demanio marittimo ad uso turistico e ricreativo;
- ⑩ la terza azione consiste nell'ulteriore razionalizzazione dell'attività burocratico-amministrativa, in parte già attivata con l'esternalizzazione delle attività materiali dell'Ufficio Contravvenzioni.

Un progetto ambizioso, ma nello stesso tempo fattibile, naturalmente a condizione che sia condiviso, soprattutto da coloro che sono gli interpreti primari della sua attuazione. Una condivisione che ritengo sicuramente ci sarà, se non altro per il fatto che l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione è oggi coscienza sempre più estesa anche tra i pubblici dipendenti.

Ma tale auspicata condivisione non è, di per sé, esaustiva di tutte le pre-condizioni necessarie alla positiva concretizzazione del progetto.

La prima «conditio sine qua non » riguarda la volontà dell' Amministrazione, che deve esprimersi attraverso investimenti preordinati a rispondere ad alcune ineludibili esigenze logistiche, strumentali e formative, riteniamo, a tutt'oggi, non sufficientemente

considerate nella loro reale dimensione. La seconda riguarda l'approccio bifronte con il quale l'Ente, nella sua più complessiva articolazione, legge la mission del Corpo di Polizia Municipale. Mentre dagli Organi politici veniamo prioritariamente richiesti di operare per rispondere al <<bisogno di sicurezza del cittadino>>, gli Organi burocratici di gestione enfatizzano la nostra competenza in materia di polizia stradale. Interpretare il punto di equilibrio tra tali opposte interpretazioni è impresa che diviene giorno dopo giorno più ardua.

Avere l'obiettivo di migliorare non significa però sottovalutare ciò che di positivo è stato fatto e soprattutto gli obiettivi che nel 2004 sono stati raggiunti.

Una prima chiave di lettura generale ce la fornisce il decimo rapporto annuale sulle «Politiche e problemi della sicurezza in Emilia-Romagna: 1994-2004» che, con scelta innovativa rispetto all'usuale analisi congiunturale, ha letto i <<reati denunciati>> con un'analisi di trend decennale, relazionandoli altresì alla percezione di sicurezza dei cittadini.

Sulla base di tale analisi, la città di Rimini migliora sia in riferimento ai reati [i reati predatori diminuiscono nel triennio 2001/02/03 rispetto al triennio 1996/97/98] sia in relazione alla percezione dei cittadini in ordine alla sicurezza della zona in cui vivono. Come ho già avuto modo di sostenere sulle pagine dei quotidiani locali, tale miglioramento riteniamo sia in parte addebitabile anche all'attività che abbiamo svolto a partire dall'anno 1997 e continuiamo a svolgere in collaborazione con le Forze di Polizia nazionali a competenza generale.

La seconda chiave di lettura riguarda i numeri di tutte le altre attività, tradizionali e non, svolte dal Corpo di polizia municipale riminese. Per non tediare nessuno, alcuni semplici dati tra i più significativi:

- ⑩ l'attività di polizia stradale è stata svolta effettuando oltre nr. 9.000 servizi che hanno permesso il controllo di oltre nr.27.000 veicoli; l'accertamento di circa nr. 71.000 violazioni alle norme del CdS; il ritiro di nr.255 patenti su strada; nr.888 segnalazioni per il ritiro della patente; la decurtazione dalle patenti di nr. 21.083 punti; nr.182 i veicoli oggetto di furto recuperati;
- ⑩ gli incidenti stradali rilevati sono stati nr. 2.018, per un totale di nr.5.353 persone coinvolte. In relazione a tale infortunistica stradale le notizie di reato sono state nr.147, di cui nr.45 per il reato di omissione di soccorso i cui responsabili, nel quasi 60% dei casi, attraverso le indagini, sono stati successivamente individuati;

- Ⓣl'attività di prevenzione e contrasto dello <<Abusivismo commerciale>>, svolta in collaborazione con le Forze di Polizia, ha permesso il sequestro di oltre nr.130.000 oggetti, tra sequestri penali (nr.78), amministrativi (nr.126) e rinvenimenti di merce abbandonata (nr.610). La modalità, infine, con la quale si è operato sulla spiaggia (motomontata ed automontata) ha dato risultati positivi;
- Ⓣcomplessivamente i controlli di polizia amministrativa sono stati nr.1.944. Da tale attività sono scaturiti oltre nr.8.000 accertamenti di violazione e nr.500 sequestri;
- Ⓣl'attività in materia edilizia si è articolata in ben nr.1.626 controlli, da cui sono sorte nr.268 notizie di reato e nr.612 segnalazioni agli uffici competenti:
- Ⓣcomplessivamente le notizie di reato trasmesse all'Autorità Giudiziaria sono state oltre nr.700; le persone arrestate nr.142 e la quantità di sostanza stupefacente sequestrata pari a oltre Kg.63;
- Ⓣl'attività degli Uffici Contravvenzioni e Contenzioso, relativa alla trattazione di oltre nr. 69.000 atti contravvenzionali ed alcune centinaia di ricorsi fra amministrativi e giurisdizionali, ha comportato entrate per le casse dell'Ente pari ad oltre 3,6 milioni di Euro;
- Ⓣnell'ambito della nuova attività concernente le cd.<<politiche del lavoro>>, sono stati complessivamente effettuati nr.116 accertamenti, di cui nr.44 svolti unitamente a personale INAIL o INPS o DPL. Dall'attività sono scaturite nr.12 notizie di reato ed nr.1 arresto;
- Ⓣl'attività amministrativa reca infine, numeri enormi: oltre nr.23.000 sopralluoghi e verifiche per evasione pratiche informative; oltre nr.8.000 notifiche di PG; oltre 2.200 i provvedimenti in materia di organizzazione provvisoria della mobilità; quasi nr.11.000 le segnalazioni agli uffici interni ed esterni all'Ente; oltre 100.000 le comunicazioni ricevute dalla Centrale Radio Operativa

ASSESSORATO

CULTURA

Rispetto alle dichiarazioni di intenti premesse al piano programmatico 2004/2006 e, in modo particolare, al bilancio di parte corrente del 2004, i risultati a consuntivo confortano un giudizio di sostanziale corrispondenza e, per taluni versi, di esiti inaspettati riguardo alla attività di servizio erogata dagli Istituti culturali del Comune di Rimini: si guardino i dati delle

presenze e l'articolazione e specializzazione delle erogazioni che concernono la Biblioteca e il Museo, la varietà e originalità delle proposte culturali offerte a pubblici diversi per età e interessi, da quelle consolidate come la Sagra Malatestiana agli esperimenti che hanno connotato l'azione per i più giovani, gli eventi speciali (come quello dedicato ai 50 anni di Romagna mia) etc..

Ciò in un contesto di non lieve restrizione finanziaria che, comunque, non ha impedito di conseguire sostanzialmente tutti gli obiettivi (non pochi) previsti nel Piano Esecutivo di Gestione 2004.

Riguardo agli interventi che rivestono un carattere strutturale si segnala la redazione del progetto definitivo per la realizzazione dell'ala moderna del Museo della Città, il completamento dell'ordinamento pertinente alla nuova sistemazione presso Villa Alvarado di Covignano del Museo delle culture extraeuropee "Dinz Rialto" con il connesso affidamento dell'incarico per la progettazione dell'allestimento, nonché l'avanzamento, attraverso il conferimento di incarichi agli specialisti delle varie sezioni, nella progettazione analitica dei contenuti delle nuove sale del Museo archeologico il cui allestimento è a cura della Soprintendenza archeologica dell'Emilia-Romagna.

Infine si segnala la partecipazione del Settore Cultura al progetto ROMIT (Roman Itineraries) finanziato dall'Unione Europea.

ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE

Istruzione

In gennaio si sono aperte due nuove sezioni di nido d'infanzia, utilizzando la ex scuola elementare di S.Aquilina, che essendo collocata in prossimità dell'area artigianale di Cerasolo Ausa, potrà rispondere anche alle esigenze di molti genitori che lavorano in quella zona.

Si sono completate negli ultimi mesi del 2004 il procedimento amministrativo che hanno permesso nel febbraio del corrente anno di mettere a disposizione tre appartamenti in via Losanna, per accogliere quindici bambini, nell'ambito della L.R. 8/2004 (ex L.R. 1/2000) che prevede il servizio sperimentale dell'educatrice domiciliare.

In autunno è stato presentato il "Piano di programma dell'edilizia scolastica" che consentirà di prevedere interventi a medio termine, per ogni ordine di scuola di

competenza comunale, dai nidi d'infanzia alle scuole medie, tenendo conto delle nuove aree di sviluppo abitativo e delle proiezioni demografiche.

Si è portato a termine il penultimo blocco degli interventi di manutenzione degli edifici scolastici, come previsto dalla normativa antincendio, e si è conclusa la progettazione dei lavori per l'ultimo blocco, lavori che si effettueranno nell'estate.

Università

L'A.C. sta sostenuto un consistente impegno, in stretta collaborazione con la Provincia e l'ente di sostegno Uni.Rimini, il consolidamento e il completamento delle diverse offerte di corsi di laurea e masters che si svolgono nella sede riminese dell'Università di Bologna. In particolare con l'inizio dell'anno accademico 2004/2005 si è avviato il "corso di laurea per educatori sociali" della Facoltà di Scienze della Formazione e il secondo anno di Scienze Motorie, che hanno comportato la ricerca di nuove aule e di nuovi servizi.

All'interno del progetto della "Cittadella Universitaria" sono proseguiti i lavori per la ristrutturazione dell'edificio "Navigare Necesse", che sarà disponibile per ottobre 2005, e del secondo stralcio del complesso L.B.Alberti che sarà completato per l'anno successivo. Acer, che gestisce l' "Agenzia per l'alloggio per gli studenti universitari" ha assegnato una decina di appartamenti con un riscontro positivo circa il costo per posto-letto, confrontato anche con i dati Arstud, confermando la bontà dell'iniziativa.

ASSESSORATO

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI

Struttura del rapporto di impiego. Per effetto del reclutamento di 32 agenti di Polizia municipale nel 2004 è stata invertita la tendenza alla riduzione della dotazione organica effettiva che aveva contrassegnato il triennio precedente. Tutto il margine consentito dalle disposizioni della Finanziaria in materia di contenimento del turn-over del personale è stato utilizzato per questa operazione.

Gli obiettivi di riduzione drastica (meno 50% rispetto a settembre 2003) delle collaborazioni coordinate e continuative e trasformazione in lavoro subordinato -mediante selezioni pubbliche- dei rapporti di collaborazione in altrettanti servizi su cui si concentrava il ricorso a tali prestazioni, sono stati sostanzialmente raggiunti con largo anticipo sui tempi programmati.

Elevazione del livello medio di inquadramento e percorsi di carriera del personale.

E' stato portato a termine efficacemente il programma straordinario di progressioni verticali 2001-2004 (con la sola eccezione di cinque posti di ispettore di PM, ora in svolgimento dopo la sentenza del Tar che ha rigettato il ricorso da cui era scaturita la sospensiva e affermato la piena legittimità del modo di procedere dell'amministrazione). Ciò ha consentito di destinare 79 unità di personale interno a posti di qualifica superiore.

Alla luce dell'esperienza positivamente condotta l'intendimento è far diventare l'istituto della progressione verticale uno strumento di gestione ordinaria dell'assetto organizzativo con previsione annuale dei contingenti di posti da coprire con questa modalità.

Come stabilito in sede di relazione previsionale è stato avviato un piano di reclutamento orientato alla ricerca e selezione di professionalità elevate cui sono collegati percorsi di inserimento specifici. E' in corso la selezione di dieci unità in formazione lavoro sulla base di cinque progetti approvati dal centro regionale per l'impiego.

Formazione / qualificazione del personale e Sistema di gestione per la qualità.

Nel 2004 la formazione erogata al personale è raddoppiata rispetto all'anno precedente (per i dipendenti del Comune 2.072 partecipazioni a corsi di formazione od aggiornamento contro 1.004); è anche aumentato il numero di partecipanti di altri enti a corsi organizzati dal Comune di Rimini (233 contro 67).

Nel 2004 hanno ottenuto la certificazione di qualità, ad esito delle visite ispettive dell'organo esterno di certificazione, i Nidi per l'infanzia ed il settore Tributi; sono state avviate le attività per passare sotto SGQ il Liceo pareggiato Lettimi e la Biblioteca.

Sistema informativo. Nel 2004 si è provveduto a consolidare la nuova architettura del sistema informativo di tipo "distribuito", con il rinnovo e potenziamento del parco macchine utilizzate come server. Sono state inoltre avviate ad implementazione le soluzioni software individuate per coprire alcune aree applicative ancora carenti o completamente sguarnite (sportello attività produttive, sportello per l'edilizia, servizio elettorale).

Per quanto attiene lo sviluppo della ipotesi di affidamento all'esterno dei servizi informatici comunali (outsourcing), essa ha conosciuto una battuta di arresto determinata dall'entrata in vigore del decreto c.d. "taglia-spese". Tuttavia il capitolato speciale, il disciplinare e gli altri documenti di gara, sono stati predisposti con il necessario livello di approfondimento ed articolazione.

Sul versante della gestione ordinaria gli sforzi si sono concentrati sull'allestimento di un piu' efficace presidio interno di assistenza e pronto intervento manutentivo (hardware e software) e sulla ri-funzionalizzazione dei servizi di posta elettronica e gestione del protocollo digitale.

Sistema Informativo Territoriale e Toponomastica

Per quanto riguarda questo servizio, si possono formulare le seguenti valutazioni:

(a) si è concluso il censimento delle unità immobiliari iniziato nel lontano 1996; si sono dovute accelerare le operazioni nella seconda metà dell'anno una volta riscontrato che la verifica nel forese era ben più complicata di quella effettuata nelle aree maggiormente urbanizzate. Ora il lavoro è finalmente concluso e si può dire che nel data base risultano registrate e georeferenziate tutte le unità immobiliari avente rilevanza reddituale; inoltre, per ognuna di esse è stato creato un collegamento univoco con le unità immobiliari catastali. Rimane da verificare le posizioni dubbie, dovute a probabili errori di rilevazione o al mutato metodo di numerazione.

(b) Si è portato a compimento la gara per la fornitura dei software per il progetto Sigma Ter e, nella medesima gara ma con lotti distinti, dei software per l'informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia e dello Sportello Unico per le Imprese. Nella seconda parte dell'anno si è curata la gestione del rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria della fornitura per il progetto Sigma Ter; purtroppo dobbiamo registrare un ritardo da parte della Regione Emilia-Romagna e della Agenzia del Territorio nella predisposizione del programma di trasferimento dati per cui è stata fissata al 31 dicembre 2005 l'acquisizione in tempo reale dei dati catastali dal data base regionale integrato e la loro diffusione all'interno dell'ente; la fase finale sarà la diffusione all'esterno tramite un portale dedicato. Non è il caso di sottolineare gli aspetti positivi connessi all'acquisizione "in tempo reale" dei dati catastali, sia ai fini di gestione del territorio che ai fini fiscali. È stato importante avere colto l'occasione della gara per il progetto Sigma Ter a quella per l'informatizzazione dei due sportelli unici, assicurandone nel contempo il collegamento con il SIT; ciò dovrebbe favorire la graduale diffusione della metodologia della georeferenziazione a tutta l'area tecnica. Emblematica, in tal senso, è stata la collaborazione del Sit per la redazione della carta del rischio archeologico.

Per quanto riguarda il collegamento con l'Area Tecnica, si rileva inoltre che si è collaborato

con il Servizio Mobilità per l'utilizzo delle tecnologie per la gestione delle problematiche di competenza, ad iniziare dalla gestione delle ordinanze sindacali; pur fornendo il massimo della collaborazione, la realizzazione è risultata meno spedita sia per difficoltà di carattere operativo del Servizio Mobilità che per i ritardi di fornitura dei dati da parte del soggetto (HERA Spa) che cura la gestione informatica della segnaletica e l'anagrafe degli interventi sulla viabilità cittadina.

ASSESSORATO

EDILIZIA RES. PUBBLICA-DECENTRAMENTO-POLITICHE GIOVANILI

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Contratto di Quartiere Via Pascoli – Via G. da Rimini

Proseguono i lavori di ristrutturazione urbanistica del Comparto di Via Pascoli – Via G. da Rimini per realizzare n. 122 alloggi di edilizia residenziale pubblica. e relativi accessori e spazi collettivi. Nel corso del 2004 è proseguito positivamente anche il programma scuola di cantiere che vede coinvolto l'Istituto Tecnico per Geometri Odone Belluzzi.

Recupero ambito ex Macello comunale

E' stata completata la progettazione del "Contratto di Quartiere II dell'ambito ex Macello Comunale" ,ed è stato redatto il Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'ambito ex macello Comunale. Tali provvedimenti sono stati approvati dal C.C. con deliberazione n. 31 del 25/3/04 ed in data 29 marzo 2004, entro i termini prescritti dal Bando Regionale, sono stati depositati agli atti della Regione. Il costo di intervento è di € 16.644.104,00.

Attuazione del Comparto PEEP di Viserba.

E' proseguita l'attività amministrativa finalizzata all'attuazione del comparto contraddistinta da:

- predisposizione e approvazione del Capitolato descrittivo opere e finiture,
- rilascio permesso di costruzione edilizia completamento opere di urbanizzazione primaria del primo stralcio (impianto di teleriscaldamento),
- individuazione aree secondo e terzo e stralcio
- approvazione bando di assegnazione aree residenziali terzo stralcio,
- individuazione dei soggetti attuatori del secondo e terzo stralcio.

Interventi sul patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica

Il programma di recupero del patrimonio e.r.p. è stato presentato alla Regione Emilia Romagna entro i termini prescritti dal Bando Regionale.

Con deliberazione di Giunta Regionale del 5 aprile 2004 n. 631, pubblicata sul BUR del 28 aprile 2004 n.54, è stato approvato il programma di recupero del patrimonio e.r.p. del Comune di Rimini e sono stati assentiti i finanziamenti per tutti gli interventi previsti nel Programma e così quantificati:

1° stralcio € 1.316.300,76

2° stralcio € 945.000,00

interventi di riserva € 200.000,00

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato “ 20.000 alloggi in affitto”

Il programma presentato alla Regione dal Comune di Rimini per la realizzazione di n. 313 alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare alla locazione permanente a canone calmierato è stato interamente finanziato con deliberazione di G.R. n 11 ottobre 2004 n. 2030 pubblicata sul BUR del 8 novembre 2004 n. 151. Gli interventi sono così individuati:

Gaiofana : n. 56 alloggi,

Viserbella n. 92 alloggi,

Tomba Nuova n. 60 alloggi,

Torre Pedrera n. 42 alloggi,

Orsoleto 1: n. 24 alloggi,

Orsoleto 2: n. 24 alloggi,

Viserba: n. 15 alloggi.

Il costo complessivo per la realizzazione del programma è di € 32.543.224,00.

La provvista finanziaria è così costituita:

Regione Emilia Romagna € 10.088.399,44, Comune di Rimini € 21.124.874,00, ACER Rimini € 1.329.950,00

Tutti gli interventi ricadono in aree sulle quali necessita adeguare la strumentazione urbanistica, perfezionare gli accordi di pianificazione con i soggetti privati per la cessione al Comune delle aree interessate dagli interventi programmati (Tomba Nuova, Torre Pedrera), progettare i Piani PEEP (Gaiofana, Orsoleto, Viserbella) e pervenire alla loro adozione e approvazione.

E' stata attivata la progettazione dei piani PEEP in località Orsoleto, Viserbella e Gaiofana, parallelamente vengono esaminate le correlazioni delle proposte progettuali dei citati Piani con la strumentazione urbanistica generale.

Si è attivato la predisposizione dello studio di Valutazione di sostenibilità ambientale (VALSAT) richiesto dalla Provincia sulla variante adottata dal C.C. con deliberazione n. 124/03, variante (adottata) che ricomprende parte delle aree interessate alla realizzazione degli interventi previsti nel Programma (Gaiofana, Orsoletto, Torre Pedrera, Tomba Nuova).

Nel maggio del 2005 è stato sottoposto alla approvazione del C.C. la definitiva approvazione della variante al PRG relativa al nuovo PEEP in località Viserbella.

Recupero dei maggiori oneri di acquisizione delle aree PEEP

E' stato predisposto ed approvato il progetto di recupero dei maggiori oneri del PEEP di Santa Giustinana. Tale provvedimento è stato notificato a tutti i soggetti interessati fissando al 20 gennaio 2005 la prima scadenza per adempiere al pagamento dei “ maggiori oneri di esproprio” determinati per citato PEEP.

Trasformazione in proprietà delle aree PEEP già concesse in diritto di superficie.

Sul PEEP Marecchiese e Miramare sono stati aggiornati i corrispettivi di cessione e prezzi iniziale di cessione degli alloggi per i quali non era intervenuto ancora la “Trasformazione in proprietà delle aree PEEP già concesse in diritto di superficie”. Si è potuto iniziare l'attività di “ reperimento ammontare oneri di urbanizzazione versati da parte dei soggetti convenzionati del V° PEEP AUSA.

Nel dicembre 2004 si è pervenuto alla determinazione dei corrispettivi per la cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la modifica delle convenzioni di quelle aree già concesse in proprietà relativamente al PEEP di Santa Giustina.

Unitamente alle attività svolte sugli obiettivi principali sopra elencati, è proseguito l'attività che possiamo definire ordinaria sulla gestione di tutti i comprensori PEEP del Comune di Rimini (es. rilascio certificati attestanti i requisiti soggettivi o i prezzi massimi di vendita e l'informazione quotidiana agli utenti interessati).

Gli obiettivi perseguiti ed i risultati ottenuti hanno particolarmente connotato in termini positivi l'attività dell'anno 2004.

DECENTRAMENTO

1. La 1^a Commissione Consiliare Permanente ha iniziato nel mese di novembre 2004 la revisione del Regolamento dei Consigli Circoscrizionali allo scopo di adeguarlo allo Statuto comunale e di ridefinire i poteri gestionali degli Organi di quartiere;

2. L'osservatorio delle problematiche sociali e territoriali di quartiere non è stato realizzato perché non finanziato;

3. Centri Ricreativi Estivi: in esecuzione della delibera di G.C. n. 149/2003, la realizzazione dei Centri ricreativi estivi nei sei quartieri ha visto il coinvolgimento di 4 cooperative sociali e di una associazione parrocchiale per un numero totale di 8 progetti, rivolti a 920 bambini frequentanti (precisamente 210 nel periodo di giugno, 365 nel periodo di luglio e 345 nel periodo di agosto) e con l'impiego di 44 educatori con contratto di lavoro subordinato

Lavoro irregolare

Il Nucleo Lavoro irregolare costituito come da Protocollo D'Intesa fra il Comune di Rimini e gli Enti preposti alla vigilanza sulle modalità di intervento in materia di controllo della regolarità, igiene e sicurezza del lavoro e del rispetto delle normative (Delibera G.C. 504/2003), composto da agenti di Polizia Municipale ha effettuato 28 controlli di permanenza dei requisiti minimi per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semi-residenziali per minori, portatori di handicap e anziani, ai sensi della Delibera Giunta Regione E. Romagna n. 564/2000 (di cui 4 nelle strutture per minori ed handicap e 24 nelle strutture per anziani); per quanto riguarda le attività di controllo sulla regolarità e sicurezza del lavoro all'interno degli appalti comunali, sono stati effettuati n. 17 controlli sugli appalti di lavori pubblici (di cui 11 di cantieri stradali).

L'Ufficio amministrativo politiche del lavoro, sulla base di detti controlli, ha effettuato la verifica della regolarità della documentazione prodotta e alle opportune comunicazioni e/o segnalazioni ai Direttori Lavori o al Dirigente Responsabile, oltre al controllo sulla conformità dei capitolati d'appalto di servizi comunali sui quali ha espresso il previsto parere.

Il nucleo stesso ha effettuato, congiuntamente agli Enti ispettivi n. 40 controlli (di cui 21 in collaborazione con l'INAIL, 16 con la DPL e 3 con l'INPS). In merito alla formazione del personale si è realizzato in collaborazione con il Settore Organizzazione un corso di 30 ore sugli appalti pubblici di servizi rivolto anche ai Dirigenti e Funzionari dell'Ente.

Lavoro e migranti

1. L'attività dello sportello presso i Quartieri n. 5 e n. 6 per due giorni alla settimana con la presenza di un legale e di un operatore/mediatore culturale consiste nello svolgere un servizio di informazione giuridica sui diritti e sulle tutele degli utenti extracomunitari allo scopo di improntare percorsi per la loro integrazione nella società

riminese. Nel corso dell'anno 2004 sono state seguite 160 persone appartenenti a diverse nazionalità (19); nel novero non sono computati i contatti di natura telefonica.

2. Il Progetto "Melting Pot" ha lo scopo di: pubblicizzare le informazioni provenienti dalle Amministrazioni Regionali e provinciali, dagli assessorati comunali interessati, dagli enti, dalle associazioni del volontariato (terzo settore), dalle comunità di migranti e dagli istituti (consulte o forum) delle comunità stesse; divulgare le esperienze di solidarietà; fornire strumenti interpretativi e informativi, creando un punto di riferimento locale per l'ascolto e per la consulenza. A livello regionale il progetto si svolge tramite una redazione locale con lo strumento del sito internet articolato in 7 rubriche più un archivio tematico a schede pratiche tradotto in 6 lingue. L'attività del 2004 ha comportato 12.158 contatti del sito internet ed il ricevimento giornaliero di 6/7 e-mail per richiesta di quesiti, segnalazioni, ecc..

Politiche Giovanili

L'attività delle Politiche Giovanili del Comune di Rimini si svolge con l'obiettivo di realizzare e costruire spazi, servizi ed opportunità per le/i giovani del territorio.

L'attività dei Centri Giovani – con gestioni diretta ed indiretta: S. Giustina e Casa Pomposa – rimane il primo momento di intervento verso la popolazione giovanile.

E' stata garantita l'efficace gestione del Centro Giovani Q.5 ed è stato sostenuto il raggiungimento degli obiettivi del progetto gestionale di Casa Pomposa.

Le altre iniziative avviate nel 2004 hanno prodotto un alto rendimento in termini di servizi e coinvolto un numero sempre crescente di giovani sul territorio.

Sono proseguite le azioni previste nell'ambito dei progetti co-finanziati da leggi nazionali e regionali (Musica & Musiche, coordinato dalla Provincia di Rimini; Scambi giovanili internazionali, Preferisco Ridere, ecc.).

In particolare e' opportuno evidenziare, nell'ambito dei risultati raggiunti, il positivo avvio dell'Osservatorio delle politiche giovanili nell'ambito del progetto poliennale (Rimini una città per i giovani).

La giornata seminariale prevista nell'ambito dell'obiettivo ha riscosso notevole successo sia in termini di partecipazione sia in termini di capacità di riflessione e proposta. Si e' così completata la ricerca realizzata dall'Istituto IARD di Milano dal titolo "Capire il passato, vivere il presente, costruire il futuro: valori e bisogni ineludibili delle nuove generazioni

riminesi” . I risultati della ricerca sono stati presentati e discussi ad un forum organizzato presso il Centro Giovani di S.Giustina, in data 2 dicembre, che ha registrato la partecipazione di numerosi operatori istituzionali e del privato-sociale.

Infine, relativamente ai progetti “Rimini, una città per i giovani..” e “La Casa del Teatro e della Danza”, entrambi co-finanziati dalla regione ER ai sensi della della LR 21/96, l’avvio del programma e’ legato alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione e messa a norma delle strutture destinate ad ospitare le varie attività da parte del settore LL.PP.

SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE

Sportello Unico per le Imprese – Area Commerciale

In piena coerenza con l’indirizzo di snellimento delle procedure amministrative già avviato dall’Agosto 2003 si è stabilito che, per tutte le attività artigianali non soggette ad autorizzazione comunale, il titolare d’impresa inoltri direttamente alla Camera di Commercio l’autocertificazione sostitutiva del certificato di cui all’art. 63 del DPR n. 616/77 unitamente alla documentazione necessaria per l’iscrizione all’Albo delle imprese artigiane; in tal modo si è inteso introdurre in via definitiva una semplificazione procedurale che evita alle imprese ed agli uffici comunali un inutile passaggio burocratico.

Relativamente alla movimentazione delle pratiche per l’anno 2004, si rileva il venir meno delle competenze comunali in materia di denunce giacenze vini e di raccolta uve, che comunque comportava un semplice lavoro di smistamento di dette denunce verso altri organi amministrativi e che, per questo, avrebbe finito per trovare una risoluzione in linea con quella sopra illustrata. Permane sostanzialmente invariato il numero totale degli altri procedimenti. Occorre però sottolineare che per effetto delle convenzioni in atto fra Sportello Unico ed Enti terzi, molti di questi procedimenti “unici” (strutture ricettive, stabilimenti balneari, pubblici esercizi, ecc.) comportano l’attivazione di endoprocedimenti (sanitari e di prevenzione incendi) che da un lato semplificano la procedura per l’utenza ma dall’altro aumentano i carichi di lavoro per il personale addetto, per alleviare i quali si confida sulla messa a sistema di un nuovo programma informatico che consentirà, attraverso il web, un uso più spinto dell’*office automation*.

Sportello Unico per le Imprese - Area Tecnica

E' stata riformulata tutta la modulistica di carattere tecnico in ragione delle novità normative di rango nazionale e regionale; è poi seguita la pubblicazione sul sito web dello Sportello Unico affinché le imprese interessate ad attivare un procedimento possano consultarla e scaricarla direttamente via internet.

Per quanto attiene all'attività specifica d'istituto è stato possibile rilevare che il 63% della quantità complessiva delle istanze edilizie presentate all'Ente sono risultate di competenza dello Sportello Unico per le Imprese ed esse hanno ottenuto il regolare avvio del procedimento nei termini di legge. Degno di rilievo appare l'incremento delle proposte di intervento a contenuto speciale, tutte caratterizzate da un procedimento particolarmente complesso in quanto comportante una variante urbanistica oppure l'applicazione di una deroga alle norme di attuazione del PRG (rispettivamente 3 nuovi casi contro 2 nel 2003 e 2 nuovi casi contro nessuno nel 2003).

Sono stati ulteriormente ridotti i tempi medi di evasione delle pratiche edilizie, i cui procedimenti ora risultano attestati su una durata media di circa 80 giorni, a decorrere dall'avvio del procedimento fino alla notifica dell'atto di accoglimento dell'istanza.

Anche le istanze di autorizzazione in materia di telecomunicazioni risultano evase entro i tempi previsti dalla relativa disciplina normativa.

Condono Edilizio – Legge 47/85 – Legge 724/94 – L.R. 23/2004

L'attività amministrativa di fine anno è stata caratterizzata dagli effetti dall'entrata in vigore della nuova normativa regionale per la sanatoria degli abusi edilizi (L.R. 21/10/2004 n.23), in ragione della quale è avvenuto il deposito di n. 2141 istanze di sanatoria.

Prosegue l'attività di rilascio delle concessioni in sanatoria ex L.47/85 e L.724/94 a cura della componente amministrativa dell'ufficio (n.1 addetto Cat.C + 1 videoterminalista. Cat. B, entrambi a tempo determinato), seppure ostacolata dal rilevante incremento della domanda di copie e/o di visura della documentazione d'archivio determinatasi in ragione della nuova iniziativa di condono di cui sopra. Il rilascio dei vecchi condoni risulta altresì penalizzato sia da alcuni contrattempi burocratici (ad es. la frequente necessità di rinotificare gli atti a causa del trasferimento dei destinatari o del decesso degli originari intestatari delle pratiche), sia da particolari atteggiamenti dell'utenza locale (inoltre di nuovi elaborati e di nuove documentazioni ancorché non richieste dall'ufficio, continue richieste di riesame dovute a errori di rilevazione degli abusi, ecc. ecc.).

Rilevante è divenuto anche il carico amministrativo prodotto dal contenzioso via via determinatosi in sede giurisdizionale in conseguenza ai dinieghi emessi in riguardo a pratiche mai integrate ovvero per l'intervenuto annullamento dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza di Ravenna.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Cooperazione allo sviluppo, solidarietà e relazioni di partenariato internazionale

La Presidenza del Consiglio Comunale, su espressa richiesta del Sindaco ed a seguito della costituzione dell'apposita Struttura di supporto al Consiglio Comunale, collabora alla realizzazione di iniziative in materia di cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale e promozione di una cultura di pace nonché, seppure parzialmente, anche in materia di gemellaggi e di rapporti di partenariato internazionale in genere.

Il documento nel quale sono contenute le indicazioni programmatiche per lo svolgimento delle attività in argomento è costituito principalmente dalla deliberazione n. 303 del 6/07/2004 con la quale la Giunta Comunale, su proposta del Presidente del Consiglio, ha approvato il "***Piano delle azioni in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo, solidarietà internazionale e promozione di una cultura di pace per l'anno 2004***" individuando, altresì, i criteri per la concessione di benefici economici.

Si indicano di seguito le iniziative più significative realizzate nel corso del corrente anno.

1. Territori di Israele e dell'Autorità Palestinese

In occasione della visita effettuata ad aprile 2004 in Israele e nei Territori dell'Autorità Palestinese dalla delegazione del Comune di Rimini composta dal Presidente del Consiglio Comunale, Cesare Mangianti, dall'Assessore alle Pari Opportunità, Antonella Beltrami, e dal Presidente del Gruppo Consiliare FI, Alessandro Ravaglioli è stato sottoscritto in via definitiva il "***Protocollo d'intesa tra Comune di Rimini, Caritas Diocesana, Uniturim Spa e Municipalità of Beit Sahour e Bethlehem University per realizzare iniziative a favore di giovani palestinesi***" (deliberazione Giunta Comunale n. 134 del 23/03/2004). Il protocollo, in particolare, definisce le modalità per garantire l'ospitalità a Rimini di due giovani palestinesi (ragazze e ragazzi ad anni alterni) per

frequentare il master in “Gestione e Sviluppo dei Servizi Turistici” promosso dalla sede locale dell’Università degli Studi di Bologna, previa partecipazione ad un corso intensivo di lingua italiana per stranieri.

Infatti, dal mese di settembre 2004 due ragazze sono ospiti a Rimini, come da conferenza stampa svolta il 5.10.2004, con la diretta collaborazione della Caritas diocesana presso una struttura dell’Associazione Madonna della Carità.

La realizzazione dell’iniziativa ha comportato evidentemente un notevole impegno per l’Amministrazione e gli uffici della Presidenza del Consiglio Comunale ed è innegabile l’apporto determinante costituito dalla positiva collaborazione instaurata direttamente con le Ambasciate ed in particolare sia con il Consolato Italiano di Gerusalemme che con l’Ufficio di rappresentanza della Regione Emilia Romagna a Gerusalemme.

In occasione di detta visita è stata anche avviata la collaborazione con la **scuola del villaggio di Taybeh** (Gerusalemme), ove operano alcune organizzazioni religiose di Rimini, tramite la sottoscrizione di una borsa di studio annuale per cinque studenti, tenendo conto che la particolarità di questa istituzione scolastica è quella di ammettere alla frequenza sia cristiani che musulmani per realizzare esperienze di pacifica convivenza ed è stata anche occasione per estendere il rapporto di collaborazione già in atto tra la **Holy Land Handicraft Cooperative Society** di Beit Sahour e la CNA di Rimini anche alla Cooperativa Sociale di Solidarietà Pacha Mama di Rimini.

Il corrente anno 2004, oltre ad assicurare continuità nel progetto finalizzato al funzionamento delle strutture sanitarie di emergenza istituite tramite collaborazione con l’*Union Palestinian Medical Relief Committees Society* ad **Hebron**, vede anche l’avvio della definizione di un ulteriore e più significativo progetto di solidarietà riguardante la prossima istituzione di un Centro Giovani a **Nablus**, città con oltre il 20 per cento di ragazzi con meno di 17 anni di età, quale concreta alternativa per contrastare i messaggi propagandati, come noto, da alcune organizzazioni terroristiche e, con particolare riferimento al mondo femminile per il grande impulso che può derivarne per creare una pace duratura. Al progetto partecipano l’Assessorato Politiche Giovanili e l’Assessorato alla Protezione Sociale del Comune di Rimini ed il *Comune di Russi* (Ravenna).

Infine, a seguito di numerosi contatti intercorsi tra la Casa delle Donne e il *The Peres Center for Peace* ed in occasione dell’iniziativa svolta il 16 dicembre 2004 che ha visto la collaborazione anche dell’Azienda USL e dell’Ordine provinciale dei medici di Rimini, è stata promossa la partecipazione al progetto denominato **“Saveing children–Salvando i**

bambini, la medicina al servizio della pace” proposto congiuntamente da israeliani e palestinesi, finalizzato ad assicurare ai bambini palestinesi, privi di assistenza sanitaria, la possibilità di accedere a prestazioni ospedaliere specialistiche presso ospedali israeliani e, contestualmente, sostenere e valorizzare i rapporti tra famiglie palestinesi ed israeliane allo scopo di “piantare il seme della pace e del dialogo tra vicini che devono imparare a conoscersi” avviando a tale scopo una raccolta di fondi.

2. Campi Profughi Saharawi

Proseguendo nella realizzazione di quelle iniziative di solidarietà a favore del Popolo Saharawi avviate nel precedente anno 2003, congiuntamente alla Provincia di Rimini e al locale Comitato di Solidarietà, previa deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 23.03.2004 e con una iniziativa svolta in piazza Cavour nella giornata di sabato 4 aprile 2004, è stata organizzata la partecipazione alla “**Carovana di solidarietà con il popolo Saharawi**” per l’invio di aiuti umanitari.

E’ stata assicurata, altresì, la partecipazione al progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna inerente l’ospitalità di ragazzi saharawi nei **campi estivi** appositamente organizzati anche nel riminese. La delegazione, in occasione della giornata per la memoria dei “tre Martiri” di Rimini ha partecipato, quale ospite, anche alla manifestazione del 16 agosto 2004.

Allo stesso tempo, il Comune ha assicurato il pieno sostegno al completamento del progetto denominato “**Wilaya di Smara**” avviato dalle Associazioni locali per la fornitura di impianti di raffreddamento e spillatura dell’acqua da collocare a Smara e Raduni.

Tale collaborazione è stata ulteriormente riconfermata in occasione dell’incontro effettuato a Rimini, e precisamente l’8 febbraio 2005, con il Governatore di Smara e del Rappresentante in Italia del Fronte Polisario.

3. Città di Ziguinchor (Senegal)

In attuazione delle intese sottoscritte a conclusione della visita a Rimini della delegazione municipale della città gemellata di Ziguinchor (Senegal) è stato concesso un contributo per l’acquisito di supporti informatici da destinare agli uffici comunali ed al **Collège d’Enseignement Moyen** ed è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Liceo

classico-pedagogico “G.Cesare – M.Valgimigli”, indirizzo in Scienze Sociali, di Rimini per realizzare, appena possibile, lo scambio di alunni.

E' stato, altresì, avviata una collaborazione con il *Comune di Alfonsine* (Ravenna), città anche essa gemellata con Ziguinchor, e con l'*ARCI-Nuova Associazione di Rimini* per la realizzazione di un progetto pluriennale di **sostegno a bambini in situazione di rischio e alle loro famiglie e di prevenzione al lavoro minorile**, promosso congiuntamente al COSPE, e altre associazioni dell'Emilia-Romagna e della Toscana ed in collaborazione con la *Direction du Développement Communautaire, Ministre de la Femme et de la Solidarité Nationale* e l'associazione senegalese *ENDA Tiers Monde*. Il progetto, infine, risulta ammesso al contributo regionale di cui alla legge n. 12/2002.

Infine, nell'ambito dei rapporti di partenariato internazionale con la città di Saint-Maur-des-Fossés (Francia), anch'essa gemellata con la città senegalese di Ziguinchor, il Comune di Rimini ha aderito al progetto di sostegno agli orfani del naufragio del 26 settembre 2002 del battello Joola.

4. Iniziative contro lo sfruttamento del lavoro infantile

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 2.03.2004 ha aderito alla manifestazione europea denominata “*Global march against child labour*” ed alle iniziative contro lo sfruttamento del lavoro infantile promosse da molti enti ed organizzazioni di volontariato in occasione anche dello svolgimento in Italia del primo congresso mondiale dei bambini lavoratori. A tale scopo, fra l'altro, in occasione di un incontro con le scuole ha celebrato l'intitolazione del parco urbano di Riserba ad Iqbal Masih, il bambino venduto come schiavo ad un fabbricante di tappeti e divenuto il simbolo e portavoce del dramma dei bambini lavoratori nei paesi asiatici.

All'esame di tale argomento è stato anche dedicato il **Consiglio Comunale del 14 maggio 2004**, convocato presso il Teatro degli Atti di Rimini in seduta aperta alle bambine ed ai bambini della città, alla presenza di una delegazione proveniente dal Pakistan e composta da ex bambini lavoratori ora ospitati presso la comunità di “Godh Latore”, e realizzato con la collaborazione della sede provinciale di UNICEF e dell'associazione MANI TESE.

5. Programma di educazione alla pace

Congiuntamente alla Provincia, in applicazione della legge regionale n. 12/2002, è stato predisposto, per la prima volta, un progetto annuale denominato “Pace, cooperazione, multiculturalità: una sfida per l’educazione attiva”, per sensibilizzare la comunità locale, in particolare, i giovani, ai valori della educazione alla socialità, della cooperazione e della pace secondo i principi della educazione attiva. Il progetto, articolato in tre tipologie di intervento: il personale docente, le scuole, la cittadinanza, è stato successivamente ammesso a contributo regionale.

6. Giornata per la cooperazione

In adesione alle giornate per la cooperazione promosse dall’ANCI e dalla Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e nell’ambito della locale manifestazione “EQUAMENTE strategie per lo sviluppo locale” si è svolta, nella giornata di lunedì 6 dicembre 2004 presso la sala del Consiglio Comunale, una conferenza dibattito sul tema “Cooperazione allo sviluppo. I progetti e le esperienze degli enti locali” con la partecipazione di autorevoli rappresentanti di enti locali e di organizzazioni ed associazioni che operano nel settore. In tale occasione è stata altresì distribuita della documentazione informativa riguardante le iniziative programmate dall’Amministrazione Comunale di Rimini per l’anno 2004 nonché un riepilogo delle attività svolte nel precedente anno 2003.

7. Lista ristretta

In applicazione della legge regionale n. 12/2002, con disposizione regionale (determina Dirigente Direzione Generale Relazioni Europee e Cooperazione Internazionale n. 6830 del 20/05/2004) il Comune di Rimini è stato ammesso, per la prima volta, alla cosiddetta “lista ristretta” per le seguenti aree: 1) Campi profughi Saharawi, 2) Senegal, 3) Palestina.

L’iscrizione consente all’Amministrazione Comunale di presentare progetti di cooperazione internazionale da ammettere a contributo regionale. Il Comune partecipa, altresì, per le medesime tre aree, al rispettivo Tavolo-Paese regionale.

8. Caschi Bianchi

Prosegue anche per l’anno 2004 la collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII per la realizzazione del progetto denominato “Caschi Bianchi. Corpo civile di pace-

Obiettori di coscienza e volontari in servizio civile all'estero" (approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 144 del 30/03/2004) ammesso a contributo regionale nell'ambito dei finanziamenti di cui alla legge regionale n. 38/1999. In particolare, i paesi interessati al progetto sono: a) Bangladesh: popolazioni degli "intoccabili" o "fuori casta", minori, anziani, donne abbandonate con minori; b) Bolivia: infanzia abbandonata, ragazzi di strada, adulti alcoolisti, handicappati, popolazione aree rurali; c) Cile: mensa per i poveri nel campo "Esperanza Andina" di Penalolen; d) Israele e Palestina: nella Striscia di Gaza in collaborazione con associazioni israeliane, palestinesi, arabo - israeliane, internazionali ed italiane; e) Kenia: Soweto baraccopoli di Nairobi; f) Tanzania: sostegno alle famiglie colpite da HIV-AIDS; g) Zambia: Ndola provincia di Copperbelt assistenza ai bambini che vivono nelle strade colpiti da HIV-AIDS.

9. Zimbabwe

Da qualche anno ormai il Comune di Rimini assicura la fattiva partecipazione al funzionamento dell'Ospedale "Luisa Guidotti", diretto dalla concittadina dott.ssa Marilena Pesaresi, a Mutoko, Zimbabwe. In particolare, l'intervento del Comune di Rimini è diretto a garantire la continuità della presenza da parte di un medico chirurgo, il quale oltre a fornire la sua prestazione professionale, si adopera anche per formare altri medici locali tirocinanti.

10. Partecipazione ad iniziative e progetti promossi da altre organizzazioni pubbliche o private

a) PROGRAM FOR INCLUSIVE EDUCATION IN THE REGIONS OF IN PRISHTINA: prosecuzione del progetto al quale il Comune di Rimini ha già collaborato nell'anno 2003 finalizzato alla formazione di insegnanti in Kosovo; prevede per gli anni 2004/2005, un'ulteriore espansione nelle zone di Pristina, Drenas, Prizren, Gjakova, Mitrovika, e Gjilan della sperimentazione di percorsi di integrazione delle "diversità" considerate sia come disabilità che come origine etnica diversa;

b) RAGAZZI DI STRADA DI TBLISI(GEORGIA): realizzazione di una scuola di informatica per i ragazzi di strada a Tblisi (Georgia); la Caritas Georgiana, con sede a Tblisi, ha avviato la costruzione di una casa che, oltre ad offrire un fattivo ricovero ai ragazzi, dà la possibilità di indirizzarli ad una serie di percorsi professionali, cercando di

assecondare le loro attitudini, affinché possano apprendere un mestiere oppure avviare un'attività autonoma;

c) **SVILUPPO DI COMUNITÀ IN KOSOVO:** il progetto riguarda la realizzazione di iniziative di aggregazione, formazione professionale e sostegno alla ripresa produttiva” e prevede la gestione operativa di un fondo rotativo di microcredito, con l'erogazione di prestiti per sostenere piccole attività economiche nell'ambito agricolo, dell'allevamento, ma anche dell'artigianato, della produzione, del commercio e dei servizi;

d) **ANDIAMO TECHNOLOGICAL POLE:** progetto denominato “Creazione di un Polo tecnologico a Balaka in Malawi”; il polo tecnologico è inteso come centro didattico e di ricerca per l'utilizzo dell'informatica nella risoluzione di problemi reali nei paesi in via di sviluppo. La struttura mette in contatto realtà di tipo educativo, commerciale ed umanitario e di sviluppo nei settori della didattica, sviluppo software, internet e telecomunicazioni, assistenza tecnica, consulenza e vendita;

e) **CENTRI EDUCATIVI PER MINORI A RISCHIO DI ABBANDONO IN ALBANIA:** scopo del progetto è quello di prevenire il disagio e lo sfruttamento dei bambini, favorendo servizi educativi in 12 centri di varie località urbane e rurali dell'Albania; le principali azioni del progetto sono: attività educative nelle scuole materne e nei centri diurni che accolgono oltre 900 bambini, attività formative per il personale dei centri, coinvolgimento e responsabilizzazione delle famiglie che versano in difficili situazioni socioeconomiche;

f) **ORFANOTROFIO NAZIONALE DI BELGRADO:** fornitura di aiuti all'Orfanotrofio nazionale di Belgrado che assiste circa 400 bambini; gli aiuti consistono in particolare nella fornitura di vestiario e materiale per ricovero ospedaliero quale materassi, coperte, lenzuola;

g) **SOSTENIBILITÀ DELLA SCUOLA MATERNA DI ANGACCIA (ETIOPIA):** la città di Angaccia si trova a 300 Km. da Addis Abeba con una popolazione di circa 184.920 abitanti, di cui il 13% con meno di cinque anni, ed è una delle zone più povere dell'Etiopia; la scuola materna appena ultimata è l'unica nel territorio comunale e potrà ospitare 270 bambini; si tratta di un progetto pilota e la sua riuscita è considerata di grande rilievo tra gli abitanti di Angaccia; compreso nel progetto vi è anche la messa in opera di una panetteria, un piccolo

cantiere di tessitura, lo scavo di un pozzo per l'acqua e l'allevamento di 40 bovini; interventi tutti finalizzati a far conseguire alla comunità un livello minimo di autosufficienza economica;

h) UN MATTONE PER UNA SCUOLA CUBANA: il progetto intende fornire collaborazione ad una comunità scolastica - unitamente al Comune di Roma, alla Provincia di Macerata e di Rieti – sia per la ristrutturazione dei locali della Scuola Primaria Inti Peredeo del Municipio di Artemisia nella Provincia di Avana che per favorire le relazioni fra i giovani tramite un programma di interscambio culturale;

i) EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO EQUO E SOLIDALE: continua l'impegno per la promozione di una economia solidale e di un modello di sviluppo più sostenibile che prevede: un convegno di approfondimento che deve culminare con un confronto tra cooperanti del nord e del sud del mondo; è indispensabile non intendere la cooperazione come un atto unilaterale di aiuto ma come un momento di scambio e di interazione tra popolazioni diverse, un percorso di educazione allo sviluppo, una mostra sulla cooperazione internazionale e la tradizionale mostra – mercato dei prodotti del commercio equo – solidale;

j) CENTRO DI RECUPERO PER LE BAMBINE E I BAMBINI DI STRADA "CITTA' DI RIMINI": congiuntamente alle altre città capoluogo ed alle province della regione intende realizzare un centro di accoglienza – intitolato a ciascuna delle nove città - rivolto ai bambini di strada in un territorio provato dalla guerra e dalla indigenza quale il Congo, per offrire loro non solo assistenza ma anche possibilità di recupero scolastico e di formazione professionale;

11. Collaborazione tra nord e sud dell'Europa: i contatti con la Svezia

L'iniziativa più rilevante dell'anno 2004 è certamente la definizione del "SERN – Sweden Emilia Romagna Network" allo scopo di assistere i governi locali nello sviluppo di legami internazionali, di attività di partenariato e di avvio di progetti innovativi di cooperazione. Il Comune di Rimini ha collaborato attivamente, in sede AICCRE regionale, alla preparazione della manifestazione denominata "Active European Citizenship" che si è svolta a Lulea, città svedese della regione lappone, dal 14 al 20 giugno 2004, partecipando anche a tale scopo alle riunioni organizzative del gruppo di contatto svolte sia a Bologna che in Svezia dal 19 al 22 gennaio e dal 16 al 21 aprile 2004. A conclusione

di tale complesso processo costitutivo a fine anno è stato finalmente formalizzato il Network della rete di cooperazione tra enti locali svedesi ed emiliano romagnoli al quale il Comune di Rimini ha aderito in applicazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 25/11/2004.

Nel corso del corrente anno sono proseguite le relazioni con realtà della Svezia e per questo è stata ospitata una delegazione di amministratori svedesi il 15 marzo 2004, un gruppo di studenti in viaggio studio a Rimini dal 8 al 14 maggio 2004 e dal 7 al 10 ottobre una delegazione di dirigenti scolastici dell'Ostergotland. Contestualmente si è consolidata l'esperienza degli stages formativi di alunni riminesi in Svezia nel mese di ottobre 2004.

Inoltre, dal 3 al 5 marzo 2005, ad Imola, si è svolta la prima assemblea generale SERN convocata per eleggere gli organismi dirigenti, per la definizione dei gruppi di lavoro tematici e per stabilire la programmazione dei successivi incontri.

Infine, gli incontri con gli enti locali svedesi sono proseguiti anche nell'anno 2005 in occasione della visita svolta dal 14 al 18 marzo dal Presidente del Consiglio Comunale a Norrkoping.

* * * * *



COMUNE DI RIMINI

Ragioneria Generale

RELAZIONE TECNICA

Dopo aver rappresentato l'attività svolta dall'Amministrazione, attraverso l'esposizione dei singoli assessorati per l'esercizio 2004, ci apprestiamo ora ad esaminare l'azione amministrativa sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello economico-patrimoniale analizzando il più analiticamente possibile le fonti di entrata, le spese, i fatti che ne hanno originato gli scostamenti principali rispetto agli esercizi precedenti, onde consentire una lettura dinamica della realtà comunale, anche attraverso la gestione contabile.

Vogliamo anche verificare la coerenza del bilancio consuntivo con il preventivo; verificare cioè se l'azione politico – amministrativa del 2004 ha raggiunto gli obiettivi che si era proposta: "... destinare maggiori risorse verso il sociale e l'istruzione" al fine di recuperare il gap negativo della nostra città rispetto alla media regionale; proseguire nel miglioramento della qualità urbana diffusa, del risanamento ambientale; sviluppare i programmi per la sicurezza e l'ordine pubblico, la programmazione strategica dello sviluppo della città (infrastrutture, viabilità, contenitori culturali), coniugando i programmi senza aumentare la pressione fiscale, anzi operando sempre una maggiore equità fiscale con gli strumenti che la legge ci mette a disposizione:

- protezione delle fasce più deboli con l'attivazione delle esenzioni e delle aliquote differenziate;
- completamento dell'attività di recupero dell'area dell'evasione iniziata ben nove anni fa.

Prima di addentrarci analiticamente nell'esame del rendiconto dell'esercizio finanziario, 2004, vogliamo inquadrare il contesto socio - economico non facile all'interno del quale operiamo.

Secondo Bankitalia il sistema Italia, a partire dal 2000 ha perso oltre il 25% di competitività, misurata sulla base dell'andamento del costo unitario del lavoro. In questo stesso periodo, l'erosione della competitività delle merci francesi e tedesche è stata invece inferiore al 10%. Conseguentemente nell'aggiornamento del quadro di previsione della crescita economica la stima del PIL è stata portata all'1,2% (rispetto alla stima dell'1,4%).

Questa bassa crescita economica ha influenzato negativamente l'occupazione; il tasso di disoccupazione si è attestato in Italia al 7,9% (il più basso degli ultimi anni) ma il rapporto tra occupati e popolazione attiva è del 56%, fra i più bassi in Europa rispetto al 65% della Germania al 73% della Svezia e al 64% della media dell'Unione Europea.

Il rapporto deficit/Pil, secondo l'Istat nel 2004 si è attestato al 3,1% rispetto alla stima del 2,2% (quindi oltre il 3% previsto dal Patto di Stabilità); anche l'incidenza dell'avanzo primario delle amministrazioni pubbliche italiane nei confronti del Pil si è ridotto

al 2%, peggiorando rispetto al 2,4% registrato nel 2003 (L'avanzo primario misura l'indebitamento delle amministrazioni pubbliche, al netto degli interessi passivi).

Il tasso di inflazione del 2004 è stato stimato al 2%, si tratta del miglior risultato "nominale" ma mal si coniuga con la perdita del potere di acquisto dei salari e la forte contrazione dei consumi.

Il contesto congiunturale sfavorevole del 2004 ha quindi profondamente mutato le stime positive sull'economia ed ha imposto maggiori vincoli di bilancio per il rispetto, anche da parte delle autonomie locali, del Patto di stabilità interno. Norme più stringenti sono state emanate dal Governo per migliorare il saldo finanziario, per ridurre i trasferimenti (anche da parte delle Regioni e delle Province) e per contenere la spesa corrente, sia sul versante dei beni e consumi, che sul quello della spesa per il personale. Nel luglio 2004 è stato infatti emanato un decreto (cosiddetto "taglia spese") che ha imposto ai Comuni la riduzione della spesa "discrezionale" del 10%

L'esercizio 2004 ha rappresentato dunque un banco di prova per tutti, sia amministratori, che dirigenti, quasi una scommessa per verificare se gli ambiziosi programmi scritti nel bilancio di previsione potessero essere rispettati, senza *sforare* i vincoli contabili fissati dalle norme del patto di stabilità; possiamo fin da ora affermare che il risultato finale, sia sul versante della gestione corrente che degli investimenti, è stato ancora una volta positivo e rispettoso della normativa.

Come verrà meglio esplicitato nelle pagine seguenti, l'esercizio 2004 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 5.896 milioni di euro, col rispetto del patto di stabilità interno e con un programma di investimenti di oltre 77 milioni di euro.

Questo traguardo positivo non ci fa però perdere di vista la realtà, in quanto la stessa attenzione e prudenza che hanno caratterizzato la gestione dei bilanci precedenti, dovranno permanere per garantire equilibrio e stabilità futuri; obiettivo non semplice vista l'esigenza, nella nostra realtà socio-economica, di fornire un contributo allo sviluppo dell'economia locale attraverso interventi di tipo infrastrutturale e tecnologico, accompagnati da più diffuse e innovative forme di protezione sociale.

L'ordine che seguiremo nelle pagine successive per illustrare il rendiconto della gestione 2004 sarà il seguente:

- dimostrazione dell'avanzo di amministrazione;
- tabella degli indicatori di situazione di non deficitarietà;
- illustrazione degli obiettivi e del rispetto del patto di stabilità;
- parte Corrente del bilancio: entrate, spese gestione di competenza + residui attivi e passivi e dati statistici sul personale;
- parte Straordinaria (investimenti);
- dati significativi al 31.12.2004 delle società a partecipazione maggioritaria del Comune di Rimini;
- rendiconto della gestione dei servizi a domanda individuale;
- Conto economico e conto del patrimonio.

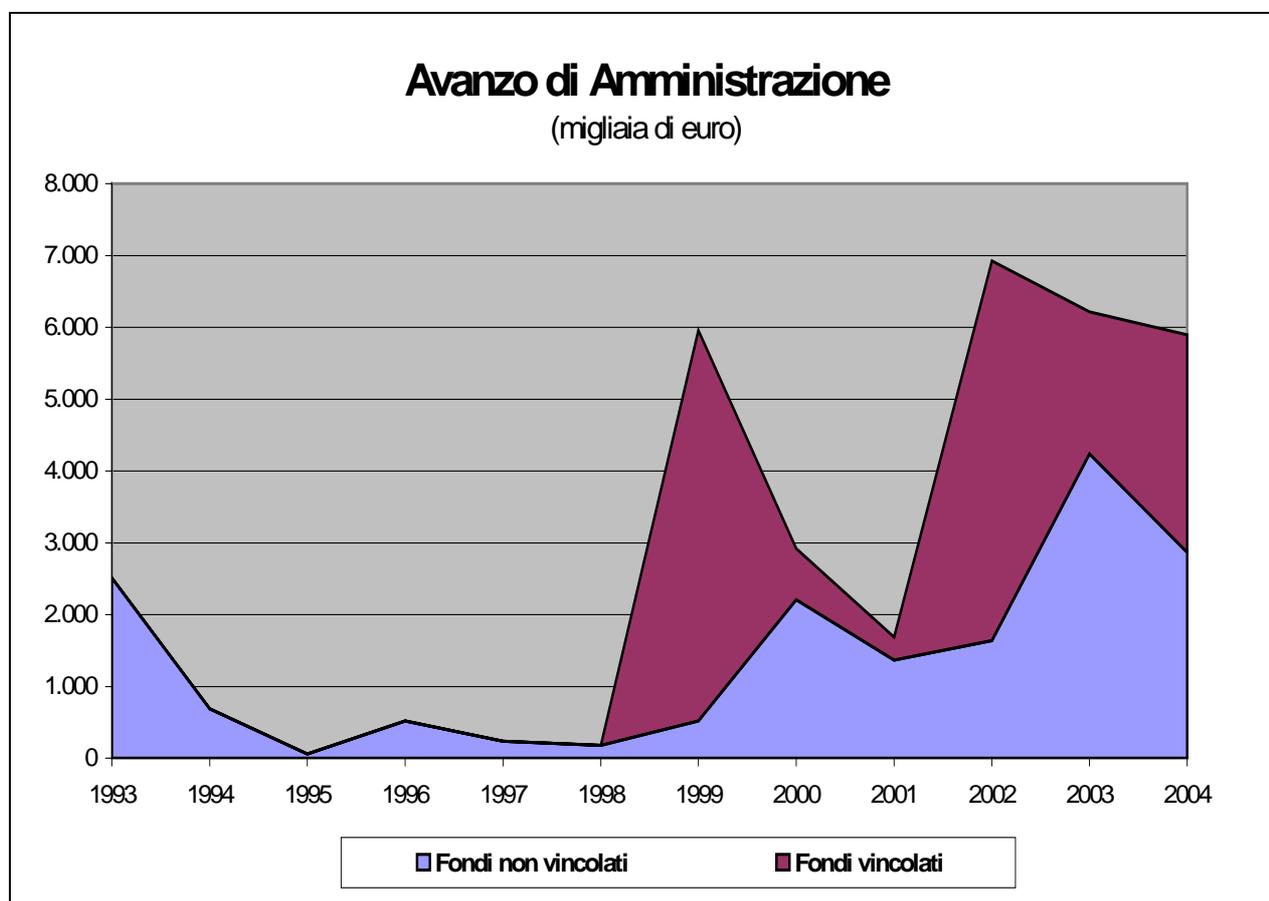
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

Il Conto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale presenta un risultato positivo di € 5.896.716,38 come descritto nel prospetto sotto riportato:

ANALISI ACCERTAMENTI / IMPEGNI			
Gestione Residui			
Fondo cassa all'1/1/2004	39.391.542,48		
Accertamenti	187.923.527,74		
Impegni	218.245.884,15		
		9.069.186,07	+
Gestione competenza			
Accertamenti	266.765.063,78		
Impegni	263.724.173,24		
		3.040.890,54	+
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2004		6.213.360,23	-
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2004		5.896.716,38	=

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi previsti dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000:

➤ fondi vincolati	2.345.364,92
➤ fondi in c/capitale derivanti da entrate proprie	686.683,92
➤ fondi non vincolati (correnti)	<u>2.864.667,54</u>
TOTALE	<u>5.896.716,38</u>



Come dimostra il grafico sopra riportato, l'Avanzo di Amministrazione 2004 si attesta sulla media degli esercizi precedenti dal 2001 ed è composto nel dettaglio dalle seguenti partite:

- per € 2.345.364,92 da maggiori oneri incassati rispetto alle previsioni, da economie di spesa su opere finanziate ad oneri o a mutui ed è vincolato, come destinazione, alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- per € 686.683,92 da economie realizzate su opere finanziate con entrate proprie dell'Ente quali ad esempio alienazioni, concessioni cimiteriali, maggiori oneri Peep, ecc.;
- per € 2.864.667,54, che rappresenta circa il 50% dell'avanzo di amministrazione, deriva dalla gestione di parte corrente, sia di competenza che dei residui, relativamente alle maggiori entrate realizzate ed alle economie di spesa. Si può fin d'ora anticipare che le maggiori entrate realizzate si riferiscono alle entrate tributarie e che le economie di spesa sono derivate trasversalmente da tutti i settori dell'ente, anche in relazione alle norme del decreto "taglia spese".

Sintetizzando l'analisi di dettaglio che verrà riportata nelle pagine successive, possiamo affermare che l'esercizio 2004 ha conseguito un buon avanzo corrente per i sotto elencati fattori:

- le **entrate tributarie** hanno registrato un maggior gettito complessivo pari ad € 1.400.000 (rispetto alle previsioni iniziali) così suddiviso fra i vari tributi: per quanto riguarda l'I.C.I. un maggior gettito, rispetto alle previsioni di circa € 1.100.000; riguardo al recupero evasione si è registrato un minor gettito di circa € 400.000 in competenza; un ulteriore maggior gettito di circa € 700.000 è stato registrato sugli altri tributi (pubblicità, affissione, invim pregressa ecc)
- ulteriore contenimento della **spesa corrente** (il 4,47% in meno rispetto alle previsioni definitive) contenimento dovuto ai seguenti fattori:
 - a) mantenimento dei bassi **tassi d'interesse** su mutui, unita ad una oculata gestione del debito e reinvestimento delle liquidità;
 - b) contenimento della **spesa del personale**, pur destinando più risorse alla formazione ed ai fondi destinati al "salario accessorio";
 - c) riduzione della **spesa corrente non relativa ai diritti soggettivi dell'utente del 10% previsto dal "decreto taglia spese"** emanato dal Governo nel luglio del 2004; della gestione complessiva del decreto e delle conseguenze sulla gestione daremo compiutamente conto più avanti nella relazione; possiamo qui anticipare che tale manovra ha comportato una riduzione della spesa corrente 2004 di oltre € 700.000;

Così come si è chiusa positivamente la parte corrente, anche **la parte straordinaria** registra un ulteriore aumento rispetto al trend positivo del triennio; il valore degli investimenti finanziati, al netto delle partite figurative, risulta pari a 77 milioni di euro (rispetto ai 55 milioni dell'esercizio 2002 ed ai 75 milioni di euro dell'esercizio 2003). Il dato è altresì positivo anche rispetto all'importo preventivato di 114 milioni di euro, perché ne rappresenta circa il 70%.

Le risorse maggiormente significative che hanno consentito questo risultato sono rappresentate da:

Risorse comunali	€ 35.504.000
Ricorso al prestito (mutui e Boc)	€ 36.418.000
Contributi pubblici	€ 5.090.000

Fra le risorse comunali più rilevanti segnaliamo la vendita del patrimonio immobiliare non strategico per oltre 18 milioni di euro, le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione per oltre 9 milioni di euro e l'avanzo di amministrazione 2003 destinato agli investimenti per oltre 3 milioni di euro nel corso del 2004 .

Le altre entrate proprie destinate agli investimenti sono rappresentate da:

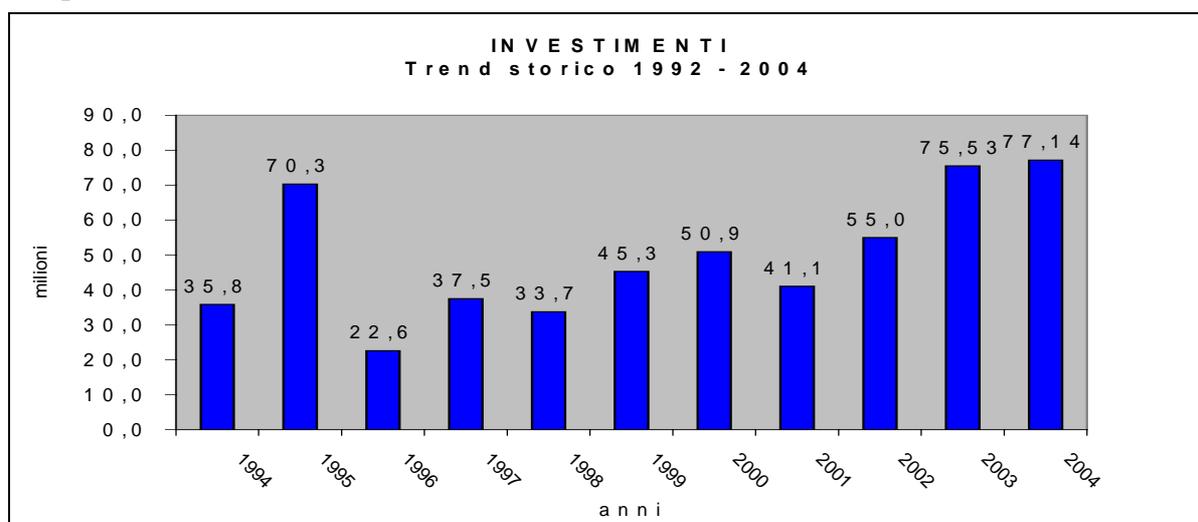
Concessioni cimiteriali	€ 1.264.000
Monetizzazione di standards urbanistici	€ 1.320.000
Altre	€ 2.500.000

A queste entrate va aggiunto una ulteriore quota di 5 milioni di euro di oneri concessori destinati alla manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici comunali.

Come dimostra il grafico che segue, il livello degli investimenti del 2004 è il più elevato degli ultimi dieci anni. Altri picchi si sono verificati infatti nel 1995 e nel 2000 e nel 2002; gli esercizi 1995 e 2000 hanno beneficiato di elevati trasferimenti statali per opere a totale carico dello Stato (nel 1995 per la costruzione del Palazzo di Giustizia e nel 2000 per la realizzazione del Contratto di Quartiere di Via Pascoli)

L'indebitamento di oltre 35 milioni di euro è stato agevolato dal basso costo del denaro e da due importanti operazioni sul debito:

- una estinzione anticipata di mutui stipulati con la Cassa DD.PP per un importo di circa 9,5 milioni di euro al tasso fisso del 6,50% che ha consentito di attivare uno stock di debito pari al doppio a tassi nettamente inferiori (il variabile si attesta intorno al 3%);
- una rinegoziazione di mutui per circa 15 milioni di euro ex art. 41 della Legge 448/2001, trasformati in prestito obbligazionario con il medesimo istituto che ha consentito un risparmio sui tassi;



Oltre alle risorse sopra descritte, occorre anche considerare interventi per altri 15 milioni di euro, gestiti extracontabilmente, in virtù di accordi di pianificazione, convenzioni urbanistiche e in project financing, che definiscono il quadro complessivo degli

investimenti, dettagliatamente elencati nella "Parte investimenti" di questa relazione.

Per completare questa panoramica complessiva dei dati complessivi di bilancio affrontiamo l'esame sia degli indicatori che misurano stati di deficitarietà, che degli obiettivi posti dal patto di stabilità.

Dalla tabella sotto riportata emerge la salute strutturale del Comune di Rimini. Tutti i parametri proposti sono negativi; è stato recuperato rispetto all'esercizio precedente il parametro n. 3 (quello relativo alla percentuale dei residui passivi rispetto alla spesa corrente dovuto al fatto che nel 2003 si era verificato l'uscita dal Bilancio delle poste relative alla Tassa Raccolta rifiuti, per la sua trasformazione in tariffa);

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
1) Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 per cento delle spese, desumibili dai titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazione di cassa;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume di residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21 per cento delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27 per cento delle spese di cui al titolo I della spesa;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata pro-posta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 25 feb-braio 1995, n. 77, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 27 per cento per i comuni sino a 2999 abitanti, inferiore al 35 per cento per i comuni da 3000 a 59999 abitanti, inferiore al 37 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti, inferiore al 32 per i comuni con oltre 250000 abitanti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 48 per cento per i comuni sino a 2999 abitanti, superiore al 46 per cento per i comuni da 3000 a 59999 abitanti, superiore al 41 per cento per i comuni da 60000 a 250000 abitanti, superiore al 44 per cento per i comuni con oltre 250000 abitanti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 per cento delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Il Patto di Stabilità interno, in base alla nuova normativa di cui alla Legge 350/2003 e Legge 448/2001 artt: 24 e 29 e secondo quanto stabilito dalle circolari del Ministero dell'Economia, prevedeva per l'anno 2004 il rispetto dei sotto elencati due obiettivi, così esplicitati:

- saldo finanziario di cassa e di competenza 2004 pari a quello prefissato per il 2003, aumentato della percentuale del tasso di inflazione programmato pari all'1,7%;

La Legge Finanziaria sanzionava pesantemente il non rispetto dei suindicati vincoli, sia con il divieto di assunzioni a tempo indeterminato che con il divieto di poter contrarre

nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Gli obiettivi da rispettare fissati dalla normativa erano i seguenti:

saldo finanziario di cassa - 7.235
 saldo finanziario di competenza - 10.016

Si esamina, ora, il sotto riportato prospetto dimostrativo di rispetto della normativa.

Mod. 3 - MONITORAGGIO PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2004 - Art. 24, commi 10, 11 e 12, della legge n. 448 del 2001

COMUNE di RIMINI

(Prov. RN)

(migliaia di euro)

DATI TRIMESTRALI CUMULATI PER GLI ANNI 2003 E 2004

ENTRATA		INCASSI		ACCERTAMENTI		
		2003	2004	2003	2004	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE						
E01	ICI	Titolo 1° - parte cat.1^	38.701	47.785	40.957	43.376
E02	Addizionale IRPEF	Titolo 1° - parte cat.1^	0	0	0	0
E03	Compartecipazione IRPEF	Titolo 1° - parte cat.1^	17.985	17.754	17.985	17.754
E04	TARSU	Titolo 1° - parte cat.2^	1.582	1.008	0	263
E05	Altre entrate tributarie		5.304	6.001	8.332	5.873
E06	TOTALE TITOLO I	TITOLO 1°	63.572	72.548	67.274	67.266
E07	TOTALE TITOLO I al netto compartecipazione IRPEF		45.587	54.794	49.289	49.512
TITOLO II - ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI						
E08	TOTALE TITOLO II	TITOLO 2°	11.334	11.488	27.666	23.761
a detrarre:	E09 Trasferimenti correnti da Stato	Titolo 2° - cat.1^	7.008	5.808	22.720	18.025
	E10 Trasferimenti correnti da U.E.	Titolo 2° - cat.4^	0	0	0	0
	E11 Trasferim.corr. dagli altri enti partecipanti al patto	Titolo 2° - cat. 2^/3^/4^/5^	4.326	5.553	4.946	5.589
E12	ENTRATE TITOLO II (E07-E08-E09-E10)		0	127	0	147
E13	TOTALE TITOLO III	TITOLO 3°	25.656	22.469	24.269	24.863
TITOLO IV - ALIENAZ., TRASF. DI CAPITALI, RISCOSSIONE CREDITI						
E14	TOTALE TITOLO IV	TITOLO 4°	75.129	47.970	72.008	79.782
a detrarre:	E15 Proventi dalla dismissione di beni immobiliari	Titolo 4° - parte cat. 1^	18.837	7.582	5.428	19.507
	E16 Proventi dalla dismissione di attività finanziarie	Titolo 4° - parte cat. 1^	22.522	0	19.398	0
	E17 Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	Titolo 4° - cat. 2^	20	569	105	649
	E18 Trasferimenti in conto capitale dalla U.E.	Titolo 4° - parte cat. 4^ (o 5^)	0	0	0	0
	E19 Trasferim. in c/cap.le dagli altri enti partecipanti al patto	Titolo 4° - cat. 3^/4^	1.896	2.292	5.198	4.442
	E20 Riscossione di crediti	Titolo 4° - cat. 6^	14.134	17.560	13.972	35.968
E21	ENTRATE TITOLO IV (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)		17.720	19.967	27.907	19.216
En cp	ENTRATE NETTE utili ai fini del saldo fin. (E7+E12+E13+E21)		88.963	97.357	101.465	93.738
SPESA		IMPEGNI		IMPEGNI		
		2003	2004	2003	2004	
- SPESE CORRENTI						
S	TOTALE TITOLO I	TITOLO 1°	101.558	108.553	102.836	105.975
a detrarre:	S01 Interessi passivi	Titolo 1° - intervento 6°	4.794	4.131	4.797	4.128
	S02 Spese sostenute sulla base di trasferimenti con vincolo di destinazione dalla U.E.	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/02	0	0	0	0
	S03 Spese calamità naturali	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/02	876	0	876	0
	S04 Spese per elezioni Amministrative	Art. 29 c 7 lett. D) L. 289/03	0	418	0	0
	S06 Spese di personale incremento retr. 099% e pratiche condono	Art. 3n.c.50 L. n. 350/2003		393	393	0
Sn cp	SPESE CORRENTI NETTE utili per saldo finanziario (S-S1-S2-S3-S4-S6)		95.888	103.611	96.770	101.377
Sf 03 cp	SALDO FINANZIARIO TRIMESTRALE		-6.925	-6.254	4.695	-7.639
Sfp 03 cs	SALDO FINANZIARIO FINANZIARIO PROGRAMMATICO 2004		=====	-7235		
Obiettivo Prefissato				-10.016		

Il Comune di Rimini ha rispettato tutti e due gli obiettivi con questi valori: (in migliaia di Euro):

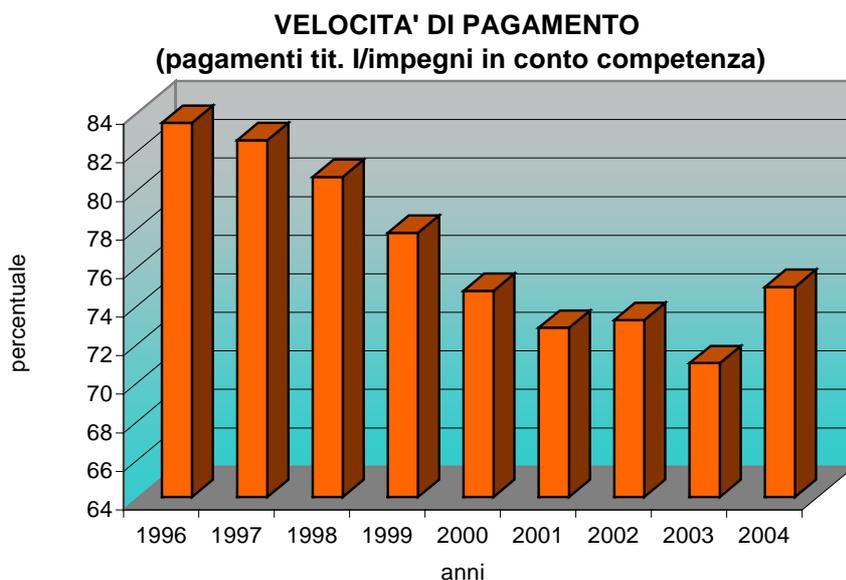
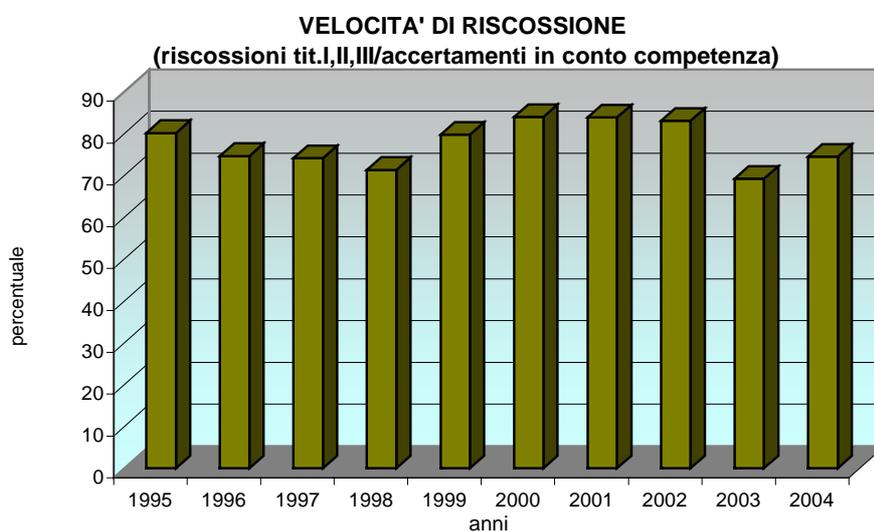
-	saldo finanziario programmato di cassa	- 7.235
-	obiettivo registrato al 31.12.04	- 6.254
-	saldo finanziario di competenza	- 10.016
-	obiettivo registrato al 31.12.2004	- 7.639

Il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2004 è stato autocertificato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria nota n. 14239 del 26 gennaio 2005.

Le azioni che ne hanno consentito il rispetto sono state molteplici, ma le più importanti risultano essere le stesse che hanno consentito il raggiungimento di un positivo risultato di amministrazione e cioè:

- **incremento delle entrate correnti di competenza;**
- **contenimento della spesa corrente di competenza;**
- **puntuale e scrupolosa programmazione della riscossione delle entrate e dei pagamenti;**

Il buon andamento delle entrate tributarie e della liquidità del Comune, coniugata con la puntuale e scrupolosa attività degli uffici finanziari in direzione del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti e della riscossione dei crediti, ha consentito all'Ente di migliorare la propria velocità di riscossione e di pagamento, rispetto all'esercizio precedente, come dimostrano i grafici che seguono



PARTE CORRENTE

GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE

Al termine dell'esercizio 2004 l'ammontare delle risorse accertate di parte corrente risulta essere:

TITOLI		Consuntivo 2003	Prev. Iniziale 2004	Prev. Definitiva 2004	Consuntivo 2004	Var. % Prev.Def 04/Cons. 04	Variazione % Consuntivi 2004/2003
I	Entrate tributarie	67.273.744	65.865.140	66.605.639	67.265.804	0,99%	- 0,01
II	Trasferimenti	27.666.275	24.592.666	24.887.798	23.761.399	-4,53%	- 14,11
III	Entrate extratributarie	24.269.484	23.186.162	27.152.898	24.863.328	-8,43%	2,45
Totale		119.209.503	113.643.968	118.646.335	115.890.531	-2,32%	- 2,78

Analizziamo ora le singole tipologie.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le **entrate tributarie** hanno fornito un gettito superiore a quello previsto per € 1.400.000 così composto:

- l'ICI ha prodotto un maggior introito, rispetto alla previsione iniziale di circa € 1.200.000, senza aumento delle aliquote ma grazie al recupero di imponibile dovuto ad attività accertativa;
- il recupero evasione in senso stretto ha prodotto un introito di € 1.650.000, minore di circa € 300.000 rispetto al preventivato; questa riduzione è l'espressione di una attività di recupero iniziata dall'Ente dal 1997 e che ora, dopo otto anni, sta ovviamente scemando;
- l'imposta sulla pubblicità ha avuto un incasso superiore di € 268.000 rispetto alla previsione;
- la definizione del contenzioso INVIM ha prodotto un maggior gettito pari ad € 300.000;
- l'addizionale sul consumo di energia elettrica ha registrato un maggior gettito pari ad € 137.000;
- la Tarsu, trasformata in tariffa, non viene più registrata fra le entrate dell'Ente dal 2003, ma contribuisce ad incrementare l'entrata del recupero evasione per le annualità arretrate, nei confronti della quale viene ancora dedicata l'attività accertativa degli uffici tributari per un importo di € 263.000.

Le **entrate tributarie** registrano complessivamente a fine anno 2004 un valore pressoché identico all'anno 2003 pari ad oltre 67 milioni di euro; ma quello che è interessante sottolineare è che se poniamo a confronto gli importi delle singole imposte, tasse e diritti (analiticamente riportati nella tabella che segue) con quelli relativi all'anno 2003, possiamo notare che cominciano a delinarsi delle differenze fra le varie tipologie; va infatti diminuendo progressivamente la rilevanza del gettito del recupero evasione e aumenta progressivamente l'ICI pur in assenza di un aumento delle aliquote.
aumento delle aliquote.

Queste differenze consentono di comprendere la politica fiscale perseguita dalla Amministrazione Comunale che mira:

- ✓ ad una maggiore equità fiscale attraverso l'attività accertativa, che ha l'effetto di allargare la base imponibile;
- ✓ al non aumento delle aliquote;
- ✓ ad un aumento delle agevolazioni fiscali per le fasce più deboli della popolazione,
- ✓ alla non applicazione della addizionale Irpef;
- ✓ alla diminuzione della pressione tributaria;

Un discorso a parte merita il gettito relativo alla compartecipazione IRPEF; questa entrata anche se contabilmente allocata fra le entrate tributarie, viene di fatto erogata dallo Stato ed è compensativa dei trasferimenti erariali; la percentuale del 6,5% viene calcolata sul "gettito fiscale comunale derivante dall'IRPEF"; la constatazione della sua diminuzione di circa 230.000 euro dal 2003 al 2004, e che quindi anche l'IRPEF pagata dai cittadini riminesi negli anni di riferimento (1999 per il 2003 e 2000 per il 2004) è diminuita, deve fare certamente riflettere: nel territorio comunale diminuisce la ricchezza o aumenta l'area del cosiddetto "sommerso"?

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa di tutte le entrate tributarie del 2004, (ponendo a confronto l'anno 2003), la tabella relativa all'andamento della pressione tributaria e quella relativa all'andamento del recupero evasione.

TABELLA RIEPILOGATIVA ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Cons. 2003	Prev. 2004	Cons. 2004	Differenza Prev/Cons 2004	Scostamento % Prev/Cons 2004	Differenza Cons. 2004/2003	Scostamento % Cons 2004/2003
Pubblicità	2.964.397	3.050.000	3.318.302	268.302	8,09%	353.905	10,67%
ICIAP	0	200	386	186	0,00%	386	0,00%
Invim progressa	143.873	100.000	405.085	305.085	75,31%	261.212	64,48%
ICI	40.957.006	40.531.470	41.726.215	1.194.745	2,86%	769.209	1,84%
Recupero evasione	3.322.000	2.310.000	1.914.371	-395.629	-20,67%	-1.407.629	-73,53%
Addizionale ENEL	1.473.962	1.400.000	1.537.344	137.344	8,93%	63.382	4,12%
Tassa smaltimento rifiuti	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Addizionale ex ECA	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Tassa conc.comunali	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
Affissioni	348.401	400.000	579.223	179.223	30,94%	230.822	39,85%
Compartecipazione IRPEF	17.985.469	17.985.470	17.754.476	-230.994	-1,30%	-230.993	-1,30%
Altre	78.636	88.000	30.402	-57.598	-189,45%	-48.234	-158,65%
Totale	67.273.744	65.865.140	67.265.804	1.400.664	2,08%	- 7.940	-0,01%

TABELLA PRESSIONE TRIBUTARIA

	2002	2003 *	2004 *
	Popolaz. 129675	Popolaz. 131785	Popolaz. 134700
Pressione tributaria (Titolo I / Popolazione)	563,51	374,01	367,57
La pressione tributaria è calcolata al netto dei proventi della compartecipazione Irpef			
* NB dal 2003 non è più introitata la TARSU			

TABELLA RIEPILOGATIVA RECUPERO EVASIONE DAL 1998

RECUPERO EVASIONE							
(valori in migliaia di euro)	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Imposta sulla pubblicità	67	346	361	491	105	402	454
Iciap	317	158	1	-			
Tosap	221	174	-	-			
ICI	1.740	3.685	1.813	2.399	1.868	1.820	1.197
Tassa smaltimento rifiuti	***	***	836	1.085	1.103	1.100	263
totale	2.345	4.362	3.010	3.974	3.077	3.322	1.914
Totale recuperato anni 1998/2004 =Euro 22.004.000							

Per concludere l'esame delle entrate tributarie, si è ritenuto corretto fornire alcuni indici riguardanti l'ICI, l'entrata tributaria locale più importante, relativamente agli ultimi cinque anni, compresa l'incidenza dell'ICI su famiglie e imprese. E' interessante notare come, ad esempio, l'incidenza dell'ICI sulla prima casa diminuisca nel 2004 rispetto al 2003 dello 0,38%, così come diminuisce dello 0,51 l'incidenza dell'ICI per unità immobiliari complessive.

INDICI I. C. I.	<u>2000</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>	Unità a base del calcolo anno 2004
Proventi per unità immobiliare <i>(proventi ICI/n. unità immobiliari)</i>	<u>291,55</u>	<u>291,93</u>	<u>314,02</u>	<u>315,00</u>	<u>309,65</u>	134.728
Proventi per famiglie e imprese <i>(proventi ICI/n. famiglie + n. imprese)</i>	<u>557,47</u>	<u>562,71</u>	<u>600,89</u>	<u>594,54</u>	<u>600,17</u>	69.511
Provento prima abitazione <i>(proventi prima abitazione/totale proventi I.C.I.)</i>	18,00%	17,99%	20,90%	20,82%	20,44%	36400 c.ca
Proventi altri fabbricati <i>(proventi altri fabbricati/totale proventi I.C.I.)</i>	77,39%	76,27%	72,74%	72,64%	72,19%	98300 c.ca
Proventi terreni agricoli <i>(proventi terreni agricoli/totale proventi I.C.I.)</i>	0,94%	0,89%	0,95%	0,89%	0,93%	
Proventi aree edificabili <i>(proventi aree edificabili/totale proventi I.C.I.)</i>	3,67%	4,86%	5,41%	5,64%	6,49%	

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE, PROVINCIA

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti da **trasferimenti statali e regionali, provinciali ed altri enti pubblici**; possiamo notare come complessivamente "le entrate derivate" accertate a fine 2004 siano state inferiori rispetto alla previsione definitiva di circa € 1.100.000; è invece diminuito di ben € 3.900.000 l'introito complessivamente considerato dell'esercizio 2004 rispetto al 2003 (-14%); considerando che i contributi della Regione e della provincia rispetto al 2003 sono aumentati, è del tutto evidente che il minore introito deriva da minori contributi erariali.

Andiamo ora ad esaminare nel dettaglio la situazione in rapporto alle varie Istituzioni:

- **i trasferimenti erariali** accertati nel 2004 ammontano ad € 18.024.000, rispettando le previsioni effettuate ma, dato non trascurabile, sono diminuiti complessivamente rispetto all'esercizio 2003 di ben 3.113.000 euro (circa il 18%); i fattori che hanno determinato questa riduzione sono riconducibili a più fattori:
 - la riduzione costante stabilita annualmente dalla legge finanziaria, non inferiore al 3% (circa 300.000 euro)
 - una entrata una tantum di 1,600,000 riconosciuta nel 2003 (per inciso, questa una tantum per oltre 600.000 verrà recuperata dal 2005 al 2010 perché erogata erroneamente);
 - la diminuzione del contributo a sostegno degli investimenti (collegato a mutui) per circa 550.000 euro;
 - il ristorno dell'IVA pagata dai Comuni sui servizi esternalizzati in una misura pari al 60% (anziché al 100%).

- **I trasferimenti regionali, provinciali** e di altri enti pubblici a carattere vincolato, accertati nel 2004 sono stati inferiori, rispetto alle previsioni definitive di € 1.394.000 (5.736.000 accertati contro i 7.131.000 previsti); rispetto a quelli accertati nel 2003 sono stati invece superiori di 791.000 euro.

Passiamo ora ad esaminare più nel dettaglio i minori contributi dell'esercizio 2004 per Enti:

- REGIONE

- per 50.000 euro minori risorse regionali per le politiche giovanili;
- per 50.000 euro su interventi di valorizzazione familiare;
- per 70.000 euro su gestione trattamenti invalidi civili;
- per 40.000 euro su progetto Agenda 21;
- per 220.000 euro su progetti a tutela dell'infanzia ed adolescenza;
- per 170.000 euro su servizi socio - assistenziali
- per 200.000 euro minori fondi regionali per fornitura gratuita di libri di testo;
- per 152.000 euro su progetto per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche

- PROVINCIA

- per 90.000 euro su progetto miglioramento sistema scolastico;
- per 150.000 euro su quota per prestazioni sociali da trasferire alla AUSL

In considerazione del fatto che il livello di spesa dei Settori Sociale e Pubblica Istruzione nel 2004 è sensibilmente aumentato, è evidente che i fondi mancanti sono stati stanziati dal Comune grazie ai maggiori introiti tributari ed al contenimento dei costi dell'indebitamento e delle altre spese correnti.

Riportiamo nella pagina seguente le tabelle riepilogative dei vari trasferimenti, suddivise per istituzione e la tabella riportante in percentuale il rapporto delle entrate cosiddette "derivate" da dove emerge chiaramente la diminuzione dell'intervento erariale pro-capite e l'aumento di quello regionale.

TABELLA ENTRATE TITOLO SECONDO 2002-2004

TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Prev. Def. 2004	Consuntivo 2004	Variaz.% Cons.04/Prev. 04
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	21.347.943	22.720.578	17.756.633	18.024.912	1,51%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	2.457.667	2.826.939	3.686.844	3.255.954	-11,69%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	1.459.494	1.479.550	1.956.908	1.456.281	-25,58%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	941.010	639.206	1.485.914	1.024.253	-31,07%
TOTALE	26.206.114	27.666.273	24.886.298	23.761.400	-4,52%

TABELLA COMPARITIVA PERCENTUALE INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

Anno	2002	2003	2004
Intervento erariale <i>(trasferimenti statali/popolazione)</i>	258,45	308,88	265,62
Intervento regionale <i>(trasferimenti regionali/popolazione)</i>	30,31	32,68	34,98

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si conclude l'esposizione di questa parte, con l'esame delle **entrate extratributarie**; il minor accertamento di € 2.289.000 fra previsioni definitive ed entrate accertate a consuntivo (su un monte di entrate complessive pari ad € 24.863.000) è determinato sia da una sommatoria eterogenee minori e maggiori entrate che sarà analizzata prendendo come riferimento le partite più significative, sia da partite correlate a sponsorizzazioni da privati che, se pur introitate in misura significativa, sono state inferiori a quelle previste di circa 1.000.000 di euro; ovviamente trattandosi di partite correlate non si sono effettuate nemmeno le relative spese.

Esaminiamo gli scostamenti più significativi, prima quelli positivi , poi quelli negativi:

Maggiori entrate:

- i diritti di segreteria registrano un maggior introito pari a € 60.000;
- le rette delle scuole materne ed asili nido registrano un introito superiore alle previsioni pari ad € 50.000

- i proventi degli impianti sportivi registrano un aumento di € 40.000;

Minori entrate:

- minori entrate per € 20.000 vengono registrate nella gestione delle sale comunali;
- i proventi derivanti dalle attività culturali registrano una minore entrata pari ad € 100.000;
- le entrate derivanti dalle multe registrano un minore introito pari ad € 680.000;
- le entrate derivanti da fitti attivi registrano una diminuzione pari ad € 70.000
- gli utili derivanti dalle S.p.A pubbliche registrano una contrazione di € 239.000 derivante dalla non distribuzione degli stessi da parte di Romagna Acque;

Un discorso a parte, come sopra accennato, meritano le “sponsorizzazioni” di privati che finanziano attività culturali, sportive, turistiche. L’ammontare complessivo di risorse derivanti da privati preventivate erano state pari ad € 2.730.000; quelle effettivamente conseguite sono state complessivamente pari ad € 1.730.000, così finalizzate:

- ❖ € 1.275.000 hanno finanziato eventi turistici;
- ❖ € 324.000 hanno finanziato progetti culturali;
- ❖ € 131.000 hanno finanziato manifestazioni sportive.

Merita una sottolineatura l’entrata relativa ai “rendimenti” percepiti dalla gestione delle liquidità provenienti da mutui. Tale gestione ha prodotto un rendimento pari ad € 775.000, con la piena realizzazione delle previsioni; tale obiettivo è stato conseguito in questi termini in quanto, ancorché i tassi attivi siano stati sensibilmente in calo, una scelta oculata di prodotti finanziari ha consentito di recuperare i minori rendimenti.

La tabella che segue pone a confronto le entrate extratributarie 2002-2003-2004; come si può notare, l’andamento nei vari anni risulta abbastanza oscillante, in quanto condizionato da alcuni fattori quali: l’andamento dei tassi che governa il reinvestimento delle liquidità, gli utili distribuiti dalle aziende pubbliche, l’ammontare delle contravvenzioni, le sponsorizzazioni di privati . A questo proposito occorre osservare che nella Categoria 4 la notevole diminuzione fra il consuntivo dell’anno 2002 e quello dell’anno 2003, deriva dal fatto che nell’anno 2002 sono state distribuite da parte di Romagna Acque S.p.A “riserve straordinarie” destinate agli investimenti.

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2002	Consuntivo 2003	Prev. Def. 04	Consuntivo 2004	Variaz. % Cons.04/Prev. Def. 04
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	12.916.812	13.394.243	15.145.064	14.169.009	-6,44%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	4.097.727	4.190.151	3.862.711	3.793.592	-1,79%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	822.829	1.377.278	1.078.914	1.072.070	-0,63%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENTI DI SOCIETA'	3.377.858	1.933.865	1.800.000	1.560.914	-13,28%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	3.756.593	3.373.945	5.266.209	4.267.744	-18,96%
TOTALE	24.971.821	24.269.482	27.152.898	24.863.328	-8,43%

La composizione delle entrate correnti per l'anno 2004, espressa dal rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate, è percentualmente dimostrata dal grafico che segue.

Come si può notare, l'ammontare delle risorse proprie costituisce oltre due terzi del totale. Nel 2004 rispetto all'Esercizio 2003, la percentuale di entrate proprie è aumentata del 2,71%.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI			
	Rendiconto		
	2002	2003	2004
ENTRATE PROPRIE	81,01%	76,79%	79,50%
ENTRATE DERIVATE	18,99%	23,21%	20,50%

SPESE

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, passiamo ora ad esaminare le spese correnti. Il primo dato che si vuole sottolineare è quello di una diminuzione della spesa impegnata a consuntivo, rispetto alle previsioni definitive del 4,47%, dopo aver registrato una analoga riduzione (- 4,23%) nell'anno 2003, come riporta il prospetto che segue;

2004			
Prev. Iniziale 2004	Prev. definitiva 2004	Consuntivo 2004	Var. % Cons/Prev.Def.
104.385.624	110.929.145	105.975.460	-4,47%
2003			
Prev. Iniziale 2003	Prev. definitiva 2003	Consuntivo 2003	Var. % Cons / Prev.Def.
103.846.105	107.374.097	102.836.333	-4,23%

Nel luglio del 2004 il Governo ha emanato il decreto 168/04 denominato "taglia spese" che obbligava Province e Comuni ad attuare una riduzione del 10% della spesa ancora da impegnare non correlata ai "diritti soggettivi dell'utenza"; a ridurre altresì, rispetto alla spesa sostenuta nel 2003, di un ulteriore 10% la spesa relativa ad incarichi professionali per consulenze; imponeva infine una riduzione delle spese per rappresentanza, per convegni e per trasferte all'estero. Il tutto per cercare di far rientrare l'Italia nel parametro deficit/PIL non superiore al 3% imposto dal Trattato Europeo.

Il Comune di Rimini, pur avendo sempre rispettato il Patto di Stabilità, attivato da diversi anni le gare on line e le convenzioni Consip per risparmiare sugli acquisti, ha ottemperato alle norme del "taglia spese", rimodulando la propria attività con un forte sforzo organizzativo di tutta la *macchina comunale*, il tutto, in piena stagione turistica.

Si è provveduto ad individuare i servizi soggetti al taglio, a quantificarne l'ammontare (circa 370.000 euro), ad individuare il tetto degli incarichi e l'ammontare del taglio (circa 217.000 euro), a governare le procedure di verifica e controllo.

I dati del "taglia spese" sono già stati comunicati alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo, e le economie conseguite dall'Ente sono state superiori a quelle previste dalla legge, come emergerà dal prosieguo della relazione, nella esposizione dei vari dati contabili.

La prima tabella che viene proposta è la classificazione delle spese per "Categorie Economiche", attraverso la quale possiamo subito rilevare le percentuali di "economie di spesa" delle varie tipologie (personale, beni e servizi, trasferimenti, interessi, passivi, ecc.)

Balza subito agli occhi il -9,8% (pari d € 3.926.000 in valore assoluto) della spesa per prestazioni di servizi, nella quale sono maggiormente concentrate le spese soggette a taglio, quale la spesa per incarichi; in questa categoria è anche allocata la spesa

correlata a contributi regionali e provinciali che, come abbiamo già visto nelle pagine precedenti, sono stati accertati in misura inferiore rispetto alle previsioni.

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI					
	Consuntivo 2003	Prev. Iniziale 2004	Prev. Definitiva 2004	Consuntivo 2004	Variaz. % Cons. 04/Prev. Def. 04
Personale	41.435.614	41.385.007	41.528.684	41.345.749	-0,4%
Acquisto di beni	2.010.620	2.015.431	2.183.049	2.082.300	-4,6%
Prestazione di servizi	34.074.915	35.258.820	40.169.252	36.243.450	-9,8%
Utilizzo beni di terzi	2.402.624	2.440.483	2.533.723	2.499.499	-1,4%
Trasferimenti	14.354.954	15.308.897	16.901.516	16.429.681	-2,8%
Interessi passivi	4.796.990	4.586.926	4.147.072	4.127.922	-0,5%
Imposte e tasse	2.691.583	2.528.000	2.678.000	2.518.758	-5,9%
Oneri straordinari	1.069.030	462.060	530.245	528.101	-0,4%
Fondo svalutazione crediti	-	-	200.000	200.000	0,0%
Fondo di riserva	-	400.000	57.603	-	-100,0%
Totale	102.836.330	104.385.624	110.929.145	105.975.460	-4,47%

Riteniamo importante, per una maggiore comprensione della dinamica della spesa, rappresentare in un prospetto riepilogativo (suddiviso per Settori di attività che rappresentano, dal punto di vista organizzativo - gestionale, le unità prese in considerazione dal Piano Esecutivo di Gestione) le economie di spesa di parte corrente, con la suddivisione fra spese finanziate con fondi propri da quelle finanziate con fondi di altri Enti o da privati; ciò consente di comprendere quali sono stati i “risparmi” di spesa “reali” rispetto a quelli determinati dalla non erogazione dei contributi preventivati da parte dello Stato, della Regione e della Provincia. Come si può notare entrambi gli importi sono rilevanti, ma con una evidente prevalenza dei contributi pubblici e privati.

Precisiamo inoltre che l'importo di economie derivante da contributi per il Settore Demografico (-376.000) , è puramente una posta figurativa “di partita di giro” che si riferisce alle spese rimborsate dallo Stato e dalla Provincia per lo svolgimento delle elezioni per il parlamento europeo e per le elezioni provinciali.

ECONOMIE IN C. COMPETENZA		
SPESA CORRENTE	A carico Bilancio	Contributi vincolati
Organizzazione e personale	323.000,00	
Demografico	33.000,00	376.000,00
Supporto al C.C.	12.000,00	-
Serv. Gen.li / Contratti / Att. Economiche	96.000,00	27.000,00
Segr. Gen.li / Relazioni esterne	60.000,00	14.000,00
Partecipazioni	14.000,00	-
Patrimonio	78.000,00	-
Sociale	10.000,00	547.000,00
Pubblica istruzione	43.000,00	484.000,00
Cultura	30.000,00	113.000,00
Turismo e Sport	31.000,00	773.000,00
Relaz. U.E + U.R.P.	2.000,00	106.000,00
Economato + Ragioneria	314.000,00	7.000,00
Tributi	45.000,00	-
Gestione Territorio	227.000,00	-
Ambiente e sicurezza	150.000,00	359.000,00
LL.PP.	110.000,00	393.000,00
Progr. Edilizia residenziale	30.000,00	-
Progr. Pian. Territ.	10.000,00	
Polizia municipale + Legale	18.000,00	-
Sportello Unico	103.000,00	1.000,00
Varie	14.000,00	
TOTALE	1.753.000,00	3.200.000,00

La spesa per il **personale 2004**, pari ad euro **41.346.000**, è stata inferiore, rispetto alle previsioni definitive di oltre **320.000 euro**; questo dato molto positivo dimostra che la programmazione, anche relativamente alle assunzioni a tempo determinato, è stata rispettata ed è anche in linea con la spesa dell'esercizio 2003; precisiamo che nell'importo 2004 è già stato previsto una quota della spesa per il rinnovo del contratto nazionale 2004-2005 già scaduto ma non ancora sottoscritto; comunque è importante sottolineare che anche l'economia di spesa di oltre 300.000 euro, confluita nell'avanzo di amministrazione, verrà comunque destinata ad incrementare il fondo per il salario accessorio, oggetto di contrattazione decentrata.

Più modesta risulta essere l'economia per l'**acquisto di beni**, pari a 100.000 euro; su questo versante l'impegno profuso dal Settore Ragioneria Economato per governare al meglio gli acquisti di beni e servizi utilizzando, da qualche anno, tutte le opportunità offerte dal mercato (dalle convenzioni Consip alle gare on-line) ha raggiunto il livello massimo; il decollo del "mercato elettronico" può offrire ulteriori margini di miglioramento, unitamente al decollo di procedure tecnologicamente più avanzate come il "mandato informatico" e il documento on-line a firma digitale che contribuiranno non poco a ridurre le spese di carta, cancelleria, ecc.

Sul fronte delle "**Prestazioni di Servizi** e dei "**Trasferimenti**" si registrano le economie più rilevanti pari a circa 3.925.000 euro per le prestazioni di servizi ed € 470.000 circa per i trasferimenti per un totale di € 4.400.000; su questa rilevante economia occorre fare due importanti considerazioni:

- la prima, come abbiamo già rilevato in precedenza, è che tali minori spese, per un importo considerevole pari ad € 2.700.000 per le prestazioni di servizi e la totalità dell'economia dei trasferimenti di 470.000 euro sono correlate ad altrettanti minori contribuzioni, pubbliche e private ;
- la rimanente quota pari ad euro 1.200.000 circa di minori spese è stata determinata:

- a) per circa 400.000 dal taglio della spesa per incarichi imposta per circa la metà dal Decreto “taglia spese” e per l'altra metà da parte dei Settori dell'Ente;
- b) per un' ulteriore quota di circa 380.000 sempre per effetto della riduzione del 10% imposta dal Decreto “taglia spese”, a partire dal 12 di luglio 2004, sulle spese non correlate ai diritti soggettivi dell'utenza;
- c) per la rimanente parte di altri 400.000, l'economia riguarda trasversalmente tutti i settori dell'ente;

Gli **interessi passivi** preventivati nel Bilancio 2004 erano pari a circa 4.600.000 euro; a consuntivo sono stati assestati a circa 4.100.000, con una economia di circa 500.000 euro utilizzata in corso d'anno.

Tale economia è stata possibile, grazie a due importanti operazioni di ristrutturazione del debito messe in campo dalla Ragioneria Generale che andremo di seguito brevemente a spiegare in quanto meritevoli di attenzione.

La prima operazione, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 25.3.2004, riguarda una estinzione anticipata di mutui stipulati con la Cassa DD.PP. per un ammontare pari ad € 9.573.000 ad un tasso fisso prevalente del 6,50%. Tale operazione ha comportato un “risparmio” complessivo rispetto alla scadenza originaria dei prestiti (fino al 2028 un risparmio di € 4.091.000).

L'impiego di tale minore onere ha reso possibile all'Amministrazione operazioni di nuovo indebitamento per proseguire nell'opera di infrastrutturazione della città; nuovo debito per un ammontare nominale corrispondente al debito estinto che, assunto alle attuali e più convenienti condizioni di mercato (tasso fisso ventennale Cassa DD.PP 4,20%), ha comportato comunque un “risparmio” a scadenza di € 500.000. Se il riscontro si effettua con il tasso variabile medio conseguito in corso di esercizio, il risparmio aumenta ad € 900.000.

La seconda operazione di ristrutturazione, consistente in una rinegoziazione mutui ex art. 41 L. 448/2001 per un importo di € 15.407.000, adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 68 del 26 maggio 2004, ha comportato, con il medesimo istituto titolare dei mutui, una estinzione del debito e la contestuale emissione di pari importo di un prestito obbligazionario a migliori condizioni di tasso e con la contestuale retrocessione, prevista dalla legge, da parte dello Stato della imposizione fiscale prevista per gli interessi attivi. Questa operazione consente di stimare un risparmio a scadenza di circa € 490.000, di cui già accertati per il secondo semestre 2004 € 17.000.

Sono operazioni di “eccellenza” che qualificano la struttura finanziaria dell'Ente e che consentono a questa Amministrazione un elevato indebitamento ma ad un tasso medio del 3,055% nel 2004 rispetto al 3,48 del 2003, fra i più bassi tra i comuni dell'Emilia Romagna.

Terminata l'analisi della spesa corrente di competenza, nella tabella che segue vogliamo rappresentare, come per l'anno precedente, l'ammontare delle risorse destinate dal Comune in direzione dei Settori **Pubblica Istruzione** e **Protezione Sociale, per gli anni 2002, 2003, 2004**; ciò a conferma del rispetto degli impegni sottoscritti nel programma di mandato del Sindaco a favore delle categorie più deboli: i minori e gli anziani. Nella tabella che segue viene pertanto rappresentato sia l'ammontare della spesa complessivamente destinata, sia la sua incidenza sul totale della spesa corrente e la

ricaduta pro-capite di tale spesa. L'ammontare delle risorse destinate al Settore Sociale ed alla Pubblica Istruzione per l'anno 2004 è stata complessivamente pari a 32.492.000 euro, su una spesa corrente complessiva di 105.975.000 , pari al 30.66%).

Rispetto all'anno 2003 l'aumento complessivo è stato pari ad € 3,700.000 e percentualmente di + 2,7% sul totale della spesa corrente.

L'ammontare della spesa pro-capite è aumentata dal 2002 ad oggi passando da € 216,67 a € 241,22

SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE E SOCIALE	Cons. 02	Incid. % 02	Cons. 03	Incid. % 03	Cons. 04	Incid. % 04
Incidenza sulla spesa corrente <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)</i>	28.096.000	22,32%	28.750.000	27,96%	32.492.936	30,66%
	125.868.000		102.836.000		105.975.460	
Spesa pro-capite <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)</i>	€ 216,67		€ 218,15		€ 241,22	

Interessante per una visione storica e dinamica della spesa risulta anche il prospetto che mette a confronto, (sempre utilizzando il criterio del riparto della spesa per categorie economiche), i dati dei consuntivi degli anni dal 2002 –2003-2004 e la rilevazione della variazione in percentuale fra l'esercizio 2003 e il 2004, impegni definitivi

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER CATEGORIE ECONOMICHE				
	2002	2003	2004	Var.% 2004/2003
Personale	39.274.838	41.435.614	41.345.749	-0,22%
Acquisto di beni	1.943.159	2.010.620	2.082.300	3,57%
Prest. di servizi	32.543.823	34.074.915	36.243.450	6,36%
Utilizzo beni di terzi	2.353.888	2.402.624	2.499.499	4,03%
Trasferimenti	38.820.948	14.354.954	16.429.681	14,45%
Interessi passivi	5.974.056	4.796.990	4.127.922	-13,95%
Imposte e tasse	2.520.645	2.691.583	2.518.758	-6,42%
Oneri straordinari	2.353.738	1.069.030	528.101	-50,60%
F.do svalutazione crediti	83.689	-	200.000	100,00%
Totale	125.868.784	102.836.330	105.975.460	3,05%

Il trend storico porta a sviluppare le seguenti riflessioni:

- la spesa per il **personale** aumenta in relazione ai rinnovi contrattuali (ricordiamo che per il 2004 il contratto non è ancora stato firmato)
- la spesa per **acquisto di beni** è pressoché costante;
- la spesa per **prestazione di servizi** è in costante ascesa per le maggiori risorse destinate ai settori Pubblica Istruzione e Protezione Sociale;
- la spesa per **trasferimenti** aumenta in quanto in tale tipologia sono allocate in parte le risorse destinate al Settore Protezione Sociale per il socio-sanitario ma

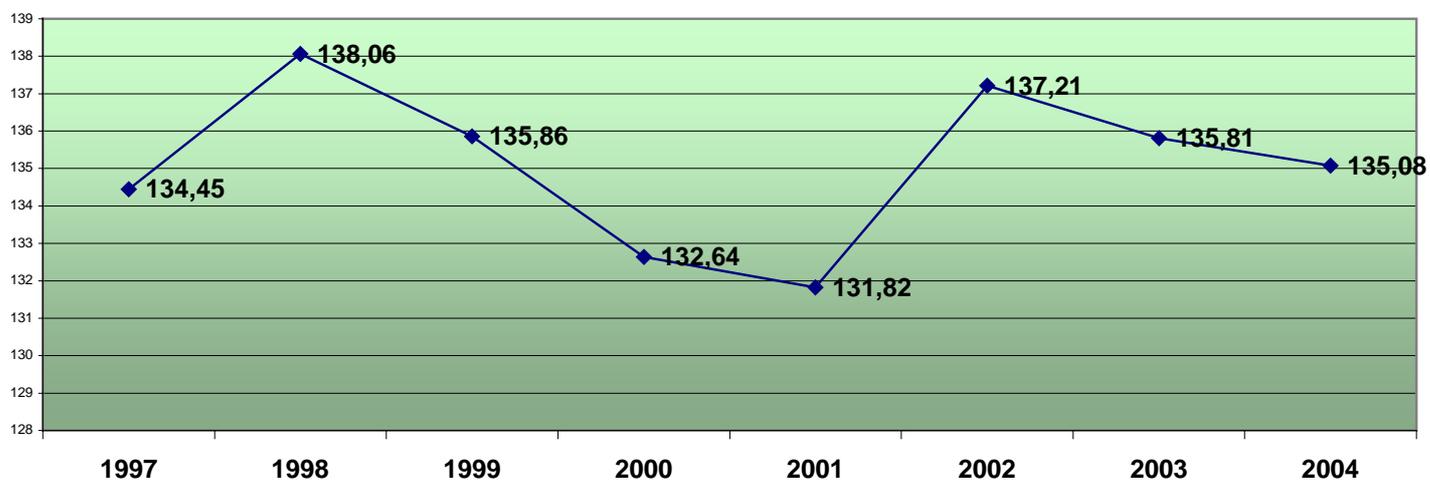
gestite dalla AUSL ed in parte i trasferimenti ad Hera per la gestione del Verde Pubblico, dell'Igiene Ambientale, della lotta alla zanzara tigre.

- la spesa per **interessi passivi** è in costante diminuzione, pur in presenza di un elevato indebitamento sia per le importanti operazioni di ristrutturazione sopra descritte per un nozionale di 26 milioni di euro, che per il basso livello dei tassi d'interesse; si rappresenta nella tabella che segue l'andamento dell'ammontare del debito dal 1997 al 31.12.2003 ed il relativo ammontare di interessi passivi riferito a tale debito espresso in milioni di euro. Ultima considerazione in merito all'indebitamento è che nel corso del 2004 è stato contratto uno stock di debito pari a circa 34 milioni di euro, ma l'indebitamento complessivo al 31.12.2004 ammonta ad € 144.666.000 (+ 11 milioni di euro rispetto al 2003) grazie ai mutui che sono cessati nel corso dell'anno ed anche alla operazione di estinzione anticipata di 9 milioni di euro.

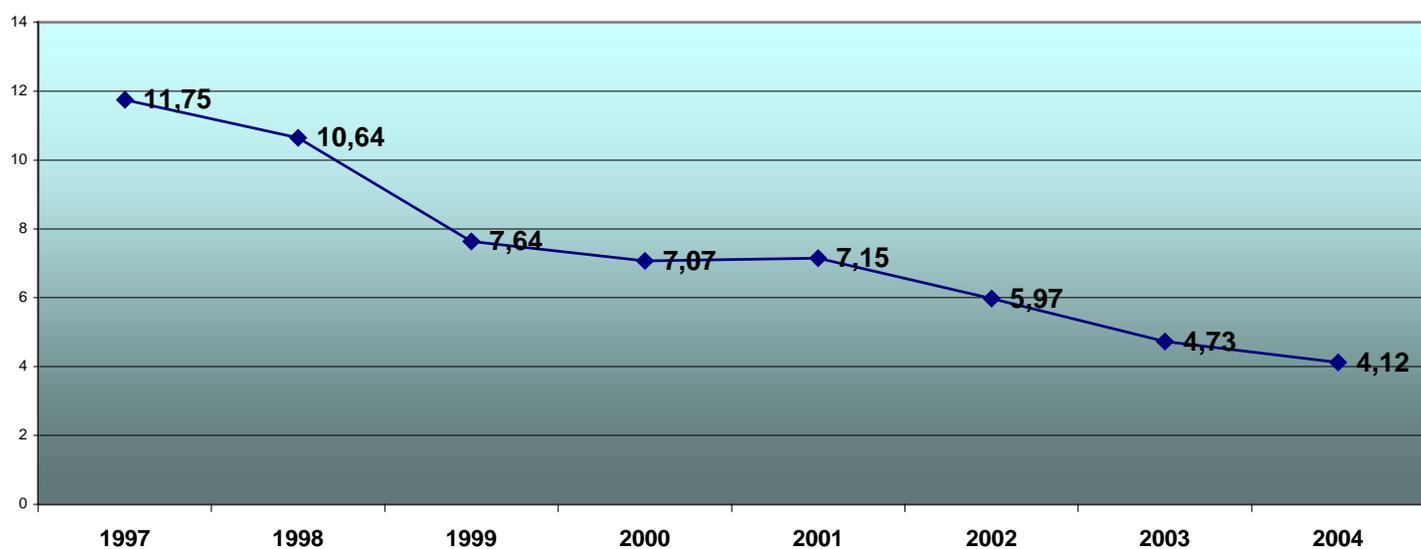
Al termine dell'esame della gestione dell'anno 2004 non si può non sottolineare anche il "RATING" conseguito da questa Amministrazione per il secondo anno consecutivo dalla prestigiosa agenzia "Moody's" che ha assegnato una valutazione di Aa3 con prospettive stabili con questa motivazione :

" La valutazione del rating Aa3 attribuita alla città di Rimini si passa sul suo contesto politico stabile e sulla sua gestione prudente del budget, sulla sua economia ricca, secondo gli standard nazionali, sulla sua prestazione gestionale positiva e consistente e sulla strategia attiva di gestione del patrimonio, per gli investimenti effettuati ed infine per il buon profilo delle liquidità. La valutazione riflette anche il carico di debito relativamente alto, la modesta flessibilità di entrate, così come la progressiva crescita di spese in conto capitale derivante dall'implementazione del piano investimenti della città al fine di ammodernarne le infrastrutture".

ANDAMENTO DEL DEBITO IN MILIONI DI EURO ALL' 01.01 DI OGNI ANNO



QUOTA INTERESSI IN MILIONI DI EURO

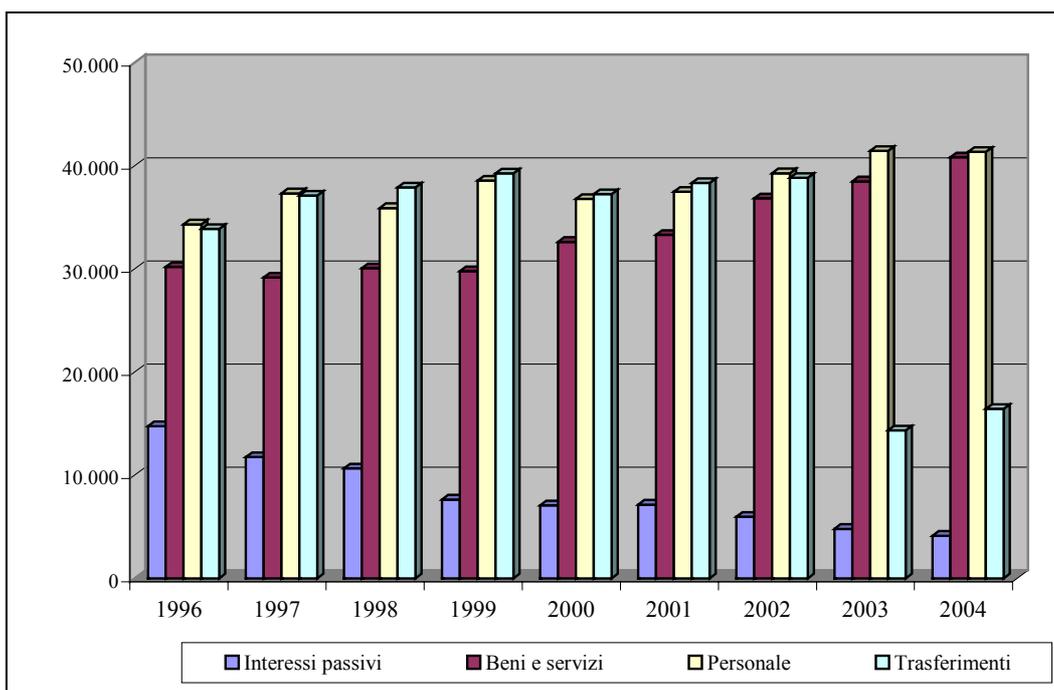


Le ultime tabelle rappresentano due indici di bilancio e mostrano, oltre all'incidenza della spesa per il personale sulle entrate correnti anche la cosiddetta "rigidità strutturale" ossia quanto incide la spesa per il personale + le rate mutui sulle entrate correnti.

Le percentuali 2004 sono leggermente aumentate rispetto al 2003 (il confronto con il 2002 non è significativo in quanto all'interno del bilancio era ancora ricompresa l'ammontare della Tassa Raccolta rifiuti per 25 milioni di euro), non per effetto della spesa per personale e interessi passivi che, come abbiamo più sopra dimostrato, sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2003 (e che costituiscono il numeratore della proporzione) ma per la rilevante diminuzione delle "entrate correnti" per la forte riduzione dei "trasferimenti erariali" (- € 3.900.000 che rappresenta -18%) rispetto al 2003.

	2002	2003	2004
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti <i>(spesa personale/entrate correnti)</i>	28,45%	34,76%	35,68%
Indice di rigidità strutturale <i>(spesa personale+rate mutui/entrate correnti)</i>	44,78%	51,93%	52,19%

Da ultimo, il grafico che segue, pone a confronto gli esercizi dal 1996 al 2003, visualizzando l'andamento delle principali voci di spesa: costo del denaro, acquisto beni e prestazioni di servizi, spese per il personale, trasferimenti (Hera ed AUSL).



Questa parte della relazione relativa alla illustrazione dei fattori più significativi che hanno segnato la gestione di competenza, dell'esercizio 2004, si chiude con le tabelle della dotazione organica del personale; la prima esplicita il rapporto fra il numero dei dipendenti e la popolazione del Comune negli ultimi 7 anni, mentre la seconda, la composizione numerica suddivisa per qualifiche funzionali, ponendo a raffronto il biennio 2003-2004.

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE							
Anno	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Numero dipendenti	1342	1348	1216	1199	1175	1147	1145
Rapporto dipendenti/popolazione	0,99	0,99	0,92	0,91	0,92%	0,88%	0,87%

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
qualifica funzionale	31/12/2003		31/12/2004	
	dipendenti di ruolo	posti coperti*	dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	107	104,36	101	98,7
IV - cat. B	72	69,16	57	54,83
V - cat. B3	95	93,33	61	59,16
VI - cat. C	593	558,56	630	588,56
VII - cat. D	138	131,63	158	151,3
VIII - cat. D3	87	82,53	83	79,36
docente musica	13	13	13	13
dirigenziale	42	42	42	42
TOTALE	1147	1094,57	1145	1086,91

* i posti coperti sono stati rivalutati tenuto conto della presenza di personale part-time

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all' 1.01.2004	1147	218	1.365
assunzioni	36	596	632
dimissioni	38	570	608
Dipendenti al 31.12.2004	1145	244	1389

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Prima di proseguire nella trattazione con la disamina della "Gestione Residui" si ritiene opportuno precisare quali sono stati i criteri di rilevazione che hanno determinato, l'elaborazione a consuntivo dei dati relativi ai "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE" le cui tabelle dimostrative, con il raffronto fra i costi preventivati e quelli effettivamente registrati a consuntivo, sono allegate alla presente relazione.

Si ricorda che i Servizi considerati sono: Refezione Scolastica, Asili Nido, Manifestazioni Culturali e Spettacoli, Musei, Gestione Sale, Cinema, Teatri, Impianti Sportivi, Servizi Cimiteriali, Servizio igienico automatizzato.

La percentuale di copertura a consuntivo è pari al 41,65%, rispetto a quella preventivata, indicata nella misura del 44,86%). Si precisa comunque che la normativa prevede attualmente la misura minima del 36%, solo per gli Enti strutturalmente deficitari.

Lo scostamento della percentuale di copertura è dovuto a seguenti motivi:

- per i Servizi di Refezione Scolastica ed Asili Nido, pur avendo migliorato le entrate si sono registrati maggiori costi di personale di acquisto di prodotti alimentari dovuti alla scelta del "biologico";
- per le Manifestazioni Culturali, Musei ed Gestione Sale, si sono registrate delle flessioni sia degli incassi delle varie manifestazioni ed iniziative, che alla scelta dell'Amministrazione di proseguire nella concessione gratuita o agevolata di molte sale comunali;
- ha rispettato le previsioni di spesa e di entrata la gestione degli Impianti Sportivi, mentre ha incrementato le entrate la gestione dei Servizi cimiteriali

I criteri adottati per la rilevazione dei costi e ricavi a consuntivo sono i seguenti:

- per la voce "**Personale**", gli importi sono stati imputati "per centro di costo" e quindi i dati sono stati rilevati dalla contabilità economica-analitica;
- per la voce "**Spese Gestionali**" (es. consumi) gli importi sono stati imputati come sopra;
- le spese relative alle **iniziative specifiche** sono state rilevate dai singoli capitoli della contabilità finanziaria.
- Le entrate considerate sono quelle contabilizzate nella contabilità finanziaria (accertamenti).

GESTIONE RESIDUI

Residui attivi

Dopo aver esaminato e dato conto della gestione di competenza, passiamo ora a valutare la gestione in conto residui.

Gli uffici finanziari hanno proseguito sulla strada della verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni sono stati inviati ai Dirigenti responsabili per la debita valutazione di merito sulle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione; a tal proposito tutti i dirigenti hanno effettuato le verifiche ed hanno prodotto debite attestazioni.

Daremo di seguito conto dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare, in base alle risultanze contabili, che anche la gestione residui, così come quella di competenza, ha dato risultati positivi ed ha contribuito a determinare parte dell'avanzo di amministrazione (per € 2.855.825,24).

Circa l'attività dell'esercizio 2004, con riferimento alla gestione "residui attivi", sono stati eliminati dai registri contabili *residui dichiarati insussistenti* per € 10.616.000 e *residui dichiarati inesigibili* per € 77.919.

Sui residui dichiarati insussistenti, il cui importo "appare" molto elevato, è necessario fornire esplicite motivazioni.

Su oltre 10 milioni di euro di eliminazioni per insussistenza , 9.369.039,41 sono riferiti a partite tributarie che sono state "eliminate" solo *virtualmente* in quanto all'interno della contabilità; infatti, per un importo pari ad € 7.108.442,46 si è trattato di un mero "riordino" di accertamenti 2003, afferenti la tassa raccolta rifiuti trasformata in tariffa e trasferita ad Hera spa, i quali sono stati da una parte "eliminati" ma contestualmente "riaccertati" con una operazione di regolarizzazione contabile di pari importo; il tutto per avere un quadro di più facile lettura della gestione 2003 e retro.

Sul suindicato "riordino" è stata approntata dagli uffici finanziari della Ragioneria apposita Determina Dirigenziale n. 591 del 22.04.2004 denominata "Riordino residui attivi relativi alla Tassa Raccolta Rifiuti del 22.04.2004", a corredo di questo conto consuntivo.

Quindi l'effettivo importo eliminato dalle partite tributarie ammonta ad € 2.260.596,95, in linea con gli anni precedenti; di seguito viene "giustificato" l'importo tributario eliminato come "accertamento insussistente".

Importo totale	€9.369.039,41,
----------------	-----------------------

di cui Eliminati:

Accertamenti relativi all'ICI	€ 214.000,00
Definizione contenzioso COSAP	
Grandi Utenze (Enel, Telecom)	€ 1.772.680,69
Concordato con adesione TAR SU	€ 125.582,92
Transazione Cosap Grand Hotel	€ 85.225,72
Varie tributarie	<u>€ 63.107,62</u>
Sub Totale	€ 2.260.596,95
Regolarizzazione per riordino TAR SU	<u>€ 7.108.442,46</u>

Totale giustificato	<u>€9.369.039,41</u>
---------------------	-----------------------------

La differenza tra il totale degli accertamenti eliminati pari a € 10.616.437,63 ed il totale degli accertamenti tributari sopra giustificati pari a € 9.369.039,41 risulta essere di € 1.247.398,22, importo riferibile a tutti gli altri Servizi. Il più significativo pari ad € 633.000 riguarda un recupero che la Stato effettuerà sul trasferimento che era stato assegnato ed accertato nel 2003 relativo al minor introito dell'addizionale Enel. In considerazione del fatto che l'erogazione materiale non è ancora stata effettuata, è stato possibile ridurre il residuo attivo della somma che verrà recuperata.

La situazione giustificata riferita a tale importo è quindi la seguente:

Importo relativo ad accertamenti insussistenti, non tributari	€1.247.000
---	-------------------

di cui:

Recupero contributo Stato	€ 633.000
Pubblica Ist. per sgravi e rimborsi rette	€ 88.000
Sport per sgravi e rimborsi	€ 33.000
Patrimonio per rideter. indennità occupazione	€ 46.000
Tutti gli altri servizi per errati accertamenti	€ 262.000
Minori accertamenti sulla parte straordinaria	€ 185.000

Totale giustificato	<u>€1.247.000</u>
---------------------	--------------------------

La tabella che segue illustra gli importi degli accertamenti riferiti all'I.C.I. eliminati dal 2000 al 2004, dalla quale emerge chiaramente la maggiore qualità del lavoro di accertamento effettuato dal Settore tributi, unitamente ad una diminuzione dell'entità di

recupero evasione, attività iniziata ben nove anni fa.

Accertamenti eliminati	2000	2001	2002	2003	2004
	1,032 milioni	0,620 milioni	1,186 milioni	0,905 milioni	0,214 milioni

Sono stati altresì eliminati residui attivi dichiarati inesigibili per **€ 77.919,08**, che afferiscono principalmente alle seguenti partite:

- per € 5.000 annullamento di accertamenti tributari;
- per € 11.000 insinuazioni fallimentari negative;
- per € 31.000 annullamento di poste relative alla numerazione civica;
- per € 17.000 annullamenti di partite relative a recupero spese condominiali

Relativamente alle partite da conservare fra i residui attivi, segnaliamo che con Determinazione Dirigenziale n. 459 del 31.03.05 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base della verifica effettuata congiuntamente con tutti i Dirigenti dell'Ente.

Si esaminano di seguito, in maniera complessiva, le casistiche più significative.

Relativamente alle **partite tributarie** inserite al titolo primo dell'entrata rileviamo che nel 2004 su € 67.265.000 sono stati incassati € 60.641.000 (90%) e quindi sono rimasti residui da conservare per € 6.624.000; dall'ammontare dei residui 2003 e retro che erano pari ad € 23.298.000, nel corso del 2004 sono stati incassati € 11.900.000 (circa 50%) e quindi è stato riportata a residui la somma di € 11.300.000: L'ammontare complessivo dei residui tributari 2004 e retro ammonta quindi ad **€ 18.000.000**

Relativamente alle partite dei **"trasferimenti"** (da Stato , Regione, ecc) iscritte al titolo secondo dell'entrata, nel 2004 a fronte di accertamenti di € 23.700.000, sono stati incassati € 8.200.000 (circa 32%); sono stati riportati a residui accertamenti per un ammontare pari ad € 15.550.000; l'ammontare dei residui 2003 e retro era pari ad € 23.200.000 e nel corso del 2004 sono stati effettuati incassi per e 3.280.000; pertanto sono rimasti ancora partite a residuo per € 19.960.000; l'ammontare complessivo dei residui per trasferimenti è pertanto pari ad **€ 35.500.000**.

La causa principale di questo elevato ammontare dipende da una prescrizione legislativa la quale prevede, per i Comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti, che il

versamento dei trasferimenti nelle casse comunali venga effettuato solamente quando la liquidità di cassa scenda sotto il 18% dell'importo che era in cassa nell'anno 2000. Il Comune di Rimini ha sempre avuto una buona liquidità e questo fatto lo penalizza.

Relativamente alle **entrate extratributarie**, iscritte al titolo terzo dell'entrata, a fronte di accertamenti per € 24.800.000, sono stati effettuati incassi per € 17.400.000 (oltre 70%); conseguentemente sono stati riportati a residui accertamenti per € 7.400.000; l'ammontare dei residui 2003 e retro ammontavano ad € 12.200.000 e nel corso del 2004 sono stati effettuati incassi per € 5.000.000; pertanto sono rimaste a residui partite per un ammontare complessivo pari ad € 14.450.000.

Le poste più rilevanti riguardano:

- le aree in fregio al lungomare registrano ancora un residuo pari a 2.680.000 euro (nel corso del 2004 non si sono registrati incassi), dal 1999 sono state avviate concretamente le trattative per la definizione dei contenziosi, tuttora in corso; il Dirigente del Settore Patrimonio ne ha debitamente attestato la riaccertabilità;
- un importo pari a circa 2.000.000 di euro è relativo ad una partita di "Recupero credito d'imposta sugli utili delle aziende" che in base alla normativa vigente può essere concretamente recuperato (attraverso compensazione con il modello F/24) per un importo non superiore ad € 516.000 annui.

Le entrate relative ai titoli quarto e quinto dell'entrata riguardano la parte straordinaria del bilancio, cioè quella che finanzia cioè gli investimenti.

Al titolo quarto sono accertate le somme derivanti da **entrate proprie dell'Ente**, quali oneri di urbanizzazione, vendite immobiliari, vendite di partecipazioni azionarie, **contributi dello Stato, della Regione, di altri enti pubblici e di privati** finalizzati alla costruzione di opere pubbliche ; inoltre al titolo quarto transitano anche delle "poste finanziarie per il reinvestimento delle liquidità".

Nel 2004 sono state accertate in tale titolo entrate per € 79.782.000 ed incassate (o regolarizzate) per euro 34.287.000; conseguentemente sono state portate a residui accertamenti per e 45.500.000; dal 2003 e retro provenivano residui per € 77.800.000 e nel corso del 2004 sono state incassate o regolarizzate partite per € 13.600.000; in relazione a ciò l'ammontare totale delle partite a residui ammonta a d € 109.600.000.

Al titolo quinto sono invece accertati i **mutui** che vengono contratti per finanziare

le opere pubbliche. E' del tutto evidente che la dinamica delle "entrate straordinarie", per quanto riguarda il rapporto accertamenti ed incassi, non è comparabile con quella delle entrate correnti, in quanto queste seguono logiche completamente diverse, dipendenti dallo stato di avanzamento dei lavori e dalla velocità di versamento da parte degli Enti Pubblici dei contributi concessi.

Nel 2004 sono stati qui accertati movimenti per € 52.000.000 ed incassati o regolarizzate poste per € 31.200.000; dal 2003 e retro gli accertamenti ammontavano ad € 39.000.000 (tutti relativi a mutui stipulati con la Cassa DD.PP) e nel corso del 2004 sono state incassate o regolarizzate somme per € 21.800.000. L'ammontare dei residui del titolo quinto risulta pari ad € 38.200.000.

Nel grafico che segue diamo conto del grado di **smaltimento dei residui attivi** per gli ultimi quattro anni; la percentuale di smaltimento 2004 risulta percentualmente più alta rispetto al 2003 per le entrate tributarie, diminuisce drasticamente per i trasferimenti, per le motivazioni di natura normativa sopra indicate, ha un andamento non confrontabile per le entrate di parte straordinaria in quanto correlato all'investimento che finanziano.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI					
Titolo		2001	2002	2003	2004
I	Entrate tributarie	48,65%	31,20%	39,26%	51,11%
II	Trasferimenti	85,42%	57,33%	36,41%	14,13%
III	Entrate extratributarie	45,01%	39,70%	50,25%	41,83%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	39,75%	23,78%	42,75%	17,57%
V	Accensione di prestiti	36,51%	18,83%	47,08%	55,68%
VI	Partite di giro	42,69%	27,19%	6,99%	79,16%
Totale		41,75%	41,75%	43,08%	34,83%

RISCOSSIONI SU RESIDUI - ENTRATE TRIBUTARIE				
	riscossioni su residui 2002	riscossioni su residui 2003	riscossioni su residui 2004	Differenza
Pubblicità	3.648	99.890	199.623	96.242
ICIAP	-	-	-	-
Invim pregressa	40	240	-	200
ICI	2.604.961	5.418.376	9.391.590	2.813.415
Recupero evasione	1.403.692	1.331.655	1.116.756	- 72.037
Imp. consumo energia elettrica	49.264	82.146	111.992	32.881
Tassa smaltimento rifiuti	1.625.994	1.582.175	1.008.261	- 43.819
Addizionale ex ECA	-	-	-	-
Tassa conc.comunali	-	-	-	-
Affissioni	14.173	20.408	53.649	6.235
Quota IRAP	-	-	-	-
Altre	42.826	-	-	- 42.826
Totale	5.744.597	8.534.890	11.881.871	3.346.981

Residui Passivi

Sul versante dei residui passivi si sono realizzate economie per € 6.003.525,85 così suddivise:

- € 4.907.000 in parte corrente, dei quali € 1.895.000 relativi a fondi spese correlati alle partite TOSAP grandi utenze, eliminati nella parte entrate per definizione in Cassazione del contenzioso;
- euro 1.096.000 in parte straordinaria, dovute in parte a partite correlate alla eliminazione della relativa entrata, ma per la maggior parte dovute ad economie riferibili a lavori conclusi o a ribassi d'asta non utilizzati.

Le voci più significative sono rappresentate nel seguente prospetto:

IMPEGNI ELIMINATI A RESIDUI		€ 6.003.000,00
di cui :		
Parte corrente	€	4.907.000,00
Parte straordinaria	€	1.096.000,00
Parte corrente		€ 4.907.000,00
Personale	€ 752.000,00	
Fondi per TOSAP grandi utenze (in relazione Entrata	€ 1.895.000,00	
Global Service Edifici e strade	€ 1.300.000,00	
Consumi e prestazioni di servizi	€ 960.000,00	
di cui:		
Consumi (Risc./Enel/Acqua)	€ 185.000,00	
Incarichi	€ 150.000,00	
Servizi economali	€ 45.000,00	
Riduzioni su iniziative varie	€ 580.000,00	
Parte straordinaria		€ 1.096.000,00
Economie su lavori terminati o ribassi su aggiudicazioni varie ed in minima parte in relazione alle relative Entrate (Euro 150.000)		

Dal prospetto sopra riportato emergono due voci particolarmente rilevanti; quella relativa alla economia derivante dalla "**gestione globale**" degli edifici comunali e del territorio (- € 1.330.000) ,quella relativa alle economie derivanti dalla **gestione del personale** (- € 752.000) , quella relativa alle prestazioni di servizi da tutta la gestione delle **varie iniziative** comunali (- € 580.000).

Il fenomeno della formazione dei residui è "tipico" della contabilità pubblica, che opera secondo il principio della competenza finanziaria. Questo porta a mantenere "fondi

stimati” fino a quando la conduzione di qualsiasi attività non si sia definitivamente conclusa.

Detto quanto sopra rileviamo comunque che :

per quanto riguarda l’economia registrata sulla spesa del personale 2003 e retro (€ 752.000) la stessa dipende dalla circostanza che i contratti del pubblico impiego vengono firmati con uno o due anni di ritardo; ragione per cui, nel bilancio vengono “prudenzialmente“ mantenuti dei fondi in relazione al tasso di aumento stimato, e solo dopo, con la firma del contratto, si conoscono esattamente gli aumenti contrattuali. Questa economia, confluita nell’avanzo di amministrazione, verrà comunque applicata a favore di fondi del personale (produttività, tempo determinato, ecc);

per quanto riguarda l’economia derivante dalla gestione in *global service* sia degli edifici comunali che del territorio (leggasi ad esempio *manutenzione ordinaria delle strade*), non deriva unicamente da una stima “prudenziale” del costo della gestione, ma anche dalla efficacia del contratto cosiddetto *global* (soprattutto quello degli edifici) il quale prevede un maggior guadagno per il gestore, a fronte di minori costi per il Comune

Si ricorda che anche per ogni residuo passivo mantenuto vi è l’attestazione del dirigente responsabile che ne dichiara la veridicità.

Si questa parte della relazione, si chiude con il grafico che rappresenta il grado di smaltimento dei residui passivi:

Come si può notare, il grado di smaltimento dei residui passivi nel 2004 mantiene gli stessi livello dell’anno precedente.

Il dato più interessante da evidenziare, è rappresentato dalla percentuale dei residui smaltiti di parte corrente, che passa dal 64,84% del 2003, al 71,95% del 2004 e del mantenimento al 30% della percentuale di smaltimento dei residui passivi della parte straordinaria.

Questo notevole incremento è dovuto a tre fattori:

1. la buona situazione finanziaria del COMUNE di RIMINI rispetto al patto di stabilità, consente un puntuale rispetto dei tempi di pagamento;
2. le opere di parte straordinaria hanno tempi di realizzazione brevi;
3. l’opera di ripulitura di vecchie partite rimaste da definire prosegue costantemente.

Si precisa che tale lavoro, più volte sollecitato anche da parte del Consiglio Comunale, prosegue da parte degli Uffici Finanziari.

Il risultato prodotto è stato notevole soprattutto sulla parte corrente di bilancio; sul versante degli investimenti invece vi sono vecchissime partite, anche se non numerose, legate a "depositi cauzionali" richiesti dalla Cassa DD.PP. e vincolati alla estinzione dei mutui o altre fattispecie che a tutt'oggi non possono ancora essere cancellate.

Comunque rileviamo che dall'elenco dei residui attivi e passivi 2003 e retro emerge che l'ammontare dei residui ante 1992 ammonta complessivamente a circa € 200.000

Gli stanziamenti di parte straordinaria sono comunque fra loro vincolati e non possono in alcun modo alterare gli equilibri di bilancio, anche se ne appesantiscono la gestione.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI						
Titolo		2000	2001	2002	2003	2004
I	Spese correnti	77,60%	76,02%	71,34%	64,84%	71,95%
II	Spese in conto capitale	24,83%	24,08%	16,14%	30,12%	29,78%
III	Rimborso prestiti					
IV	Partite di giro	98,16%	90,89%	77,58%	72,70%	89,02%
Totale		38,54%	36,73%	29,95%	37,98%	37,98%

PARTE STRAORDINARIA

Come già esposto all'inizio, nella parte generale di questa relazione tecnica, l'ammontare complessivo degli investimenti di parte straordinaria impegnati sull'esercizio 2004 è pari a ad € 77.144.000, l'importo più alto degli ultimi dieci anni, suddiviso fra opere pubbliche in senso stretto per € 67.000.000 ed "altri investimenti" per € 10.144.000. (in questa definizione sono ricompresi gli acquisti di beni mobili e di attrezzature informatiche, gli acquisti di aree, le capitalizzazioni delle aziende, la restituzione degli oneri alla Curia, gli allestimenti del museo ecc.).

Nell'anno 2002 l'ammontare degli investimenti si è attestato a quota 55 milioni di euro; nell'anno 2003 sono stati investiti 75,5 milioni di euro, nel 2004 l'ammontare complessivo è arrivato ad una quota di 77, 1 milioni di euro.

A questo ammontare di risorse nel 2004 dobbiamo aggiungere, come già precisato nelle pagine precedenti, una ulteriore quota dei 15 milioni di euro, di opere pubbliche che saranno realizzate da privati in virtù di accordi di pianificazione, convenzioni urbanistiche, oneri a scomuto e project financing che vengono **gestite "extracontabilmente", cioè non si rilevano nei documenti ed elaborazioni contabili che seguono.**

Questi ulteriori interventi portano il **piano complessivo degli investimenti 2004 a 92 milioni di euro, dei quali circa 81 milioni riferiti ai LAVORI PUBBLICI.**

Questa mole così rilevante di risorse, (e ci riferiamo ai 77 milioni di euro contabilizzati) che effettivamente risponde alla necessità della città di importanti infrastrutture, non può certamente essere realizzata solamente con l'indebitamento, ma richiede necessariamente entrate straordinarie proprie.

Ed è grazie alla alienazione di patrimonio immobiliare, all'ottimo introito derivante dagli oneri di urbanizzazione, nonché ad importanti contributi pubblici e privati, unitamente ad un elevato (ma sempre sotto controllo) livello di indebitamento, che è stato possibile raggiungere livelli così importanti di investimenti per tre anni di seguito.

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio le singole tipologie di finanziamento conseguite nel 2004; dal raffronto con le previsioni iniziali, emergono immediatamente gli scostamenti sia in positivo, che in negativo.

Possiamo subito notare, dall'ultima parte della tabella, che:

- le entrate proprie dell'Ente previste nel bilancio di previsione sono state "incassate" per il 60% e questo rappresenta un buon risultato;
- l'indebitamento previsto è stato invece incrementato di 6,4 milioni di euro rispetto alla previsione (per compensare in parte la mancata entrata inizialmente preventivata dalla privatizzazione della Novarese che è slittata al 2005), ma ciò è stato possibile grazie alla operazione di estinzione anticipata di mutui Cassa DD.PP effettuata nel corso del 2004 per 9,5 milioni di euro ad un tasso del 6,50%, a fronte di un costo più che dimezzato del nuovo indebitamento; in relazione a ciò l'indebitamento complessivo si è ridimensionato ed il relativo costo è diminuito.
- i contributi pubblici e privati sono stati accertati per il 55% di quelli preventivati e questo dato, anche se positivo, va sicuramente migliorato.

Nell'esercizio 2004, come sopra accennato, non si è concretizzata la privatizzazione della Colonia Novarese, il cui bando di gara è slittato al 2005. Un'altra entrata che non si è realizzata è stata quella relativa alla ipotizzata privatizzazione della società Servizi Città.

La relativa minore entrata stimata in 30 milioni di euro è stata però in parte compensata dall'aumento dell'indebitamento (per 6,4 milioni di euro), da maggiori entrate realizzate dagli oneri di urbanizzazione (per circa 3 milioni di euro), dall'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2003 in parte straordinaria (per circa 2,5 milioni di euro), dall'introito di maggiori monetizzazioni non preventivate (per circa 1,3 milioni di euro). Queste maggiori entrate per un totale di 13,2 milioni di euro hanno contribuito a raggiungere l'ottima performance di investimenti 2004.

PARTE STRAORDINARIA 2004			
Elenco per tipologia di finanziamento			
	Prev. iniziale	Impegnato	Scostamento %
Concessioni edilizie	6.317.415,00	9.444.059,59	49%
Economie su oneri	-	-	0%
Contributi Statali	58.769,00	649.050,56	1004%
Contributi Regionali	1.595.546,00	1.612.518,17	1%
Contributi Provinciali	1.279.814,00	1.390.124,14	9%
Contributi Altri Enti	6.275.490,00	1.114.101,90	-82%
Contributi da privati	20.899.182,00	131.011,91	-99%
Mutui			
BOC	28.393.520,00	34.797.657,73	23%
Economie su mutui	-	1.620.967,29	100%
Monetizzazioni	-	1.320.000,00	100%
Concessioni cimiteriali	1.346.457,00	1.264.163,67	-6%
Alienazioni patrimoniali	18.323.930,00	18.140.720,11	-1%
Economie entrate proprie	690.172,00	690.171,27	0%
Reinvestimento per edilizia economica popolare	-	-	0%
Maggiori oneri PEEP	304.937,00	204.355,15	-33%
Reinvestimento Riscossione crediti	25.000,00	22.532,01	-10%
Reinvestimento entrate correnti	-	-	0%
Avanzo amministrazione 2003	508.000,00	3.000.452,78	491%
Reinvestimento Assegnazione colombari	51.646,00	51.646,00	0%
Una tantum	-	-	0%
Privatizzazioni	30.248.028,00	-	-100%
Super standard	1.500.000,00	-	-100%
Fondo di rotazione Cassa DDPP	1.032.914,00	-	-100%
Finanziamento mutuo a carico Stato (Cred. Sportiv	258.229,00	-	-100%
Alienazione patrimonio abitativo	300.000,00	1.366.076,00	355%
Contributi Organismi Comunitari	-	324.800,00	100%
Oneri a scomputo OO PP	-	-	0%
Conv. Priv. Progr. Finanziaria	-	-	0%
TOTALE	119.409.049,00	77.144.408,28	-35%
Elenco per tipologia di risorse Comunali			
	Prev. iniziale	Impegnato	Scostamento %
Risorse comunali	59.615.585,00	35.504.176,58	60%
Mutui e BOC	29.684.663,00	34.797.657,73	117%
Economie su Mutui	-	1.620.967,29	100%
<i>Sub Totale</i>	<i>89.300.248,00</i>	<i>71.922.801,60</i>	<i>81%</i>
Contributi Pubblici	9.209.619,00	5.090.594,77	55%
Contributi Privati	20.899.182,00	131.011,91	1%
TOTALE	119.409.049,00	77.144.408,28	65%

La tabella che segue non è altro che una rappresentazione in sintesi delle risorse conseguite al 31.12.2004.

RISORSE PER INVESTIMENTI 2004	Consuntivo 2004
Concessioni edilizie	9.444.059,59
Economie su oneri/mutui/altre entrate	2.311.138,56
Contributi da altri EE. PP.	5.090.594,77
Privati	131.011,91
Mutui / BOC	34.797.657,73
Monetizzazione standards urbanistici	1.320.000,00
Concessioni cimiteriali	1.264.163,67
Alienazioni	18.140.720,11
Maggiori oneri Peep	204.355,15
Altri	4.440.706,79
Privatizzazioni	-
Totale	77.144.408,28

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2004, passiamo ora ad esaminare verso quali “tipologie di investimenti” queste risorse sono state destinate; quali sono i Settori che ne hanno beneficiato maggiormente, secondo quanto previsto nelle scelte della Amministrazione Comunale.

La prima tabella che viene proposta rappresenta una prima sintesi, secondo la canonica classificazione “funzionale”.

CONSUNTIVO 2004 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO				
Tipologia	Importo impegnato	% Impegnato sul Totale	Previsione iniziale	% impegnato sulla prev. Iniz.
Amministrazione gen.le	12.037.000,00	15,60	11.655.000,00	103,28%
Pubblica istruzione	7.264.000,00	9,42	13.623.000,00	53,32%
Cultura	4.616.000,00	5,98	6.110.000,00	75,55%
Settore Sportivo	3.534.000,00	4,58	4.220.000,00	83,74%
Settore Turismo	445.000,00	0,58	0,00	0,00%
Viabilità e trasporti	34.604.000,00	44,86	59.398.000,00	58,26%
Territorio ed Ambiente	11.483.000,00	14,89	11.538.000,00	99,52%
Interventi in campo sociale ed abitativo	1.917.000,00	2,48	10.615.000,00	18,06%
Interventi in campo economico e serv. Prod.	1.244.000,00	1,61	2.250.000,00	55,29%
TOTALE	77.144.000,00	100,00	119.409.000,00	64,60%
Movimenti finanziari	26.926.000,00		14.000.000,00	
TOTALE GENERALE	104.070.000,00		133.409.000,00	

Il primo dato che balza agli occhi è che il 64% degli interventi inizialmente programmati sono stati effettivamente impegnati. Riteniamo che tale alta percentuale di realizzazione rappresenti un buon risultato.

Nella graduatoria degli interventi la parte preponderante è data dal Settore della Viabilità e trasporti con il 44 % di risorse dedicate; segue il Settore dell’Amministrazione Generale con il 16% degli investimenti totali. In questa voce sono ricompresi gli stanziamenti relativi agli incarichi professionali propedeutici alla realizzazione delle opere pubbliche (per 2,8 milioni di euro), gli acquisti di aree, gli investimenti nel campo informatico, la restituzione di oneri alla Curia e tutti quegli acquisti di beni funzionali all’attività comunale.

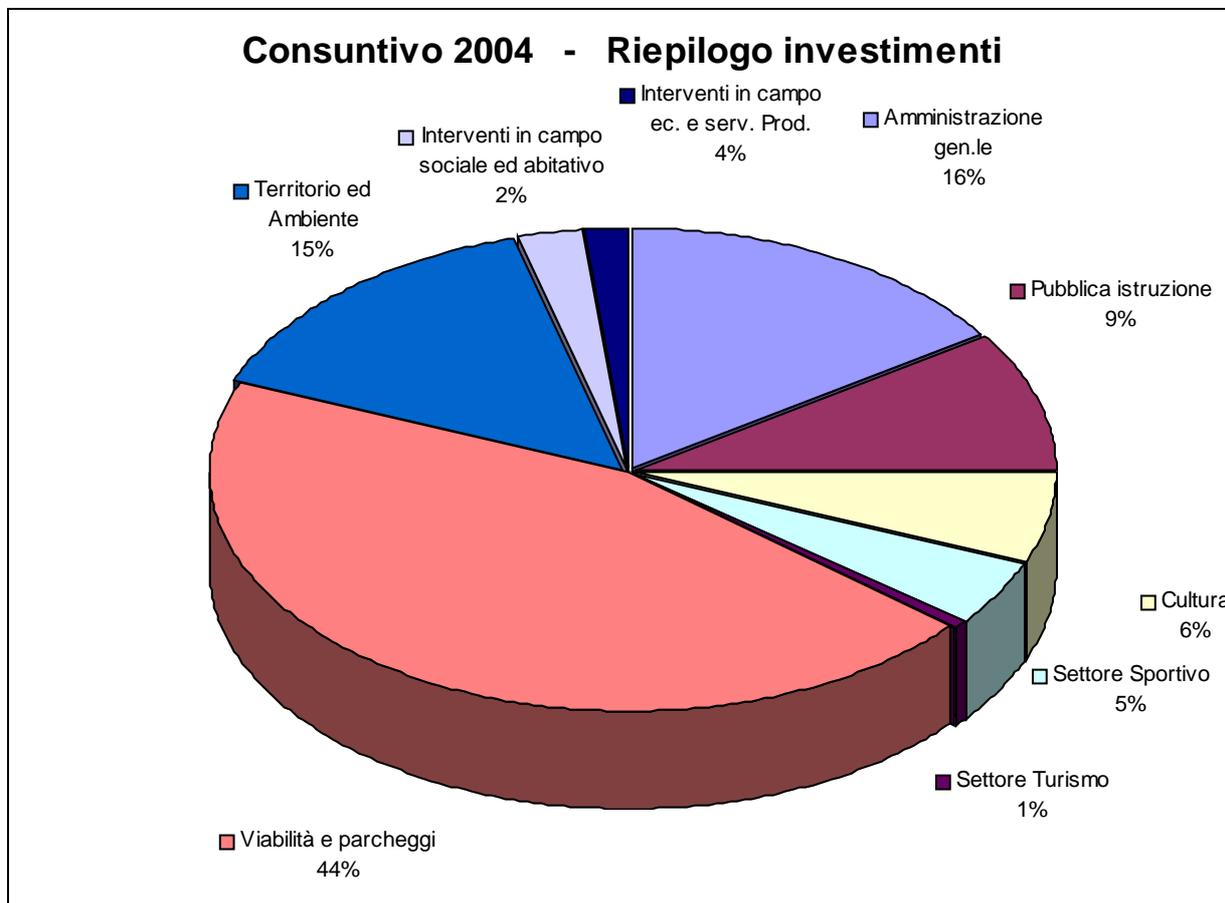
Le risorse destinate agli interventi in campo ambientale si attestano al 15% del totale

Seguono poi tutti gli altri Settori: la Pubblica Istruzione con un ottimo 9%, la Cultura con un buon 6%, lo Sport con un 4% così come gli interventi effettuati in Campo Sociale e delle abitazioni.

Si sottolineano positivamente l’ammontare degli investimenti relativi al Settore Economico e Servizi Produttivi che, inizialmente previsti per 1 milione di euro, risultano a

consuntivo essere stati realizzati per oltre 2 milioni di euro, attestandosi al 4, %.

Il grafico sotto riportato offre una rappresentazione immediata della destinazione delle risorse previste a bilancio.



Se all'ammontare degli investimenti di cui sopra, aggiungiamo quelli gestiti extracontabilmente, e che si riferiscono a:

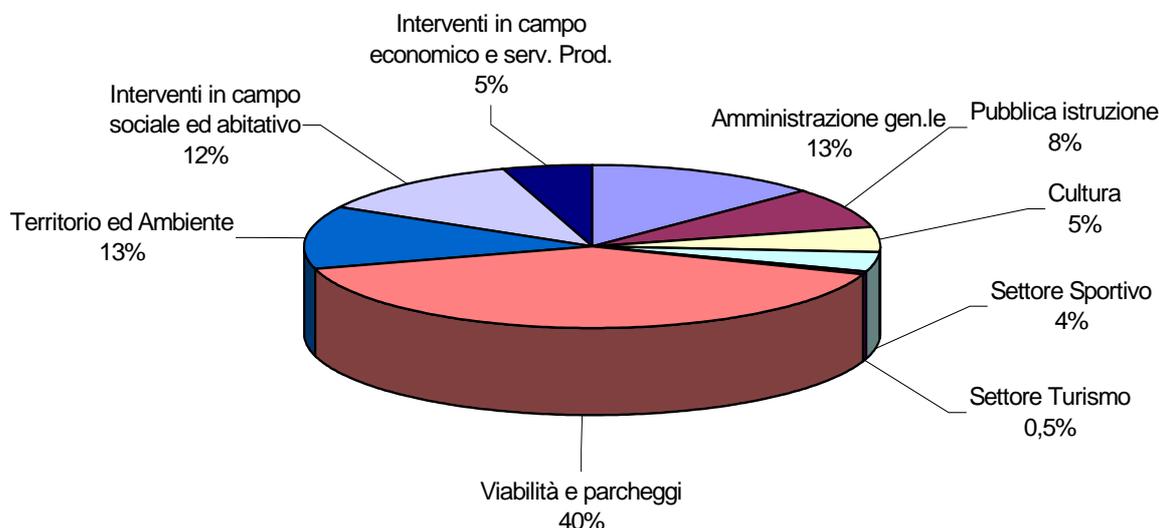
- per € 2.149.000 Svincolo SS 16 (Ipermercato le Befane)
- per € 1.250.000 "Miglioramento dell'accessibilità e parcheggio a servizio del Centro Storico"
- per € 2.045.000 parcheggio della nuova sede Istituto Einaudi;
- per € 9.000.000 ampliamento Cimitero Urbano
- per € 727.000 nuovo Campo sportivo a Corpò

La nuova situazione che ne scaturisce è quella rappresentata dalla sottoelencata tabella; a seguire, nel grafico a *torta* vengono ricalcolate le percentuali delle singole aree di intervento.

Suddivisione parte straordinaria per tipologia di investimento compresi investimenti privati debitamente evidenziati

FUNZIONE 1 (Amministrazione Generale)		12.037.000	FUNZIONE 8 (Viabilità e trasporti)		34.604.000
Manut edifici comunali ed antincendio	2.680.000		Acquisto Autobus	695.000	
Fondi cause pregresse esproprio	320.000		Contributo realizzazione TRC	954.000	
Acquisto aree	1.685.000		Interventi strade comunali e manut. Str.	6.288.000	
Abbattimento barriere architettoniche	500.000		Svincoli rotatorie e mob.lenta	1.880.000	
Fondi per investimenti diversi	738.000		Impianti Illuminaz.P.nel forese	508.000	
Restituzione supersatandards	1.250.000		Impianti Illuminaz.P.Miramare	516.000	
Restituzione oneri alla Curia	830.000		Piano Nuovi marciapiedi	1.223.000	
Rimborso oneri ai privati	520.000		Completam. Via Diredaia	1.500.000	
Acquisto mobili	104.000		Nuova viab. Corpolo	2.090.000	
Acquisto attrezzature informatiche	650.000		Nuova viab. Viserba	878.000	
Fondo progettazioni OO PP	2.585.000		Prolungamento via Roma	9.137.000	
Centro Giovani via della Gazzella	175.000		Sovrappasso via Popilia	2.720.000	
FUNZIONE 4 (Istruzione Pubblica)		9.309.000	Soppressione passaggi a liv.	5.155.000	
Interv. x sicurezza e adeg. antincendio scuole	2.052.000		Piste ciclabili	805.000	
Riqualificazione sc.Mat.S.Giustina	445.000		Contributi a TRAM per fermate	255.000	
Riqualificazione sc.el. De Amicis	675.000		FUNZIONE 9 (Ambiente e Territorio)		11.483.000
Completamento e ristr.sc.media 2	736.000		Bacino del Ponte e Bastioni	2.240.000	
Scuola e.l.e infanzia S. Salvatore	1.020.000		Edilizia Res. Pubblica	2.026.000	
Ristrutturazione sc. media n. 1	2.055.000		Adeguamento scarichi fognari	3.900.000	
Acquisto Mobili ed arredi scolastici	281.000		Pulizia sbocchi a mare e difesa costa	1.068.000	
Parcheggio nuova sede "Einaudi"	2.045.000		Darsena Viserba	360.000	
FUNZIONE 5 (Cultura e Beni culturali)		4.616.000	Risanamento ambientale	288.000	
Domus romana	3.253.000		Alberi per ogni nato	240.000	
Interventi tecnici Teatro Novelli	302.000		Verde ed arredo urbano	1.295.000	
Biglietterie automatizzate Teatri	32.000		Aree sgambamento cani	66.000	
Restauro monumenti e V.Pescheria	180.000		FUNZIONE 10 (Interventi in campo sociale)		10.917.000
Restauro ex Convento Agostiniani	200.000		Interventi nei Cimiteri	1.917.000	
Allestimento Museo Dinz Rialto	220.000		Ampliamento Cimitero Urb.	9.000.000	
Acquisto disegni Federico Fellini	125.000		FUNZIONE 11 e 12 (Sviluppo ec. e Serv. Prod.)		4.643.000
Manutenzione opere d'arte	154.000		Aumento capitale CAAR	1.130.000	
Interventi Arco d'Augusto	150.000		Riqualificaz. Mercato coperto	114.000	
FUNZIONE 6 (Settore Sportivo e Ricreativo)		4.261.000	Svincolo SS 16 (Iper Befane)	2.149.000	
Centro sportivo Miramare	724.000		Accesso e parcheggio Centro Storico	1.250.000	
Gest.campi calcio e manut. Impianti	770.000		Riepilogo totale Investimenti		92.315.000
Pista ciclabile area Celle	490.000				
Manut. Str. Palestra via Euterpe	516.000				
Messa a norma e ristr. Stadio Neri	600.000				
Acquisto tribune pattinodromo	40.000				
Esproprio per campo sp. Corpolo	394.000				
Campo sportivo Corpolo	727.000				
FUNZIONE 7 (Settore Turismo)		445.000			
Automezzi per servizio IAT	11.000				
Recupero sentieri storici Covignano	34.000				
Recupero mura cinta Porto Canale	40.000				
Illuminaz. Patrimonio monumentale	360.000				

SPESA 2004 COPRENSIVA DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI



Elenco Opere Pubbliche suddiviso per Quartieri

Il Settore LL PP ha elaborato il sottoelencato elenco, nel quale vengono dettagliate, suddivise per i 6 QUARTIERI, tutte le opere impegnate nell'anno 2004, più un elenco riepilogativo di tutti gli "Interventi diffusi" su tutto il territorio comunale, non frazionabile per singolo quartiere.

E' la prima volta che il piano investimenti viene "contabilmente" rappresentato per Quartiere. A nostro parere rappresenta una evoluzione importante delle "modalità" comunicative della *gestione contabile*, che cerchiamo di rendere sempre più comprensibile e trasparente e che rappresenta un ulteriore passo verso quell'obiettivo che vediamo sempre più vicino che è la "Rendicontazione sociale".

Quartiere	Denominazione Intervento	IMPORTO ASSESTATO 2004	Quartiere	Denominazione Intervento	IMPORTO ASSESTATO 2004
1	Scuola Media n. 2 Via Coletti	735.569,69	2	Riqualificazione Scuola elementare De Aricis	674.646,66
1	Ristrutturazione Scuola Media n. 1	2.054.292,61	2	Interventi di Via Gueritti	30.000,00
1	Stadio Comunale R. Neri Ristrutturazione	600.000,00	2	Svincoli rotatorie e mobilità lenta - Anno 2004	258.228,00
1	Domus Romana Interventi urgenti	552.000,00	2	Interventi vari agli scarichi a mare Rimini Sud - Colonnella I	640.811,68
1	Piazza Ferrari (Domus Romana)	1.255.600,00	2	Contributo per soppressione passaggi a livello (quota a carico Comune di Rimini)	5.155.000,00
1	Piazza Ferrari (Domus Romana)	1.445.367,29		TOTALE QUARTERE 2	6.758.686,34
1	Monumenti storici Piazza Ferrari	50.000,00	3	Centro Polisportivo di Miramare	473.429,77
1	Ex convento Agostiniani - Contr. Regionale	200.000,00	3	Centro Polisportivo di Miramare	249.610,23
1	Via Ravagnani marciapiedi Borgo marina zona Via Ravagnani	130.000,00	3	Sistemazione Via Conforti (Miramare)	154.937,00
1	Completamento viabilità stazione	60.000,00	3	Prolungamento Via Roma fino a Riccione	9.137.655,65
	RIQUALIFICAZIONE TRATTO DA LARGO GIULIO CESARE A PIAZZA TRE MARTIRI	150.000,00	3	Rifacimento impianto illuminazione pubblica zona compresa tra Villaggio Nuovo (FS/Fiabilandia/Via Roma/Via Chiabrera)	516.457,00
1	Miglioramento dell'accessibilità e parcheggio a servizio del Centro Storico PARCHEGGIO SCARPETTI	750.000,00	3	Piano di manutenzione e realizzazione nuovi marciapiedi -VIAMANTOVA 1° STRALCIO	442.649,55
1	Miglioramento dell'accessibilità e parcheggio a servizio del Centro Storico PARCHEGGIO FRACASSI	500.000,00		TOTALE QUARTERE 3	10.974.739,20
	Illuminazione patrimonio storico monumentale - OPERE DI RESTAURO E MANUT. CHIESA DI SANTA MARIA ALLA COLONNELLA	216.183,98	4	Espropri per realizzazione nuovo Campo Sportivo Corpò	394.000,00
1	Luce per l'arte	59.817,00	4	Realizzazione nuovo Campo Sportivo Corpò	727.000,00
1	Restauro vecchia pescheria	130.000,00	4	Nuovi loculi all'interno Cimitero Sub-Urbano Corpò	277.000,00
1	Ripristino Sbocco sul Deviatore Marecchia in Via Zavagli Il lotto	263.070,00	4	Svincoli rotatorie e mobilità lenta - Pista ciclabile Via Marechiese - tratto ingresso alla città	260.000,00
1	Sistemazione idraulica Bacino del Ponte di Tiberio e 1° intervento Bastioni Medioevali	774.685,00	4	Svincoli rotatorie e mobilità lenta - Pista ciclabile Via Marechiese - tratto ingresso alla città	100.000,00
1	Interventi correttivi di natura urgente per migliorare la navigazione in prossimità del Porto Canale	420.000,00	4	Viabilità di accesso frazione di Corpò	2.091.169,28
1	Recupero Bastioni Medievali - Porto Canale	1.291.143,00	4	Adeguamento piano regionale sviluppo rurale - recupero sentieri storici di Covignano	34.101,90
1	Riqualificazione area a monte del Ponte di Tiberio	175.600,00		TOTALE QUARTERE 4	3.883.271,18
	Intervento di valorizzazione del muro di cinta del Porto Canale	40.000,00			
1	Piano di manutenzione e realizzazione nuovi marciapiedi -VIA SINISTRA DEL PORTO	409.044,95			
1	Piano di manutenzione e realizzazione nuovi marciapiedi - V.MONTE TITANO (Tra Via Saffi e Via Bramante)	93.789,72			
1	Interventi diffusi di abbattimento Barriere Architettoniche 2003- VIA GAMBALUNGA	250.000,00			
1	Interventi diffusi di abbattimento Barriere Architettoniche 2004 - VIA GAMBALUNGA	250.000,00			
1	Illuminazione patrimonio storico monumentale (luce per l'arte)	83.816,02			
	TOTALE QUARTERE 1	12.939.979,26			

Quartiere	Denominazione Intervento	IMPORTO ASSESTATO 2004	Quartiere	Denominazione Intervento	IMPORTO ASSESTATO 2004
5	Riqualificazione Scuola materna S.Giustina	445.871,99	6	Ampliamento della Scuola S.Salvatore per la realizzazione di due sezioni di scuola materna e sala polivalente	1.020.000,00
5	Parcheggio della Nuova sede Einaudi su Via Sacramora	930.000,00	6	Manutenzione straordinaria Palestra Via Euterpe	516.457,00
5	Parcheggio della Nuova sede Einaudi su Via Sacramora - esproprio ed acquisizione area	1.115.547,00	6	Indennità d'esproprio nuovo Palazzo dello Sport alle Opere Pie Valloni	70.146,30
5	Realizzazione pista ciclabile di allenamento area Celle	490.160,00	6	Ampliamento cimitero Casalecchio	291.000,00
5	Completamento locali Cimitero Urbano	9.000.000,00	6	Interventi in Via Tanaro	410.000,00
5	Cimitero Urbano I° intervento	499.999,97	6	Svincoli rotatorie e mobilità lenta - Anno 2004	530.441,00
5	M.S. STRADE LOTTO 2 - RIMINI NORDE FORESE RIF. TAPPETINI VIA TOSCANELLI DA VIA PALLOTTA A VIA XXV MARZO	109.736,76	6	Realizzazione pista ciclabile Via Montescudo tratto fino a Gaiofana	250.000,00
5	Realizzazione svincolo SS. 165 e la Via S.Martino in Riparotta - Maggior costo espropri	431.552,00	6	Realizzazione pista ciclabile Via Montescudo tratto fino a Gaiofana	220.000,00
5	Nuova intersezione SS. 9 Emilia con S.Martino in Riparotta	100.000,00	6	Espropri per IPER	311.000,00
5	Costruzione percorso ciclo pedonale Via Popilia Via XX Settembre	335.000,00	6	Piazzale Chiesa Gesù Ns. Riconciliazione	295.413,35
5	Messa in sicurezza Via Apollonia	170.000,00	6	Fondo investimenti diversi	30.000,00
5	Sottopasso Via Popilia e realizzazione delle rampe di collegamento del sottopasso con la viabilità generale	2.545.000,00		TOTALE QUARTIERE 6	3.944.457,65
5	Sottopasso Via Popilia e realizzazione delle rampe di collegamento del sottopasso con la viabilità generale	449.762,43			
5	Completamento Via Diredaia e collegamento mare - monte - Abbassamento Ponte Via Tolenaide	1.500.000,00			
5	Costruzione golfi di fermata per il trasporto pubblico nelle Vie Domeniconi, Serpieri, Caprara fiera - Celle - Collegamento Nuova Darsena (da Via Sozzi a Via Sacramora)	100.000,00			
5	Svincolo SS. 16 IPER	878.476,49			
5	Lavori di Arredo Urbano 2004 - ARREDO URBANO PIAZZA DOSSI A VISERBA	2.149.925,00			
5	Vasca di laminazione Viserba - maggior costo	540.028,60			
5	Darsena di Viserba- Prolungamento moli Fossa dei Mulini	179.212,35			
5	Costruzione fognature a reti separate in Via Turchetta - Perizia suppletiva	361.520,00			
5	Piano di manutenzione e realizzazione nuovi marciapiedi - VIALE PORTO PALOS	133.249,03			
5	Contributo per la realizzazione sull'intersezione S.P. 136 Tolenaide/SS. 16	278.225,89			
5	Accordo pubblico/privato - SAGRATO CHIESA DI S.VITO	77.469,00			
5	Accordo pubblico/privato - SAGRATO CHIESA DI S.VITO	103.292,00			
5	Accordo pubblico/privato - SAGRATO CHIESA DI S.VITO	41.011,91			
	TOTALE QUARTIERE 5	22.965.040,42			

Denominazione Intervento "diffuso"	IMPORTO ASSESTATO 2004
T GLOBAL SERVICE Manutenzione Edifici Comunali	1.233.286,21
T GLOBAL SERVICE Manutenzione Edifici Comunali (Fin. Manut. Aggiuntive)	447.000,00
T GLOBAL SERVICE Manutenzione Edifici Comunali (Fin. Interventi diffusi)	135.000,00
T Interventi per la sicurezza ed adeguamento norme antincendio 2003	865.125,01
T Interventi per la sicurezza ed adeguamento norme antincendio 2003	575.974,28
T Interventi per la sicurezza ed adeguamento norme antincendio 2004	653.932,50
T Interventi per la sicurezza ed adeguamento norme antincendio 2004	823.000,00
T Manutenzione straordinaria impianti sportivi 2004	500.000,00
T Manutenzione cimiteri	516.457,00
T Interventi di riqualificazione in alcuni cimiteri	300.000,00
T Interventi vari viabilità	184.000,00
T Manutenzione Straordinaria Strade e realizzazione viabilità protetta	3.098.000,00
T Interventi vari di manutenzione e completamento	695.000,00
T Manutenzione opere d'arte	154.355,15
T Svincoli rotatorie e mobilità lenta -	300.000,00
T Fondo investimenti diversi	198.515,67
T Adeguamento e potenziamento impianto illuminazione pubblica nel forese e parte città Anno 2004	508.000,00
T Lavori di Arredo Urbano 2004	259.971,40
T Interventi di risanamento ambientale	190.000,00
T Messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato	240.000,00
T Interventi straordinari di verde pubblico	350.000,00
T Interventi a difesa della costa e della balneazione	200.000,00
T Adeguamento scarichi fognari	771.586,00
T Adeguamento scarichi fognari	777.784,41
T Adeguamento scarichi fognari	1.080.000,00
T Spese relative al progetto SawMacca Sistema fognario e trattamento acque reflue della costa adriatica	324.800,00
T Progettazioni ed incarichi per Opere Pubbliche	1.032.914,00
T Fondo Progettazioni ed incarichi per Opere Pubbliche	1.100.000,00
T Fondo progettazione incarichi opere pubbliche	222.972,28
T Fondo Progettazioni Opere Pubbliche	230.000,00
T Fondo interventi diversi ed imprevisti LL.PP.	200.000,00
T Pulizia sbocchi a mare - contributo ad HERA	319.762,68
T TRC Tratta F.S. - Fiera	230.550,00
T Contributo alla realizzazione Metropolitana di costa e contributo sottopassi	724.000,00
T Spese per investimenti nei nidi di infanzia e nei servizi scolastici	14.196,76
T Gestione sottopassi e fontane	70.000,00
TOTALE	19.526.183,35

INTERVENTI	IMPORTO ASSESTATO 2004
Quartiere 1	12.939.979,26
Quartiere 2	6.758.686,34
Quartiere 3	10.974.739,20
Quartiere 4	3.883.271,18
Quartiere 5	22.965.040,42
Quartiere 6	3.944.457,65
Interventi diffusi	19.526.183,35
TOTALE	80.992.357,40

Al termine dell'analisi si riporta, come per i passati esercizi, l' aggregazione della spesa complessiva (sia di parte corrente che di parte straordinaria) a livello delle funzioni svolte in via istituzionale:

SPESA 2004 (CORRENTE + INVESTIMENTI) PER FUNZIONI				
Funzioni	Spese Correnti	Spese per Investimenti	Totale per funzione	% sul Totale
Funzioni Generali	35,674	38,964	74,638	35,53%
Giustizia	1,220	-	1,220	0,58%
Polizia locale	6,517	-	6,517	3,10%
Istruzione	15,062	7,264	22,326	10,63%
Cultura	4,930	4,312	9,243	4,40%
Sport	2,441	3,535	5,975	2,84%
Turismo	2,455	0,011	2,466	1,17%
Viabilità	7,260	34,530	41,790	19,90%
Ambiente	10,385	11,777	22,163	10,55%
Sociale	18,672	1,917	20,589	9,80%
Att. Ec. Serv. Produttivi	1,359	1,760	3,120	1,49%
TOTALE	105,975	104,071	210,046	100,00%

Così come previsto dalla normativa, tra gli allegati della presente relazione, è presente anche il **Conto del Patrimonio**.

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge, sono qui di seguito esplicitati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 230 D.Lgs 267/2000)
--

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione.

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio:

Attivo		31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	Euro		9.558.079	9.558.079
Immobilizzazioni materiali	Euro	381.826.507	403.520.590	21.694.084
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	152.795.377	153.476.627	681.250
Totale immobilizzazioni	Euro	534.621.883	566.555.296	31.933.412
Rimanenze	Euro			-
Crediti	Euro	175.270.545	182.762.486	7.491.941
Altre attività finanziarie	Euro	13.773.694	32.130.869	18.357.175
Disponibilità liquide	Euro	39.391.542	19.069.105	- 20.322.438
Totale attivo circolante	Euro	228.435.781	233.962.460	5.526.679
Ratei e risconti	Euro			-
Totale dell'attivo	Euro	763.057.664	800.517.756	37.460.092
Conti d'ordine	Euro			-
Passivo		31/12/2003	31/12/2004	Variazioni
Patrimonio netto	Euro	489.553.051	516.232.203	26.679.152
Conferimenti	Euro	98.500.433	99.977.305	1.476.873
Debiti di finanziamento	Euro	135.104.572	144.679.066	9.574.494
Debiti di funzionamento	Euro	38.498.884	37.982.130	- 516.754
Debiti per anticipazione di cassa	Euro			-
Altri debiti	Euro	1.400.724	1.647.051	246.327
Debiti	Euro	175.004.180	184.308.247	9.304.067
Ratei e risconti	Euro			-
Totale del passivo	Euro	763.057.664	800.517.756	37.460.092
Conti d'ordine	Euro			-

Una rappresentazione esclusivamente “numerica e riassuntiva” dello Stato Patrimoniale non è sufficiente a comprenderne la gestione dinamica dello stesso. Sarebbe infatti necessario esaminare tutto l'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente, per rendersi conto di come vengono investite le entrate introitate, ad esempio, dalla vendita di beni di proprietà pubblica o di quote di partecipazioni azionarie.

Nel triennio 2002-2004 il Comune ha alienato beni per circa 33,5 milioni di euro e quote azionarie (HERA) per circa 22,5 milioni di euro., incassando complessivamente 56 milioni di euro.

Come sono stati destinati questi fondi? Partendo dal presupposto che lo “Stato Patrimoniale” dell'Ente viene “movimentato” in aumento od in diminuzione esclusivamente attraverso l'emissione dei titoli di entrata e di spesa (reversali e mandati), si comprende

come per una “vendita”, il patrimonio diminuisca immediatamente del valore del bene, mentre per “gli incrementi (che sono determinati dalla costruzione delle opere pubbliche), l'immissione dei valori delle singole opere avviene più lentamente in quanto è solamente con i pagamenti dello stato di avanzamento dei lavori che tale operazione incrementativa viene effettuata.

Comunque nella tabella sottoriportata, abbiamo voluto rappresentare, a titolo puramente esemplificativo, l'incremento del “Patrimonio” dall'anno 2003 all'anno 2004, per effetto dell'investimento delle somme ricavate dalla vendita dei beni patrimoniali, suddiviso per tipologia.

Strade e parcheggi	18.890.258,42
Fognature	5.584.337,84
Manutenzione Impianto depurazione Marechiese	384.567,92
Manutenzione cimiteri	744.425,21
Ampliamento cimiteri	491.209,16
Impianti sportivi - Manutenzioni campi da calcio	288.175,34
Impianti sportivi - Manutenzione pattinaggi	142.511,97
Impianti sportivi - Pattinaggio Via Aleardi	160.297,42
Impianti sportivi - Costruzione centro sportivo Grotta Rossa	290.293,03
Impianti sportivi - Palestra Corpolo	438.111,55
Palestra ex Teatro Galli	464.127,64
Ristrutturazione ed adeguamento normativo impianto sportivo Romeo Neri	847.337,43
Ristrutturazione ed adeguamento normativo Asili nido	171.630,48
Ristrutturazione ed adeguamento Scuola materna e Asilo nido Spadarolo	69.062,62
Ristrutturazione ed adeguamento normativo Scuole materne	904.367,08
Ristrutturazione ed adeguamento normativo Scuole elementari	4.515.578,77
Ristrutturazione ed adeguamento normativo Scuole medie	1.861.414,53
Lavori completamento opere sistemazioni Mura cittadine romane	837.411,27
Riqualificazione tratto Bastioni area ex Sartini	45.480,00
Ristrutturazione istituto Leon Battista Alberti	209.610,60
Ristrutturazione Ex Aquila d'oro	59.582,33
Restauro ex Collegio degli Agostiniani	261.099,85
Ristrutturazione palazzina Roma	816.970,37
Ristrutturazione ex Collegio dei Gesuiti - Museo comunale	725.902,34
Cablaggio per trasmissione dati - palazzo Gambalunga	107.448,03
Ristrutturazione parte palazzina Via Della Gazzella	195.766,49
P.P. Grotta Rossa Rimb. spese a ditta lottizzante per urbanizzazione	132.360,16
Riqualificazione aree verdi	29.089,68
Area Via Sacramora - Orti per anziani	214.411,48
Rimborso spese al Cons. operatori mercato coperto S. Francesco	114.343,56
Varie	76.749,05
TOTALE RISORSE PATRIMONIALI INVESTITE	40.073.931,62

Al sopra indicato ammontare deve essere aggiunto un importo di circa 9 milioni di euro classificati come “immobilizzazioni immateriali”; trattasi di partite riferite a lavori pubblici realizzati in regime di “Global Service” (strade e fognature), o per “Accordi di programma pluriennali (Piste ciclabili e rotatorie), la cui esatta imputazione al “cespite” patrimoniale di riferimento richiede tempi più lunghi.

ALLEGATI

PARTE STRAORDINARIA 2004

Elenco per tipologia di finanziamento

Cod.	Tipi di Finanziamento	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Consuntivo
1	Concessioni edilizie	6.317.415,00	9.493.568,30	9.444.059,59
2	Economie su oneri	-	-	-
3	Contributi Statali	58.769,00	655.034,37	649.050,56
4	Contributi Regionali	1.595.546,00	1.646.173,62	1.612.518,17
5	Contributi Provinciali	1.279.814,00	1.407.093,08	1.390.124,14
7	Contributi Altri Enti	6.275.490,00	1.114.102,35	1.114.101,90
8	Contributi da privati	20.899.182,00	23.607.286,38	131.011,91
9	Mutui e BOC	28.393.520,00	38.455.225,28	34.797.657,73
21				
10	Economie su mutui	-	1.625.267,46	1.620.967,29
11	Monetizzazioni	-	1.320.000,00	1.320.000,00
12	Concessioni cimiteriali	1.346.457,00	1.346.457,00	1.264.163,67
13	Alienazioni patrimoniali	18.323.930,00	20.630.446,50	18.140.720,11
14	Economie entrate proprie	690.172,00	690.172,00	690.171,27
16	Maggiori oneri PEEP	304.937,00	304.937,00	204.355,15
17	Alienazioni azioni spa	-	-	-
18	Alienazione beni - Riscossione crediti	25.000,00	45.000,00	22.532,01
19	Reinvestimento entrate correnti	-	-	-
20	Avanzo amministrazione	508.000,00	3.104.397,43	3.000.452,78
22	Reinvestimento Assegnazione colombari	51.646,00	51.646,00	51.646,00
25	Una tantum	-	-	-
28	Privatizzazioni	30.248.028,00	-	-
30	Super standard	1.500.000,00	1.500.000,00	-
27	Fondo di rotazione cassa DDPP	1.032.914,00	1.032.914,00	-
29	Finanziamento mutuo a carico Stato (Cred. Sportivo)	258.229,00	258.229,00	-
15	Alienazione patrimonio abitativo	300.000,00	1.462.714,30	1.366.076,00
31	Contributi organismi comunitari	-	324.800,00	324.800,00
32	Oneri a scomputo opere pubbliche	-	727.000,00	-
34	Convenzioni con privati Porg. Fin.	-	3.732.000,00	-
	TOTALE	119.409.049,00	114.534.464,07	77.144.408,28



RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2004

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ESERCIZIO 2004

RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2004

SERVIZI	Preventivo 2004			Consuntivo 2004		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	2.476.719,92	2.254.350,00	91,02	2.607.706,15	2.281.779,10	87,50
ASILI NIDO (*)	2.089.180,00	724.800,00	34,69	2.455.810,23	770.710,05	31,38
MANIFESTAZIONI CULTURALI SPETTACOLI	2.351.764,63	1.013.005,00	43,07	2.330.808,27	969.871,27	41,61
MUSEI PINACOTECHES E MOSTRE	1.435.065,46	79.646,00	5,55	1.595.584,51	41.166,97	2,58
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	156.358,36	61.000,00	39,01	163.134,21	40.760,67	24,99
IMPIANTI SPORTIVI	2.067.902,48	326.000,00	15,76	2.356.936,38	338.579,59	14,37
SERVIZI CIMITERIALI	1.274.815,21	858.000,00	67,30	1.279.506,21	882.405,76	68,96
SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO	-	-	-	4.000,00	3.000,00	75,00
TOTALE GENERALE	11.851.806,07	5.316.801,00	44,86	12.793.485,96	5.328.273,41	41,65

* Il costo del servizio è esposto al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498

REFEZIONE SCOLASTICA

C O S T I			R I C A V I		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Cuoche	323.791,00	419.099,71	Rette di frequenza	2.254.350,00	2.281.779,10
Cuoche supplenti	213.805,00	209.237,52		=====	=====
Personale amministrativo	144.121,00	157.401,00		91,02%	87,50%
Refezione	1.604.128,00	1.631.093,00			
Spese generali	65.874,92	65.874,92			
Ammortamento	125.000,00	125.000,00			
	-----	-----			
	2.476.719,92	2.607.706,15			
	=====	=====			

ASILI NIDO

COSTI			RICAVI		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Personale di ruolo	1.171.236,00	1.302.387,00	Rette di frequenza	680.200,00	703.422,32
Personale supplente	618.796,00	812.558,00	Contributo regionale	5.000,00	5.436,15
Personale amministrativo	63.986,00	67.409,00	Contributo regionale corsi per operatori	25.600,00	41.846,50
Spese di gestione	143.344,00	160.184,00	Contributo regionale per "Nuove Tipologie"	14.000,00	20.005,08
Corsi per operatori	4.300,00	5.272,00		- - - - -	- - - - -
Quota ammortamento	58.205,00	75.468,00		724.800,00	770.710,05
Spese per "Nuove Tipologie"	19.500,00	22.719,23		=====	=====
Convenzione con privati per gestione Asili Nido	9.813,00	9.813,00		34,69%	31,38%
	-----	-----			
	2.089.180,00	2.455.810,23			
	=====	=====			

MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI

C O S T I			R I C A V I		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Spese per concerti bandistici	15.494,00	-	Proventi da attività culturali	306.700,00	216.218,82
Spese generali assessorato	167.015,54	119.768,50	Attività cinematografica area Agostiniani	60.000,00	48.574,00
Personale	639.320,80	692.468,58	Contributi Regionali e Provinciali per iniziative culturali	-	25.000,00
Contratto d'opera Teatro Novelli	98.764,80	98.764,77	Contributo Regionale - Assess. Cultura per sagra Malatestiana	62.000,00	69.438,45
Spese per manifestazioni teatrali	417.728,00	469.630,92	Contributo provinciale per il programma "Notti Malatestiane"	154.938,00	125.000,00
Manifestazioni musicali e cinematografiche	60.000,00	57.334,60	Sponsorizzazioni da privati per iniziative culturali	275.267,00	290.640,00
Sagra Malatestiana	719.376,00	775.348,75	Contributo Ministero Turismo per Sagra Malatestiana	129.100,00	125.000,00
Spese generali complesso Agostiniani	15.606,29	19.221,95		- - - - -	- - - - -
Quota ammortamento	135.074,20	14.885,20		988.005,00	899.871,27
Teatro degli atti	83.385	83.385		=====	=====
	- - - - -	- - - - -		42,01%	38,61%
	2.351.764,63	2.330.808,27			
	=====	=====			

MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

C O S T I			R I C A V I		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Personale	531.936,17	566.021,17	Proventi dai musei comunali	12.000,00	15.416,31
Spese generali	168.164,50	175.927,52	Proventi da concessioni a terzi di sale comunali	5.000,00	3.543,78
Pubblicazioni ed oggettistica	11.000,00	3.535,78	Proventi dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica	11.000,00	3.535,78
Pulizia locali	16.043,85	17.759,27	Contributi pubblici e privati per iniziative del museo	51.646,00	18.671,10
Servizio di guida ed iniziative diverse presso i Musei Comunali	232.978,00	336.372,77		-----	-----
Galleria dell'Immagine	4.785,00	4.785,00		79.646,00	41.166,97
Mostre temporanee ed attività diverse	40.913,00	36.600,00		=====	=====
Incarichi professionali	65.000,00	64.954,66		5,55%	2,58%
Quota ammortamento	364.244,95	389.628,35			
	-----	-----			
	1.435.065,46	1.595.584,51			
	=====	=====			

GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI

COSTI			RICAVI		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Spese generali complesso Agostiniani	3.901,57	4.805,49	Proventi per affitto del complesso Agostiniani e Teatro Novelli	60.000,00	40.760,67
Spese funzionamento Teatro Novelli	127.265,59	133.637,53	Provento concessione sala ST.Maur del Fosses	1.000,00	0,00
Spesa per gestione sala ST.Maur de	500,00	-		-----	-----
Personale Teatro Novelli	24.691,20	24.691,19		61.000,00	40.760,67
Quota ammortamento	-	-		=====	=====
	-----	-----		39,01%	24,99%
	156.358,36	163.134,21		=====	=====
	=====	=====			

I M P I A N T I S P O R T I V I

C O S T I			R I C A V I		
	P R E V. 2004	C O N S. 2004		P R E V. 2004	C O N S. 2004
Personale	683.626,23	736.965,31	Proventi impianti sportivi	326.000,00	338.579,59
Spese generali	538.753,85	693.984,44		----- 326.000,00	----- 338.579,59
Fitti reali	25.000,00	15.084,18		=====	=====
Spese gestione piscina e palestra annessa	100.000,00	137.084,69		15,76%	14,37%
Manut. impianti affidati ai quartieri	44.185,00	44.152,00			
Spese palazzetto dello sport	270.280,43	269.691,25			
Spese per palestre	93.367,00	93.172,14			
Piccoli interventi manutentivi agli impianti sportivi	41.317,00	41.271,36			
Spese SIAE per la gestione degli impianti	3.616,00	3.615,20			
Convenzione per l'utilizzo di impianti sportivi	79.714,00	67.164,53			
DEDOTTO:					
1/3 spese palazzetto per utilizzo scolastico	- 90.093,48	- 89.897,08			
1/2 spese palestre per utilizzo scolastico	- 67.342,00	- 67.221,75			
Quota ammortamento	345.478,45	411.870,11			
	-----	-----			
	2.067.902,48	2.356.936,38			
	=====	=====			

SERVIZI CIMITERIALI

	COSTI			RICA VI	
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Illuminazione, manutenzione e spese generali	75.079,73	64.105,00	Rimborso spese impianti di illuminazione	13.000,00	13.321,00
Spese installazione	1.500,00	1.500,00	Canone per il servizio illuminazione	340.000,00	348.180,16
Personale	768.387,35	825.473,32	Diritti cimiteriali relativi alla sepoltura del	350.000,00	- 321.672,41
Spese di gestione Servizi Cimiteriali	429.848	388.427,89	Diritti di privativa o diritto fisso per i servizi funebri	155.000,00	155.000,00
	-----	-----		-----	-----
	1.274.815,21	1.279.506,21		858.000,00	838.173,57
	=====	=====		=====	=====
				67,30%	65,51%

SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO

COSTI			RICA VI		
	PREV. 2004	CONS. 2004		PREV. 2004	CONS. 2004
Manutenzione ordinaria	-	2.000,00	Proventi servizio igienico automatizzato	-	3.000,00
Utenze	-	2.000,00			
	-----	-----		-----	-----
	-	4.000,00		-	3.000,00
	=====	=====		=====	=====
				0,00	75,00